

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 14 Luglio 2021

Il giorno 14 Luglio 2021, alle ore 12.00 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, in considerazione dell'urgenza di procedere alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, si è riunito, a seguito di convocazione, ricorrendo al collegamento telematico in modalità di video conferenza, per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione
3. Provvedimenti per l'edilizia e assegnazioni spazi
4. Procedure di acquisizione di beni e servizi
5. Provvedimenti per il personale
6. Provvedimenti per la ricerca
7. Regolamenti
8. Convenzioni e Accordi
9. Provvedimenti per la didattica
10. Provvedimenti per gli studenti
11. Provvedimenti inerenti la situazione di emergenza COVID-19
12. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus
13. Patrocini e contributi
14. Varie ed eventuali

Sono presenti in modalità di videoconferenza i seguenti Signori:

Prof. Giovambattista De Sarro	Rettore
Prof. Mario Cannataro	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof.ssa Aquila Villella	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
Prof. Rocco Damiano	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Prof. Olimpio Galasso	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof.ssa Claudia Pileggi	Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute
Dott. Roberto Sigilli	Direttore Generale
Dott.ssa Paola Gualtieri	Componente esterno
Sig. Antonio Andrea Arcobelli	Rappresentante degli Studenti

E'assente giustificato il Dott. Umberto Frangipane Componente esterno

Partecipa alla riunione con funzioni consultive e di segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore e il Direttore Generale sono presenti presso la Sala Riunioni del Rettorato, Edificio H, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, collegati in videoconferenza con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione che non si trovano né in luoghi pubblici né aperti al pubblico. Il Rettore constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta telematica in videoconferenza e pone in discussione gli argomenti da trattare.

1. Comunicazioni del Rettore

1.1 D.M. n. 755 del 06 Luglio 2021 di attivazione del VI ciclo del Corso di Specializzazione sul sostegno didattico.

Il Rettore comunica che è stato pubblicato sul sito del MUR, il D.M. n. 755 del 06 Luglio 2021 di attivazione del VI ciclo del Corso di Specializzazione sul sostegno didattico, il quale all'art. 1 prevede che gli Atenei che, nel corrente anno accademico 2020/2021, hanno validamente presentato la propria offerta formativa potenziale, sono autorizzati ad attivare i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado, nei limiti dei posti fissati e per le sedi autorizzate di cui all'allegata tabella A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

A tal proposito, il Rettore fa presente che l'offerta formativa di questo Ateneo è pari complessivamente a n. 420 posti così suddivisi:

- n. 20 posti sostegno Scuola primaria;
- n. 200 posti sostegno Scuola Secondaria di primo grado;
- n. 200 posti sostegno Scuola Secondaria di secondo grado.

Il Rettore fa, altresì, presente che l'art. 1, comma 4 del succitato decreto disciplina le date di svolgimento dei test preselettivi per tutti gli indirizzi della specializzazione per il sostegno fissate per i giorni 20, 23, 24 e 30 Settembre 2021 secondo il calendario previsto nel predetto articolo; il comma 6 del medesimo articolo prevede che i corsi di cui al presente ciclo dovranno concludersi, in ragione delle tempistiche previste per gli adempimenti procedurali, entro il mese di Luglio 2022 e il comma 7 statuisce che esclusivamente per questo ciclo, in deroga all'art. 4 comma 4 del decreto 8 febbraio 2019, n.92, i candidati che abbiano superato la prova preselettiva del V ciclo, ma che a causa di sottoposizione a misure sanitarie di prevenzione da COVID-19 (isolamento e/o quarantena, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento), non abbiano potuto sostenere le ulteriori prove, sono ammessi direttamente alla prova scritta.

Infine, il Rettore informa che l'art. 2, comma 2, prevede che i candidati in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione, previa presentazione del titolo, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane ed il titolo è valutato, ai fini dell'ammissione, dalla competente commissione esaminatrice nominata dall'ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

1.2 Relazione finale della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV)

Il Rettore informa che con nota Prot. n. 0014825 del 24/06/2021 è pervenuta da parte dell'Anvur la Relazione finale redatta collegialmente dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), a seguito dei lavori preparatori e della Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico svoltasi nei giorni 2 al 6 novembre 2020 presso il nostro Ateneo e che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante.

Il Rettore comunica che, secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019 il giudizio di accreditamento periodico della Sede è C – Soddisfacente.

Il Rettore fa presente che la prossima Visita istituzionale della CEV per l'Accreditamento Periodico sarà effettuata tra 5 anni.

A questo punto, il Rettore invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a formulare osservazioni e suggerimenti da discutere nelle prossime sedute del Consesso nelle quali sarà avviata un'analisi approfondita della Relazione richiamata e dei relativi allegati.

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione

Non vi sono argomenti da discutere.

3. Provvedimenti per l'edilizia e assegnazioni spazi

3.1 Nuovo plesso didattico a disposizione dell'Area Sanitaria e delle Bioscienze.

Il Rettore ricorda al Consesso che, nella precedente seduta del Consiglio di Amministrazione del 23.06.2021, l'Area Servizi Tecnici e Negoziali è stata autorizzata ad espletare le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a un operatore economico dell'incarico per la progettazione definitiva con l'opzione, in caso di concessione del mutuo da parte della Cassa, di affidare anche la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del primo stralcio dell'intervento in oggetto ed è stato approvato il progetto preliminare predisposto dall'Area Servizi Tecnici e Negoziali dell'Ateneo riservandosi di assumere la decisione finale sulla sottoscrizione del mutuo una volta che saranno definitivamente accertati, a seguito della progettazione definitiva, i costi dell'intervento e le relative condizioni economiche del mutuo proposte dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Successivamente alla suddetta seduta, continua il Rettore, sono state manifestate ulteriori esigenze, rispetto a quelle relative alla previsioni di altre aule per lo svolgimento dell'attività didattica dei CdS le cui attività vengono svolte presso i plessi didattici siti nell'edificio delle bioscienze, da parte del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof. Agostino Gnasso, che, a seguito di una ricognizione delle aule disponibili per i CdS che afferiscono alla predetta Scuola e, in particolare, per il CdLM in Medicina e Chirurgia e di Infermiere, ha evidenziato che gli spazi che accolgono gli studenti non sono sufficienti.

Infatti, il Prof. Gnasso ha ricordato che la programmazione per Medicina e Chirurgia prevede l'iscrizione, per l'anno accademico 2021-22, di 330 studenti e per Infermiere 375 studenti.

Pertanto, il Presidente della predetta Scuola ha ravvisato la necessità di prevedere per lo svolgimento delle attività didattiche dei CdS che afferiscono alla Scuola di Medicina e Chirurgia ulteriori aule più grandi e, peraltro, in attesa della costruzione del nuovo plesso didattico, ha proposto, come soluzione estemporanea, l'installazione di tende o strutture mobili.

A tal fine, tenuto conto delle nuove sopra citate emerse esigenze rappresentate dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia in linea con quelle già rappresentate nelle scorse sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'attivazione dei nuovi Corsi di studio per l'a.a. 2021/2022 e della programmazione per i prossimi anni accademici, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di dare incarico all'Ufficio Tecnico di revisionare il progetto preliminare, già approvato in CdA alla luce della nuove esigenze emerse dal confronto con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia.

In considerazione delle pregresse esigenze, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 Dicembre 2020 e 29 Dicembre 2020, per quanto di propria competenza, hanno approvato, tra l'altro, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 ed elenco annuale 2021 nel quale è stata prevista, tra gli altri, la realizzazione di due aule didattiche ed assembleari per le esigenze della Scuola di Medicina e Chirurgia attraverso la conversione di parte di un capannone prefabbricato, attualmente non utilizzato, in due aule didattiche ed assembleari, unitamente alla realizzazione dei servizi igienici, per le esigenze della scuola di medicina e chirurgia. Tale intervento ha come obiettivo la realizzazione di ulteriori aule didattiche, con circa 200/400 posti l'una, per far fronte alla crescente richiesta di offerta formativa dell'Ateneo.

La struttura esistente, che sorge di fronte alle segreterie didattiche e agli altri plessi didattici della scuola di medicina e chirurgia, individuata come "corpo E", ha una struttura in c.a.p. formata da travi, pilastri e copertura con tegoli prefabbricati. Lo spazio interno alla struttura prefabbricata, destinato alla realizzazione delle due aule, è di circa 600 mq dove troveranno spazio due aule didattiche di circa 240 mq ciascuna e un blocco servizi igienici di circa 60 mq, lo spazio restante costituirà i corridoi di passaggio.

A tal fine, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di modificare il suddetto intervento al fine di realizzare un'unica aula che possa accogliere gli studenti ovvero due aule divise da una parete divisoria amovibile.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore ha avanzato le suddette proposte anche al Senato Accademico che, nella seduta del 13.7.2021 ha espresso parere favorevole in merito:

- alla realizzazione del nuovo Plesso didattico dell'Area Sanitaria e delle Bioscienze, tenuto conto delle esigenze rappresentate;
- all'incarico da dare all'Ufficio Tecnico dell'Ateneo avente ad oggetto la revisione del progetto preliminare relativo alla realizzazione del nuovo plesso didattico a disposizione dell'Area Sanitaria e delle Bioscienze, già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 23/06/2021, alla luce delle nuove esigenze emerse dal confronto con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia;
- all'intervento che consente la realizzazione di un'unica aula che possa accogliere gli studenti ovvero di due aule divise da una parete divisoria amovibile presso la Struttura individuata come "Corpo E", capannone prefabbricato, attualmente non utilizzato, a modifica dell'intervento inizialmente finalizzato alla realizzazione di due aule didattiche ed assemblarsi per le esigenze della Scuola di Medicina e Chirurgia sempre presso la stessa Struttura;
- alla richiesta di installare tende o strutture mobili in cui svolgere temporaneamente le lezioni, nelle more della realizzazione degli interventi previsti ai punti precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità delibera quanto segue:

- approva il conferimento dell'incarico all'Ufficio Tecnico dell'Ateneo avente ad oggetto la revisione del progetto preliminare relativo alla realizzazione del nuovo plesso didattico a disposizione dell'Area Sanitaria e delle Bioscienze, già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 23/06/2021, alla luce delle nuove esigenze emerse dal confronto con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia;
- approva l'intervento che consente la realizzazione di un'unica aula che possa accogliere gli studenti ovvero di due aule divise da una parete divisoria amovibile presso la Struttura individuata come "Corpo E", capannone prefabbricato, attualmente non utilizzato, a modifica dell'intervento inizialmente finalizzato alla realizzazione di due aule didattiche ed assemblarsi per le esigenze della Scuola di Medicina e Chirurgia sempre presso la stessa Struttura;
- approva la richiesta di installare tende o strutture mobili in cui svolgere temporaneamente le lezioni, nelle more della realizzazione degli interventi previsti ai punti precedenti;

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4. Procedure di acquisizione di beni e servizi

Non vi sono argomenti da discutere.

5. Provvedimenti per il Personale

5.1 Chiamate di Professori di I e di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, dell'art. 24, comma 5 e comma 6 della Legge n. 240/2010 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) e lettera b) della Legge n. 240/2010 e nomina relative Commissioni.

5.1.1 Chiamate di Professori di I e di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 e comma 6 della Legge n. 240/2010 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 e nomina relative Commissioni
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

5.1.1.1 Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 e 6, della Legge n. 240/2010 - Un posto di Professore di I Fascia, Settore Concorsuale 13/A1 Economia Politica, Settore Scientifico-Disciplinare SECS-P/01 Economia Politica – Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia - Prof. Giuseppe Migali.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 19 Novembre 2020 ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 Novembre 2020, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvata la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 13/A1 *Economia Politica*, Settore Scientifico- Disciplinare SECS-P/01 *Economia Politica*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell'ambito di 0.30 P.O. relativi al contingente Anno 2018, assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 02.07.2020 e del 03.07.2020.

Il Rettore ricorda, altresì che, con il D.R. n. 311 del 10.03.2021, è stata indetta la procedura selettiva relativa alla copertura, del predetto posto di I fascia e che, con il D.R. n. 735 del 28.05.2021, sono stati approvati gli atti della predetta procedura selettiva e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, il Prof. Giuseppe Migali, nato a [REDACTED] il [REDACTED], è stato dichiarato qualificato a svolgere le funzioni didattico - scientifiche previste dal bando relativo alla procedura selettiva indetta con il succitato D.R. n. 311 del 10.03.2021.

A questo punto, il Rettore informa che in data 23.06.2021 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, a maggioranza assoluta dei Professori di I fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata del Prof. Giuseppe Migali nel ruolo di Professore di I fascia per il Settore Concorsuale 13/A1 Economia Politica, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/01 Economia Politica presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla chiamata del Prof. Giuseppe Migali nel ruolo di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 13/A1 Economia Politica, Settore Scientifico- Disciplinare SECS-P/01 Economia Politica, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell'ambito di 0.30 P.O. relativi al contingente Anno 2018, assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 02.07.2020 e del 03.07.2020.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la chiamata del Prof. Giuseppe Migali nel ruolo di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 13/A1 Economia Politica, Settore Scientifico- Disciplinare SECS-P/01 Economia Politica, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell'ambito di 0.30 P.O. relativi al contingente Anno 2018, assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 02.07.2020 e del 03.07.2020.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.1.2 Proposta chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 - un Posto Professore I Fascia - Settore Concorsuale 12/E1 Diritto Internazionale - Settore Scientifico - Disciplinare IUS/13 Diritto Internazionale - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Rettore informa il Consesso che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, in data 23.06.2021, nell'ambito di 0,3 punti organico relativi al recupero del contingente aggiuntivo - Anno 2019, assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 30.04.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.05.2021, ha deliberato, all'unanimità dei presenti, la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 12/E1 *Diritto Internazionale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/13 *Diritto Internazionale*.

Il Rettore fa, altresì, presente che in accordo alle modalità previste dal “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010*” in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

- **Area:** 12 Scienze giuridiche
- **Settore concorsuale:** 12/E1 *Diritto Internazionale*
- **Settore scientifico - disciplinare:** IUS/13 *Diritto Internazionale*
- **Posti disponibili:** n. 1
- **Ruolo:** Professore di prima fascia
- **Tipologia di reclutamento:** procedura di valutazione di cui all’art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010
- **Sede di servizio:** Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
- **Tipologia di impegno didattico e scientifico:** impegno didattico nell’ambito di insegnamenti e moduli curriculari afferenti al settore scientifico - disciplinare IUS/13, erogati nei corsi di studio e di formazione *post lauream* del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia; impegno scientifico su tematiche inerenti al settore scientifico - disciplinare IUS/13, anche con profili d’interdisciplinarietà.
- **Specifiche funzioni:** attività d’insegnamento, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (inclusi compiti di orientamento e tutorato) nonché di verifica dell’apprendimento; attività di ricerca e aggiornamento scientifico
- **Numero massimo di pubblicazioni da sottoporre a valutazione:** n. 12
- **Competenze linguistiche:** lingua inglese

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 12/E1 *Diritto Internazionale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/13 *Diritto Internazionale*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell’ambito di 0,3 punti organico relativi al recupero del contingente aggiuntivo - Anno 2019, assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 30.04.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.05.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la suddetta proposta di chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, di un posto di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 12/E1 *Diritto Internazionale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/13 *Diritto Internazionale*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell’ambito di 0,3 punti organico relativi al recupero del contingente aggiuntivo - Anno 2019, assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 30.04.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.05.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d’urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.1.3 Nomina Commissione procedura di chiamata nel ruolo di Professore di II Fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, a seguito di valutazione complessiva dell’attività di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 12/C1 *Diritto Costituzionale* - Settore Scientifico - Disciplinare IUS/08 *Diritto Costituzionale* - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia - Dott. Andrea Lollo.

Il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 19.05.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione, ai sensi dell’art. 19, comma 2 del “*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010*” in atto vigente,

relativa alla procedura per la chiamata della Dott. Andrea Lollo, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/08 Diritto Costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al Titolo II del predetto Regolamento di Ateneo.

Il Rettore fa presente che la Commissione Giudicatrice è così composta:

Componenti effettivi

- **Prof. Michele della Morte** - Professore Ordinario - S.C. 12/C1 - S.S.D. IUS/08 - Università degli Studi del Molise
- **Prof.ssa Ida Angela Nicotra** - Professore Ordinario - S.C. 12/C1 - S.S.D. IUS/08 - Università degli Studi di Catania
- **Prof. Andrea Pertici** - Professore Ordinario - S.C. 12/C1 - S.S.D. IUS/08 - Università degli Studi di Pisa

Componente supplente

- **Prof. Tomaso Francesco Giupponi** - Professore Ordinario - S.C. 12/C1 - S.S.D. IUS/08 - Università di Bologna

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla sopra riportata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura per la chiamata della Dott. Andrea Lollo, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/08 Diritto Costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la sopra riportata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura per la chiamata della Dott. Andrea Lollo, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/08 Diritto Costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

5.1.1.4 Nomina Commissione procedura di chiamata nel ruolo di Professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, a seguito di valutazione complessiva dell'attività di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 12/H3 *Filosofia del Diritto*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/20 *Filosofia del Diritto* - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia - Dott.ssa Paola Chiarella.

Il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 19.05.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del "Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" in atto vigente, relativa alla procedura per la chiamata della Dott.ssa Paola Chiarella, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/H3 *Filosofia del Diritto*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/20 *Filosofia del Diritto* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di Professore di II Fascia previa

valutazione positiva dell'attività svolta da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al Titolo II del predetto Regolamento di Ateneo.

Il Rettore fa presente che la Commissione Giudicatrice è così composta:

Componenti effettivi

1. **Prof. Alberto Andronico** - Professore Ordinario - S.C. 12/H3 - S.S.D. IUS/20 - Università degli Studi di Catania
2. **Prof. Tommaso Greco** - Professore Ordinario - S.C. 12/H3 - S.S.D. IUS/20 - Università degli Studi di Pisa
3. **Prof. Alberto Scerbo** - Professore Ordinario - S.C. 12/H3 - S.S.D. IUS/20 - Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro

Componente supplente

1. **Prof. Paolo Heritier** - Professore Ordinario - S.C. 12/H3 - S.S.D. IUS/20 - Università del Piemonte Orientale

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito alla sopra riportata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura per la chiamata della Dott.ssa Paola Chiarella, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/H3 *Filosofia del Diritto*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/20 *Filosofia del Diritto* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al Titolo II del predetto Regolamento di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la sopra riportata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura per la chiamata della Dott.ssa Paola Chiarella, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/H3 *Filosofia del Diritto*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/20 *Filosofia del Diritto* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al Titolo II del predetto Regolamento di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.1.5 Nomina Commissione procedura di chiamata nel ruolo di Professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, a seguito di valutazione complessiva dell'attività di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 12/B1 *Diritto Commerciale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/04 *Diritto Commerciale* - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia - Dott.ssa **Melania Ranieli.**

Il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nella seduta del 19.05.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del "*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010*" in atto vigente, relativa alla procedura per la chiamata della Dott.ssa Melania Ranieli, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/B1 *Diritto Commerciale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/04 *Diritto Commerciale* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di

Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al Titolo II del predetto Regolamento di Ateneo.

Il Rettore fa presente che la Commissione Giudicatrice è così composta:

Componenti effettivi

4. **Prof. Fabrizio Guerrera** - Professore Ordinario - S.C. 12/B1 - S.S.D. IUS/04 - Università degli Studi di Messina
5. **Prof. Vincenzo Meli** - Professore Ordinario - S.C. 12/B1 - S.S.D. IUS/04 - Università degli Studi di Palermo
6. **Prof. Rodolfo Vitolo** - Professore Ordinario - S.C. 12/B1 - S.S.D. IUS/04 - Università degli Studi di Salerno

Componente supplente

2. **Prof. Pierpaolo Michele Sanfilippo** - Professore Ordinario - S.C. 12/B1 - S.S.D. IUS/04 - Università degli Studi di Catania

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla sopra riportata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura per la chiamata della Dott.ssa Melania Ranieli, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/B1 *Diritto Commerciale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/04 *Diritto Commerciale* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al Titolo II del predetto Regolamento di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la sopra riportata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura per la chiamata della Dott.ssa Melania Ranieli, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 12/B1 *Diritto Commerciale*, Settore Scientifico - Disciplinare IUS/04 *Diritto Commerciale* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nel ruolo di Professore di II Fascia previa valutazione positiva dell'attività svolta da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al Titolo II del predetto Regolamento di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.1.6 Procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 - Settore Concorsuale 13/B3 *Organizzazione Aziendale* - Settore Scientifico – Disciplinare SECS-P/10 *Organizzazione Aziendale* - Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.04.2021 e del 17.05.2021, hanno deliberato, fra l'altro, l'assegnazione al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, cofinanziato fino all'importo massimo di € 75.000,00, pari al 50% del costo di un Ricercatore di tipo a) per tre anni, a valere sui fondi di Ateneo di cui al *Progetto Nutra_bis*, acconti *Progetto Nutramed* e la restante quota con fondi di Ateneo.

A tal proposito, il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, in data 23.06.2021, ha deliberato, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B3 *Organizzazione Aziendale*, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/10 *Organizzazione Aziendale*.

Il Rettore fa, altresì, presente che, in accordo alle modalità previste dal “*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010*” in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

- **Area:** 13 *Scienze Economiche e Statistiche*
- **Settore Concorsuale:** 13/B3 *Organizzazione Aziendale*
- **Settore scientifico - disciplinare:** SECS-P/10 *Organizzazione Aziendale*
- **Posti disponibili:** n. 1 (uno)
- **Tipologia d’incarico:** contratto di cui all’art. 24, comma 3, lett. a), legge n. 240/2010, di durata triennale
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Sede di Servizio:** Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
- **Specifiche funzioni:** svolgimento di attività di ricerca scientifica su tematiche inerenti al settore scientifico - disciplinare SECS-P/10, anche con profili d’interdisciplinarietà; svolgimento di attività didattica e di servizio agli studenti nell’ambito di insegnamenti e moduli curricolari afferenti al settore scientifico - disciplinare SECS-P/10, erogati nei corsi di studio e di alta formazione del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
- **Competenze linguistiche:** lingua inglese

Il Rettore, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B3 *Organizzazione Aziendale*, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/10 *Organizzazione Aziendale*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell’ambito di n. 1 (uno) posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, cofinanziato fino all’importo massimo di € 75.000,00, pari al 50% del costo di un Ricercatore di tipo a) per tre anni, a valere sui fondi di Ateneo di cui al *Progetto Nutra_bis*, acconti *Progetto Nutramed* e la restante quota con fondi di Ateneo, assegnato al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.04.2021 e del 17.05.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 13/B3 *Organizzazione Aziendale*, Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/10 *Organizzazione Aziendale*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, deliberata nell’ambito di n. 1 (uno) posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, cofinanziato fino all’importo massimo di € 75.000,00, pari al 50% del costo di un Ricercatore di tipo a) per tre anni, a valere sui fondi di Ateneo di cui al *Progetto Nutra_bis*, acconti *Progetto Nutramed* e la restante quota con fondi di Ateneo, assegnato al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19.04.2021 e del 17.05.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d’urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.2 Chiamata di Professore di II Fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 e comma 6 della Legge n. 240/2010 e nomina relativa Commissione.

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

5.1.2.1 Proposta chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010- Un posto professore II fascia - - Settore Concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione - Settore Scientifico - Disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell’Educazione - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, in data 16.06.2021, nell'ambito dei 0.2 punti organico relativi al contingente di cui al D.M n. 84 del 14.05.2020 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11.03.2021, ha deliberato, all'unanimità dei presenti, la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Settore Scientifico - Disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell' Educazione, riservata ai Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo.

Il Rettore fa presente che, in accordo alle modalità previste dal "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate

- **Tipologia di contratto:** II Fascia
- **Modalità di copertura del posto:** art. 24, comma 6, Legge 240/2010
- **La sede di servizio:** Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro
- **Settore concorsuale:** 11/E2 *Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione*
- **Settore scientifico disciplinare:** M-PSI/04 *Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione*.
- **Tipologia d'impegno didattico:** il docente sarà chiamato a ricoprire moduli ed insegnamenti curriculari afferenti al settore concorsuale 11/E2 *Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione*, con riferimento al settore scientifico - disciplinare M-PSI/04 erogati nei corsi di Laurea magistrale e triennale e nelle Scuole di Specializzazione afferenti all'Ateneo *Magna Graecia* di Catanzaro. Il docente sarà, inoltre, impegnato in attività di tutorato ed assistenza agli studenti anche nello svolgimento di tesi di laurea e di laurea magistrale con riferimento alle discipline del S.S.D. M-PSI/04
- **Tipologia d'impegno scientifico:** il docente svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito dei temi e delle metodologie proprie del settore concorsuale 11/E2 *Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione* ed in particolare del settore scientifico - disciplinare M-PSI/04 *Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione*
- **Attività assistenziale:** non prevista
- **Specifiche funzioni:** il/la candidato/a dovrà possedere una comprovata esperienza nella conduzione, nel coordinamento e nella valutazione di attività di ricerca coerente con le tematiche del S.S.D. M-PSI/04 *Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione* e/o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Il/la docente dovrà contribuire all'attività sperimentale e clinica del Dipartimento con una produzione scientifica qualificata e riconosciuta all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca del settore, con particolare riferimento alla conduzione di analisi relative ai fattori di rischio emotivo-motivazionali e comportamentali in adolescenti e giovani adulti, finalizzate alla prevenzione e alla promozione della salute e del benessere psicologico nell'ambito delle dipendenze e dei disturbi del comportamento. Il/la candidato/a dovrà inoltre possedere una comprovata esperienza didattica in ambito universitario, anche all'interno di Master e Dottorati di Ricerca, competenze organizzative ed esperienze di coordinamento e, inoltre, adeguate competenze metodologiche e statistiche specifiche del S.S.D.
- **Indicazioni della struttura assistenziale:** assente
- **Pubblicazioni da sottoporre a valutazione:** massimo 12
- **Competenze linguistiche:** lingua inglese

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Settore Scientifico - Disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, riservata ai Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, nell'ambito dei 0.2 punti organico relativi al contingente di cui al D.M n. 84 del 14.05.2020 *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11.03.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Settore Scientifico - Disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, riservata ai Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, nell'ambito dei 0.2 punti organico relativi al contingente di cui al D.M n. 84 del 14.05.2020 *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11.03.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.2.2 Nomina commissione procedura selettiva per chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010 – Un posto professore II fascia - - Settore Concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione - Settore Scientifico - Disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021 ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna al punto immediatamente precedente, hanno rispettivamente espresso parere favorevole ed approvato la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Settore Scientifico - Disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, riservata ai Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, deliberata nell'ambito dei 0.2 punti organico relativi al contingente di cui al D.M n. 84 del 14.05.2020 *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11.03.2021.

Il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella seduta del 16.06.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione, ai sensi dell'art. 11 del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010"* in atto vigente, relativa alla procedura selettiva per la copertura, del predetto posto di II fascia, che risulta così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof.ssa Francesca Cuzzocrea**- Componente designato - Professore Ordinario - S.C. 11/E2 - S.S.D. M-PSI/04 - Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro
- **Prof.ssa Giuseppa Filippello** - Professore Ordinario - S.C. 11/E2 - S.S.D. M-PSI/04 - Università degli Studi di Messina

- **Prof.ssa Marianna Alesi** - Professore Ordinario - S.C. 11/E2 - S.S.D. M-PSI/04 - Università degli Studi di Palermo

Componente supplente

- **Prof.ssa Maria Beatrice Ligorio** - Professore Ordinario - S.C. 11/E2 - S.S.D. M-PSI/04 - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per la chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Settore Scientifico - Disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, riservata ai Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, deliberata nell'ambito dei 0.2 punti organico relativi al contingente di cui al D.M n. 84 del 14.05.2020 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*, assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11.03.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per la chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Settore Scientifico - Disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, riservata ai Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso questo Ateneo, deliberata nell'ambito dei 0.2 punti organico relativi al contingente di cui al D.M n. 84 del 14.05.2020 "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*, assegnati dal Senato Accademico nella seduta del 09.03.2021 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11.03.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.2.3 Proposta Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate- Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09.03.2021 e dell'11.03.2021, per quanto di rispettiva competenza, hanno deliberato la ripartizione dei posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*" assegnando al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche n. 4 posti.

Il Rettore informa che il Consiglio del predetto Dipartimento, a seguito della suddetta assegnazione, nella seduta del 07.04.2021, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate.

Il Rettore fa presente che, in accordo alle modalità previste dal “*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010*” in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

- **Tipologia di contratto:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010
- **La sede di servizio:** Centro di Ricerche Neuroscienze, Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Settore concorsuale:** 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*
- **Settore scientifico - disciplinare:** MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate*
- **Indicazione dell’attività di ricerca:** il candidato sarà chiamato a svolgere attività di ricerca per il disegno e implementazione di algoritmi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning per la scoperta di conoscenza in Neuroimaging, con particolare attenzione al supervised learning, quali decision tree, ensemble learning e SVM, affiancato da tecniche di feature selection, reduction ed extraction anche tramite approcci di unsupervised learning e clustering per la diagnosi precoce e differenziale di malattie neurologiche e neurodegenerative
- **Indicazione dell’attività didattica, didattica integrativa e di servizi agli studenti:** il candidato sarà chiamato a svolgere le attività didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti relative al S.S.D. MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate*), nei corsi di laurea magistrale e triennali coordinati dalle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia e Nutraceutica nonché nei Corsi interateneo, nelle Scuole di Specializzazione e nei Dottorati di Ricerca dell’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro
- **Specifiche funzioni:** il candidato dovrà svolgere attività didattica e scientifica con riferimento alle discipline afferenti al settore concorsuale 06/N1, relative al S.S.D. MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate*. Il candidato dovrà contribuire alle attività di ricerca sullo sviluppo e l’applicazione di modelli avanzati di Machine Learning per la scoperta di biomarcatori di malattie neurologiche estratti da neuroimmagini ad alto campo, addestrati su dati multimodali morfologici, di diffusione, funzionali e metabolici, ottenuti con approcci originali e dedicati sia automatici che semi-automatici
- **Attività assistenziale:** non prevista
- **Indicazioni della struttura assistenziale:** assente
- **Indicazione dei fondi su cui graveranno tutti i costi del contratto:** D.M. n. 856 del 16.11.2020 “*Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010*”
- **Indicazioni della lingua straniera:** lingua inglese

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 19 Aprile 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell’ambito dell’assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 4 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto “*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010”, deliberata, per quanto di rispettiva competenza, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09 e dell’11.03.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d’urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.2.4 Nomina commissione giudicatrice procedura selettiva reclutamento Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate - Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 19.04.2021, ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, nel punto immediatamente precedente, hanno rispettivamente espresso parere favorevole ed approvato la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell’ambito dell’assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 4 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto “*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*”, deliberata, per quanto di rispettiva competenza, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09 e dell’11.03.2021.

A tal proposito, il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella seduta del 20.05.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione Giudicatrice ai sensi dell’art. 7, comma 1 del “*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 2 della Legge 240/2010*” in atto vigente, relativa alla procedura selettiva per il suindicato reclutamento.

Il Rettore fa presente che la Commissione risulta così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof.ssa Paolino Donatella** - Componente designato - Professore Ordinario - S.C. 06/N1 - S.S.D. MED/50 - Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro
- **Prof.ssa Annalisa Capuano** - Professore Ordinario - S.C. 06/N1 - S.S.D. MED/50 - Università degli Studi della Campania “*L. Vanvitelli*”
- **Prof. Sebastiano Sciarretta** - Professore Associato - S.C. 06/N1 - S.S.D. MED/50 - *Sapienza* Università di Roma

Componente supplente

- **Prof.ssa Michaela Luconi** - Professore Ordinario - S.C. 06/N1 - S.S.D. MED/50 - Università degli Studi di Firenze

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 17 Giugno 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di nomina della suindicata Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell’ambito dell’assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 4 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M

n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto “*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*”, deliberata, per quanto di rispettiva competenza, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09 e dell'11.03.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di nomina della suindicata Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'ambito dell' assegnazione al medesimo Dipartimento di n. 4 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto “*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*”, deliberata, per quanto di rispettiva competenza, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 09 e dell'11.03.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.2.5 Attribuzione di 0,2 Punti Organico al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per l'inquadramento della Dott.ssa Sara Gasparini nel ruolo di Professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate, Settore Scientifico - Disciplinare MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-psichiatriche e Riabilitative presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore ricorda che, con il D.R. n. 623 del 10.07.2018, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 66 del 21.08.2018, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/48 *Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 1008 del 07.11.2018 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 742 del 21.08.2018, dai quali è risultata vincitrice la Dott.ssa Sara Gasparini.

In data 11.12.2018 è stato stipulato il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, con la Dott.ssa Sara Gasparini, nata a [REDACTED] il [REDACTED], per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/48 *Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-psichiatriche e Riabilitative*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, per un periodo di tre anni.

Il Rettore fa presente che la Dott.ssa Sara Gasparini ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, ai sensi dell'art. 16 della L. n. 240/2010, con validità dal 06.09.2019 al 06.09.2028.

Il Rettore ricorda, ancora, che con istanza del 11.03.2021 presentata dalla Dott.ssa Sara Gasparini, la stessa ha chiesto di essere valutata ai fini della chiamata come Professore Associato. Con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche in data 28.04.2021, ai sensi dell'art. 18, comma 2 del sopra richiamato Regolamento, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione di Valutazione per la procedura valutativa sopra richiamata.

Alla predetta delibera, assunta dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche in data 28.04.2021, è stata garantita adeguata pubblicità mediante pubblicazione della stessa sul sito dell'Ateneo, avvenuta in data 04.05.2021.

Il Rettore fa, altresì, presente che con D.R. n. 713 del 25.05.2021, pubblicato in data 28.05.2021, a seguito di deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13 e del 17 maggio 2021, è stata nominata la Commissione di Valutazione per la procedura valutativa ai fini della chiamata come Professore Associato della Dott.ssa Sara Gasparini.

Il Rettore comunica, altresì, che con D.R. n. 800 del 14.06.2021 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di Professore Associato della Dott.ssa Sara Gasparini e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, il suddetto Ricercatore è stato dichiarato idoneo ai fini della chiamata come Professore Associato per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*.

A tal riguardo, il Rettore ricorda che, con delibera del Senato Accademico del 19.04.2021 e successivo D.R. 540 del 27.04.2021, ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 17.05.2021, è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione di P.O. 2.0 per la chiamata, nel ruolo di Professore Associato, di n. 10 Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010. A questo punto, il Rettore evidenzia la necessità di procedere all'attribuzione, al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, di 0,20 P.O., dei suddetti P.O. 2.0, al fine di consentire l'inquadramento della Dott.ssa Sara Gasparini nel ruolo di Professore Associato.

Il Rettore, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021 ha espresso parere favorevole all'attribuzione di 0,20 P.O., nell'ambito del Contingente Anno 2020, al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, ai fini dell'inquadramento della Dott.ssa Sara Gasparini nel ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/48 *Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative*, presso il medesimo Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva l'attribuzione di 0,20 P.O., nell'ambito del Contingente Anno 2020, al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, ai fini dell'inquadramento della Dott.ssa Sara Gasparini nel ruolo di Professore Associato per il Settore Concorsuale 06/N1 *Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/48 *Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative*, presso il medesimo Dipartimento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.2.6 Rettifica delibere 5.2.1.1 e 5.2.1.2 del Consiglio di Amministrazione del 23.06.2021 - Procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere* - Settore Scientifico - Disciplinare MED/49 *Scienze Tecniche Mediche Applicate* - Progetto Biomedpark@UMG - Azione 1.5.1 PAC Calabria 2014/2020 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e nomina relativa Commissione.

Il Rettore ricorda che nella seduta del 23.06.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere* - Settore Scientifico - Disciplinare MED/49 *Scienze Tecniche Mediche Applicate* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (delibera 5.2.1.1) ed ha, altresì, approvato la proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per il predetto reclutamento (delibera 5.2.1.2).

A tal proposito, il Rettore informa che con nota prot. n. 112, pervenuta a mezzo posta elettronica in data 08.07.2021, il Direttore del suindicato Dipartimento ha comunicato che per mero errore materiale

la delibera assunta in data 16.06.2021 dal Consiglio del medesimo Dipartimento inerente alla soprariportata proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 ed alla proposta della relativa Commissione, riporta la denominazione del S.S.D. MED/49 come "*Scienze Tecniche Mediche Applicate*", anziché "*Scienze Tecniche Dietetiche Applicate*".

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità rettifica, nelle delibere 5.2.1.1 e 5.2.1.2 assunte dal Consesso nella seduta del 23.06.2021, la denominazione del S.S.D. MED/49 da "*Scienze Tecniche Mediche Applicate*" a "*Scienze Tecniche Dietetiche Applicate*".

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3 Chiamate di Professori di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'art. 18, comma 1 con il vincolo del comma 4 e dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) e lettera b) della Legge n. 240/2010 e nomina relative Commissioni.

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

5.1.3.1 Nomina commissione procedura selettiva per chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 - Un posto Professore II fascia - Settore Concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica - Settore Scientifico - Disciplinare MED/04 Patologia Generale - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 19 Aprile 2021 e del 17 Maggio 2021, hanno, rispettivamente espresso parere favorevole ed approvata la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica, Settore Scientifico - Disciplinare MED/04 Patologia Generale presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso un Ateneo italiano, deliberata nell'ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 84 del 14.05.2020, "*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 09.03.2021 e dell'11.03.2021.

Il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, in data 24.06.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione, ai sensi dell'art. 6 del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010*" in atto vigente, relativa alla procedura selettiva per la copertura, del predetto posto di II fascia, che risulta così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof. Lorenzo Chiariotti** - Componente designato - Professore Ordinario - S.S.D. MED/04 - S.C. 06/A2 - Università degli Studi di Napoli "*Federico II*"
- **Prof. Maurizio Parola** - Professore Ordinario - S.S.D. MED/04 - S.C. 06/A2 - Università degli Studi di Torino
- **Prof.ssa Lucia Altucci** - Professore Ordinario - S.S.D. MED/04 - S.C. 06/A2 - Università degli Studi della Campania "*Luigi Vanvitelli*"

Componente supplente

- **Prof. Alessandro Weisz** - Professore Ordinario - S.S.D. MED/04 - S.C. 06/A2 - Università degli Studi di Salerno

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per la chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica, Settore Scientifico - Disciplinare MED/04 Patologia Generale presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso un Ateneo italiano, deliberata nell'ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 84 del 14.05.2020, "*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 09.03.2021 e dell'11.03.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per la chiamata di un Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica, Settore Scientifico - Disciplinare MED/04 Patologia Generale presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso un Ateneo italiano, deliberata nell'ambito dei punti organico relativi al D.M. n. 84 del 14.05.2020, "*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", assegnati al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 09.03.2021 e dell'11.03.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3.2 Nomina commissione giudicatrice procedura selettiva chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010 - Un posto di Professore di II Fascia – Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, Settore Scientifico - Disciplinare MED/19 Chirurgia Plastica - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 02 Dicembre 2020, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 Febbraio 2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, Settore Scientifico - Disciplinare MED/19 Chirurgia Plastica, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito dell'attribuzione al predetto Dipartimento di 0,7 P.O punti organico relativi al contingente ordinario - Anno 2019, deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30.10.2019 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.10.2019.

Il Rettore ricorda, altresì che, con D.R. n. 212 del 17.02.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 22 del 19.03.2021, è stata indetta la procedura selettiva per la copertura del suindicato posto di II fascia.

Il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta del 24.06.2021 è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 6, del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010*" in atto vigente, relativa alla procedura selettiva per la copertura, del predetto posto di II fascia, che risulta così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof. Manfredi Greco** - Componente designato - Professore Ordinario - S.C. 06/E2 - S.S.D. MED/19 - Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro

- **Prof. Diego Ribuffo** - Professore Ordinario - S.C. 06/E2 - S.S.D. MED/19 - Università degli Studi di Roma *La Sapienza*
- **Prof. Edoardo Raposio** - Professore Ordinario - S.C. 06/E2 - S.S.D. MED/19 - Università degli Studi di Genova

Componente supplente

- **Prof. Giovanni Maria Di Benedetto** - Professore Ordinario - S.C. 06/E2 - S.S.D. MED/19 - Università Politecnica delle Marche

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, Settore Scientifico - Disciplinare MED/19 Chirurgia Plastica, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, indetta nell'ambito dell'attribuzione al predetto Dipartimento di 0,7 P.O punti organico relativi al contingente ordinario - Anno 2019, deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30.10.2019 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.10.2019.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per la proposta di chiamata di un Professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, Settore Scientifico - Disciplinare MED/19 Chirurgia Plastica, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, indetta nell'ambito dell'attribuzione al predetto Dipartimento di 0,7 P.O punti organico relativi al contingente ordinario - Anno 2019, deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30.10.2019 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.10.2019.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3.3 Procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 - Settore Concorsuale 05/E1 Biochimica Generale, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/10 Biochimica - Progetto Biomedpark@UMG - Azione 1.5.1 PAC Calabria 2014/2020 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, hanno approvato la partecipazione dell'Ateneo all'iniziativa progettuale denominata "Implementazione dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark@UMG 2.0" ammessa a finanziamento dalla Regione Calabria nell'ambito del Programma di Azione e Coesione (PAC), Asse 1, Azione 1.5.1, Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Atto di Adesione ed Obbligo, il progetto sarà realizzato dal 07.06.2021 (data di inizio) al 06.12.2022 (data di conclusione) ed ha come obiettivo l'implementazione delle risorse umane dell'Infrastruttura di ricerca Biomedpark@UMG 2.0 attraverso il reclutamento di figure professionali.

Il Rettore fa, altresì, presente che l'Ateneo, preso atto degli obiettivi del progetto e delle risorse finanziarie attribuite, ha stabilito che quest'ultime vengano destinate al reclutamento di figure professionali tra le quali n. 5 "Ricercatori a tempo determinato di tipo A" (RTDA) per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche.

Il Rettore, inoltre, ricorda che nelle sopra richiamate sedute, è stata deliberata, tra l'altro, l'assegnazione al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di n. 2 posti di Ricercatore a

tempo determinato di tipo A” (RTDA) per la realizzazione di attività di ricerca all’interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d’Ateneo dell’Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0 secondo lo schema di seguito riportato:

Denominazione della Piattaforma Tecnologica	Responsabile della Piattaforma	Dipartimento di afferenza
Piattaforma di Proteomica e Biologia delle Cellule Staminali	Prof. Giovanni Cuda	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Piattaforma di Genomica e Patologia Molecolare	Prof. Giuseppe Viglietto	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Il Rettore informa che, a seguito della suddetta assegnazione, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, in data 24.06.2021, ha deliberato, tra l’altro, all’unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di chiamata, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E1 Biochimica Generale, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/10 Biochimica presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore continua e comunica che, in accordo alle modalità previste dal “*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della L. 240/2010*” in atto vigente, nella suddetta delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e tenuto conto della successiva nota del Direttore del 28.06.2021 sono state indicate:

- **Tipologia di contratto:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- **Regime di impiego:** *tempo pieno*;
- **La sede di servizio:** Catanzaro
- **Settore Concorsuale:** 05/E1 *Biochimica Generale*
- **Eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari:** BIO/10 Biochimica;
- **Indicazione dell’attività di ricerca:** Il candidato/a sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nel campo della biochimica generale S.S.D. BIO/10, con particolare riferimento alle tematiche di biochimica strutturale e dinamica relative alle proteine ed agli acidi nucleici (proteomica, genomica funzionale, trascrittomica, epigenomica, bioinformatica e biologia dei sistemi).
- **Indicazioni dell’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** Il candidato/a sarà chiamato a svolgere le attività didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti relative al S.S.D. BIO/10 nei corsi di laurea triennale e magistrale afferenti alle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia e Nutraceutica dell’Ateneo Magna Graecia di Catanzaro;
- **Specifiche funzioni:** Il candidato/a dovrà svolgere attività didattica e scientifica con riferimento alle discipline afferenti al settore concorsuale 05/E1– Biochimica Generale corrispondente al BIO/10 – Biochimica. Il candidato dovrà contribuire allo sviluppo di attività di ricerca e farsi promotore di iniziative che concorrono allo studio delle metodologie di laboratorio e bioinformatiche per l’analisi qualitativa e quantitativa e la caratterizzazione delle componenti strutturali, per l’osservazione delle loro modificazioni, e per la validazione dei risultati sperimentali.
- **Attività assistenziale:** Non prevista
- **Indicazioni della struttura assistenziale:** Assente

- **Indicazione dei fondi su cui graveranno tutti i costi del contratto:** Progetto BIOMEDPARK@UMG - l'Azione 1.5.1 PAC CALABRIA 2014/2020 "SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DELLA RICERCA CONSIDERATE CRITICHE/CRUCIALI PER I SISTEMI REGIONALI" di cui all'Avviso approvato con DDG Regione Calabria n. 11437 del 09/11/2020
- **Competenze linguistiche:** lingua inglese.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 29.06.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E1 Biochimica Generale, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suddetta proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E1 Biochimica Generale, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3.4 Nomina Commissione procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 - Settore Concorsuale 05/E1 Biochimica Generale, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/10 Biochimica - Progetto Biomedpark@UMG - Azione 1.5.1 PAC Calabria 2014/2020 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore comunica che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica in data 24.06.2021, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del "Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 2 della Legge 240/2010" in atto vigente, tenuto conto della successiva nota del Direttore del 28.06.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione Giudicatrice relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica Generale, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/10 Biochimica, deliberata nell'ambito dei n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

Il Rettore fa presente che la Commissione è così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof. Cesare Indiveri** – Professore Ordinario - SC 05/E1, SSD BIO/10 – Università della Calabria

- **Prof.ssa Ildikò Szabò**- Professore Ordinario - SC 05/E1, SSD BIO/10 - Università degli Studi di Padova
- **Prof. Stefania Iametti** - Professore Ordinario - SC 05/E1, SSD BIO/10 - Università degli Studi di Milano

Componente supplente

- **Prof. Nazzeno Capitanio** – Professore Ordinario - SC 05/E1, SSD BIO/10 – Università degli Studi di Foggia

Il Rettore, inoltre, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 29.06.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di nomina della suindicata Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale per il settore concorsuale 05/E1 *Biochimica Generale*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/10 *Biochimica* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito dei n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di nomina della suindicata Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale per il Settore Concorsuale 05/E1 *Biochimica Generale*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/10 *Biochimica* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito dei n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3.5 Procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 - Settore Concorsuale 05/E2 Biologia Molecolare, Settore Scientifico – Disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare - Progetto Biomedpark@UMG - Azione 1.5.1 PAC Calabria 2014/2020 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali” - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, hanno approvato la partecipazione dell'Ateneo all'iniziativa progettuale denominata “Implementazione dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark@UMG 2.0” ammessa a finanziamento dalla Regione Calabria nell'ambito del Programma di Azione e Coesione (PAC), Asse 1, Azione 1.5.1, Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Atto di Adesione ed Obbligo, il progetto sarà realizzato dal 07.06.2021 (data di inizio) al 06.12.2022 (data di conclusione) ed ha come obiettivo l'implementazione delle risorse umane dell'Infrastruttura di ricerca Biomedpark@UMG 2.0 attraverso il reclutamento di figure professionali.

Il Rettore fa, altresì, presente che l'Ateneo, preso atto degli obiettivi del progetto e delle risorse finanziarie attribuite, ha stabilito che quest'ultime vengano destinate al reclutamento di figure professionali tra le quali n. 5 “Ricercatori a tempo determinato di tipo A” (RTDA) per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche.

Il Rettore ricorda ancora che nelle sopra richiamate sedute, è stata deliberata, tra l'altro, tenuto conto anche della successiva nota del Direttore del 28.06.2021, l'assegnazione al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0 secondo lo schema di seguito riportato:

Denominazione della Piattaforma Tecnologica	Responsabile della Piattaforma	Dipartimento di afferenza
Piattaforma di Proteomica e Biologia delle Cellule Staminali	Prof. Giovanni Cuda	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Piattaforma di Genomica e Patologia Molecolare	Prof. Giuseppe Viglietto	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Il Rettore continua e informa che, a seguito della suddetta assegnazione, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, in data 24.06.2021, ha deliberato, tra l'altro, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di chiamata, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E2 Biologia Molecolare, Settore Scientifico – Disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore comunica che in accordo alle modalità previste dal "Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" in atto vigente, nella suddetta delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, sono state indicate:

- **Tipologia di contratto:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010
- **La sede di servizio:** Catanzaro
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Settore Concorsuale:** 05/E2 *Biologia Molecolare*
- **Settore scientifico - disciplinare:** BIO/11 *Biologia Molecolare*
- **Indicazione dell'attività di ricerca:** il candidato sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nel campo della Biologia Molecolare nell'ambito delle linee di ricerca sviluppate dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- **Indicazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** il candidato sarà chiamato a svolgere le attività didattiche, didattiche integrative e di servizio, relative al S.S.D. BIO/11, agli studenti dei corsi di laurea magistrale e triennali afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia nonché dei Dottorati di Ricerca e delle Scuole di Specializzazione di Area Medica dell'Ateneo *Magna Græcia*
- **Specifiche funzioni:** l'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito del S.S.D. BIO/11, con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative per lo studio di cellule staminali pluripotenti indotte umane come modello di patologie eredo-familiari
- **Attività assistenziale:** non prevista
- **Indicazioni della struttura assistenziale:** assente
- **Indicazione dei fondi su cui graveranno tutti i costi del contratto:** Progetto BIOMEDPARK@UMG - l'Azione 1.5.1 PAC CALABRIA 2014/2020 "SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DELLA RICERCA CONSIDERATE CRITICHE/CRUCIALI PER I SISTEMI REGIONALI" di cui all'Avviso approvato con DDG Regione Calabria n. 11437 del 09.11.2020
- **Indicazione della lingua straniera:** lingua inglese

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 29.06.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E2 Biologia Molecolare, Settore Scientifico – Disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suddetta proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E2 Biologia Molecolare, Settore Scientifico – Disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3.6 Nomina Commissione procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010 - Settore Concorsuale Settore Concorsuale 05/E2 Biologia Molecolare, Settore Scientifico – Disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare - Progetto Biomedpark@UMG - Azione 1.5.1 PAC Calabria 2014/2020 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" – Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore comunica che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica in data 24.06.2021, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del "Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 2 della Legge 240/2010" in atto vigente, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione Giudicatrice relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E2 *Biologia Molecolare*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/11 *Biologia Molecolare*, deliberata nell'ambito dei n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

Il Rettore fa presente che la Commissione è così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof. Gennaro Ciliberto** - Professore Ordinario - S.C. 05/E2, S.S.D. BIO/11 - Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro
- **Prof.ssa Francesca Cutruzzolà** - Professore Ordinario - S.C. 05/E2, S.S.D. BIO/11 - Sapienza Università di Roma
- **Prof. Graziano Pesole** - Professore Ordinario - SC 05/E2, S.S.D. BIO/11 - Università degli Studi di Bari

Componente supplente

- **Prof.ssa Eleonora Candi** - Professore Ordinario - SC 05/E2, SSD BIO/11 - Università degli Studi di Roma *Tor Vergata*

Il Rettore, inoltre, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 29.06.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di nomina della suindicata Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E2 *Biologia Molecolare*, settore scientifico - disciplinare BIO/11 *Biologia Molecolare* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito dei n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di nomina della suindicata Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/E2 *Biologia Molecolare*, settore scientifico - disciplinare BIO/11 *Biologia Molecolare* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito dei n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A" (RTDA) assegnati al predetto Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.04.2021 e 17.05.2021, per la realizzazione di attività di ricerca all'interno di ciascuna delle piattaforme tecnologiche d'Ateneo dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark 2.0.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3.7 Proposta Reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/E1 *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare* - Settore Scientifico - Disciplinare MED/23 *Chirurgia Cardiaca* - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 21.05.2021 e del 23.06.2021, hanno approvato la richiesta di destinare n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 finanziato con fondi di Ateneo, già assegnato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 12.07.2019 e del 18.07.2019 per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia, ad altro settore scientifico – disciplinare.

Il Rettore informa che il Consiglio del predetto Dipartimento in data 24.06.2021 ha deliberato, all'unanimità dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/E1 *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/23 *Chirurgia Cardiaca*.

Il Rettore, inoltre, fa presente che in accordo alle modalità previste dal "*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010*" in atto vigente, nella delibera del suddetto Dipartimento sono state indicate:

- **Tipologia di contratto:** ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010
- **La sede di svolgimento delle attività:** Catanzaro
- **Settore Concorsuale:** 06/E1 *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare*
- **Eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinare:** MED/23 *Chirurgia Cardiaca*

- **Indicazione dell'attività di ricerca:** Il candidato sarà chiamato a svolgere la propria attività di ricerca con riferimento ai temi e alle metodologie proprie del Settore Concorsuale 06/E1 e al settore scientifico disciplinare MED/23, con particolare riferimento alle tecniche di impianto, gestione e monitoraggio dei sistemi di assistenza cardiocircolatoria, nonché alle eventuali complicanze perioperatorie dei pazienti affetti da Infarto miocardico acuto e valvulopatie;
- **Indicazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** Il candidato sarà chiamato a svolgere le attività didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti relative al S.S.D. MED/23 nei corsi di laurea magistrale e triennali afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia nonché delle scuole di specializzazione di area medica dell'Ateneo *Magna Græcia* di Catanzaro.
- **Specifiche funzioni:** Il candidato sarà chiamato a svolgere attività di ricerca sia clinica che di base proprie del settore scientifico- disciplinare MED/23 *Chirurgia Cardiaca* con particolare riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie anche sperimentali ed allo sviluppo di metodiche alternative per il trattamento delle patologie valvolari a carico dell'aorta e della mitrale.
- **Impegno assistenziale:** previsto
- **Indicazione della struttura assistenziale:** U.O.C. Cardiocirurgia dell'AOU Mater Domini di Catanzaro
- **Indicazione dei fondi su cui graveranno tutti i costi del contratto:** delibera del C.d.A. del 18.07.2019 e del 23.06.2021
- **Indicazione della lingua straniera:** lingua inglese

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 29.06.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/E1 *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/23 *Chirurgia Cardiaca*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 finanziato con fondi di Ateneo, già assegnato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 12.07.2019 e del 18.07.2019 per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia, e destinato successivamente ad altro settore scientifico - disciplinare con delibere degli Organi Collegiali del 21.05.2021 e del 23.06.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la suindicata proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/E1 *Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/23 *Chirurgia Cardiaca*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 finanziato con fondi di Ateneo, già assegnato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 12.07.2019 e del 18.07.2019 per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia, e destinato successivamente ad altro settore scientifico - disciplinare con delibere degli Organi Collegiali del 21.05.2021 e del 23.06.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3.8 Nomina commissione giudicatrice procedura selettiva reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/N2 Scienze dell'esercizio fisico e dello Sport - Settore Scientifico - Disciplinare M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 19 Aprile 2021, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 Maggio 2021, hanno, rispettivamente espresso parere favorevole ed approvata la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N2 Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, Settore Scientifico - Disciplinare M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito dei n. 5 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*", assegnati, per quanto di rispettiva competenza, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09 e dell'11.03.2021.

Il Rettore comunica che, con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella seduta del 24.06.2021, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 7, comma 1 del "*Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 2 della Legge 240/2010*" in atto vigente, relativa alla procedura selettiva per il reclutamento del predetto Ricercatore, di cui al D.R. n. 753 del 01.06.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 55 del 13.07.2021, che risulta così costituita:

Componenti effettivi

- **Prof. Gian Pietro Emerenziani** - Componente designato - Professore Associato - S.C. 06/N2 - S.S.D. M-EDF/01- Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro
- **Prof. Giuseppe Calcagno** - Professore Ordinario - S.C. 06/N2 - S.S.D. M-EDF/01- Università degli Studi del Molise
- **Prof.ssa Pasqualina Buono** - Professore Ordinario - S.C. 06/N2 - S.S.D. M-EDF/01- Università degli Studi di Napoli *Parthenope*

Componente supplente

- **Prof. Attilio Parisi** - Professore Ordinario - S.C. 06/N2 - S.S.D. M-EDF/01- Università degli Studi di Roma *Foro Italico*

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N2 Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, Settore Scientifico - Disciplinare M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, deliberata nell'ambito dei n. 5 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*", assegnati, per quanto di rispettiva competenza, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09 e dell'11.03.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di nomina della Commissione relativa alla procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/N2 Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, Settore Scientifico - Disciplinare M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, indetta nell'ambito dei n. 5 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo

determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*", assegnati, per quanto di rispettiva competenza, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09 e dell'11.03.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.3.9 Attribuzione di 0,2 Punti Organico al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per l'inquadramento della Dott.ssa Flavia Biamonte nel ruolo di Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 05/F1 *Biologia Applicata*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 *Biologia Applicata* presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore ricorda che, con il D.R. n. 556 del 20.06.2018, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 57 del 20.07.2018, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 05/F1 *Biologia Applicata*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 *Biologia Applicata* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 947 del 22.10.2018 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 653 del 20.07.2018, dai quali è risultata vincitrice la Dott.ssa Flavia Biamonte. In data 08.11.2018 è stato stipulato il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, con la Dott.ssa Flavia Biamonte, nata a [REDACTED] il [REDACTED], per il Settore Concorsuale 05/F1 *Biologia Applicata*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 *Biologia Applicata* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, per un periodo di tre anni.

Il Rettore fa presente che la Dott.ssa Flavia Biamonte ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 05/F1 *Biologia Applicata*, ai sensi dell'art. 16 della L. n. 240/2010, con validità dal 04.04.2017 al 04.04.2026.

Il Rettore ricorda che, con istanza del 04.03.2021 presentata dalla Dott.ssa Flavia Biamonte, la stessa ha chiesto di essere valutata ai fini della chiamata come Professore Associato. Con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica in data 31.03.2021, ai sensi dell'art. 18, comma 2 del sopra richiamato Regolamento, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione di Valutazione per la procedura valutativa sopra richiamata.

Alla predetta delibera, assunta dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica in data 31.03.2021, è stata garantita adeguata pubblicità mediante pubblicazione della stessa sul sito dell'Ateneo, avvenuta in data 09.04.2021.

Il Rettore informa, inoltre, che con D.R. n. 660 del 18.05.2021, pubblicato in data 24.05.2021, a seguito delle deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19.04.2021 e 17.05.2021, è stata nominata la Commissione di Valutazione per la procedura valutativa ai fini della chiamata come Professore Associato della Dott.ssa Flavia Biamonte.

Il Rettore comunica altresì, che con D.R. n. 741 del 04.06.2021 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di Professore Associato della Dott.ssa Flavia Biamonte e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, il suddetto Ricercatore è stato dichiarato idoneo ai fini della chiamata come Professore Associato per il Settore Concorsuale 05/F1 *Biologia Applicata*.

A tal riguardo, il Rettore ricorda che, con delibera del Senato Accademico del 19.04.2021 e successivo D.R. 540 del 27.04.2021, ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 17.05.2021, è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione di P.O. 2.0 per la Chiamata, nel ruolo di Professore Associato, di n. 10 Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010.

A questo punto, il Rettore evidenzia la necessità di procedere all'attribuzione, al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, di 0,20 P.O., dei suddetti P.O. 2.0, al fine di consentire l'inquadramento della Dott.ssa Flavia Biamonte nel ruolo di Professore Associato.

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito all'attribuzione di 0,20 P.O., nell'ambito del Contingente Anno 2020, al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, ai fini dell'inquadramento della Dott.ssa Flavia Biamonte nel ruolo di Professore Associato per il Settore Concorsuale 05/F1 *Biologia Applicata*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 *Biologia Applicata*, presso il medesimo Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva l'attribuzione di 0,20 P.O., nell'ambito del Contingente Anno 2020, al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, ai fini dell'inquadramento della Dott.ssa Flavia Biamonte nel ruolo di Professore Associato per il Settore Concorsuale 05/F1 *Biologia Applicata*, Settore Scientifico - Disciplinare BIO/13 *Biologia Applicata*, presso il medesimo Dipartimento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.1.4 Chiamate di Professori di II Fascia, dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010. Dipartimento di Scienze della Salute.

5.1.4.1 Attribuzione di 0,2 punti organico al Dipartimento di Scienze della Salute per l'inquadramento del Dott. Giuseppe Coppolino nel ruolo di Professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/14 *Nefrologia* presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore ricorda che, con D.R. n. 588 del 02.07.2018, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 64 del 14.08.2018, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 (uno) Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/14 *Nefrologia* presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 1027 del 15.11.2018 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 740 del 14.08.2018, dai quali è risultato vincitore il Dott. Giuseppe Coppolino.

In data 27.12.2018 è stato stipulato il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, con il Dott. Giuseppe Coppolino, nato a [REDACTED] il [REDACTED] per il Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/14 *Nefrologia* presso il Dipartimento di Scienze della Salute, per un periodo di tre anni.

Il Rettore comunica, inoltre, che il Dott. Giuseppe Coppolino ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere*, ai sensi dell'art. 16 della L. n. 240/2010, con validità dal 21.09.2018 al 21.09.2027.

Il Rettore ricorda ancora che, con istanza del 29.01.2021 presentata dal Dott. Giuseppe Coppolino, il medesimo ha chiesto di essere valutato ai fini della chiamata come Professore Associato. Con Decreto n. 8 del 12.02.2021 del Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, ai sensi dell'art. 18, comma 2 del sopra richiamato Regolamento, è stata formulata una proposta di costituzione della Commissione di Valutazione per la procedura valutativa sopra richiamata.

Al predetto Decreto n. 8 del 12.02.2021, è stata garantita adeguata pubblicità mediante pubblicazione dello stesso sul sito dell'Ateneo, avvenuta in data 12.02.2021.

Con D.R. n. 178 del 17.02.2021, pubblicato in data 18.02.2021 e ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 09 e dell'11 marzo 2021, è stata nominata

la Commissione di Valutazione per la procedura valutativa ai fini della chiamata come Professore Associato del Dott. Giuseppe Coppolino.

Il Rettore comunica altresì, che con D.R. n. 258 del 01.03.2021 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di Professore Associato del Dott. Giuseppe Coppolino e, in base agli esiti della valutazione condotta dalla Commissione, il suddetto Ricercatore è stato dichiarato idoneo ai fini della chiamata come Professore Associato per il Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere*.

A tal riguardo, il Rettore ricorda che con delibera del Senato Accademico del 19.04.2021 e successivo D.R. 540 del 27.04.2021, ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 17.05.2021, è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione di P.O. 2.0 per la Chiamata, nel ruolo di Professore Associato, di n. 10 Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010.

A questo punto, il Rettore evidenzia la necessità di procedere all'attribuzione, al Dipartimento di Scienze della Salute, di 0,20 P.O., dei suddetti P.O. 2.0, al fine di consentire l'inquadramento del Dott. Giuseppe Coppolino nel ruolo di Professore Associato.

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito all'attribuzione di 0,20 P.O., nell'ambito del Contingente Anno 2020, al Dipartimento di Scienze della Salute, ai fini dell'inquadramento del Dott. Giuseppe Coppolino nel ruolo di Professore Associato per il Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/14 *Nefrologia*, presso il medesimo Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva l'attribuzione di 0,20 P.O., nell'ambito del Contingente Anno 2020, al Dipartimento di Scienze della Salute, ai fini dell'inquadramento del Dott. Giuseppe Coppolino nel ruolo di Professore Associato per il Settore Concorsuale 06/D2 *Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere*, Settore Scientifico - Disciplinare MED/14 *Nefrologia*, presso il medesimo Dipartimento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.2 Richiesta di reclutamento di n. 2 unità di personale, qualifica tecnologo a tempo determinato, tempo pieno, da far gravare sui fondi del progetto BIOMEDPARK@UMG 2.0.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 30.04.2021, per quanto di sua competenza, ha espresso parere favorevole alla partecipazione dell'Ateneo all'iniziativa progettuale denominata "Implementazione dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark@UMG 2.0" ammessa a finanziamento dalla Regione Calabria nell'ambito del Programma di Azione e Coesione (PAC), Asse 1, Azione 1.5.1, Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale. Obiettivo del progetto è l'implementazione delle risorse umane dell'Infrastruttura di ricerca Biomedpark@UMG 2.0 attraverso il reclutamento di figure professionali tra le quali sono stati individuati 2 Tecnologi di ricerca a tempo determinato per la realizzazione di attività di management delle piattaforme dell'Infrastruttura di ricerca.

Il Rettore ricorda, inoltre, che, il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 17.05.2021, ha approvato la suddetta partecipazione nonché l'utilizzo delle risorse economiche per il reclutamento, tra le altre figure, dei 2 tecnologi.

A questo punto, il Rettore informa di aver ricevuto, da parte del Direttore scientifico dell'Infrastruttura di ricerca Biomedpark@UMG Prof. Giovanni Cuda, la proposta di indizione dei due bandi corredata dai profili professionali richiesti.

Pertanto, il Rettore, tenuto conto che il progetto "Implementazione dell'Infrastruttura di Ricerca Biomedpark@UMG 2.0" risulta essere di interesse scientifico trasversale a tutto l'Ateneo chiede, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della l. 240/2010, di voler sottoporre alle valutazioni del Consesso la sopra richiamata proposta allegata al presente verbale per costituirne parte integrante.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 29 Giugno 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di indizione dei due bandi corredata dai profili professionali richiesti presentata dal Direttore scientifico dell'Infrastruttura di ricerca Biomedpark@UMG Prof. Giovanni Cuda, finalizzata al reclutamento di n. 2 Tecnologi di ricerca a tempo determinato, tempo pieno.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sui fondi del progetto BIOMEDPARK@UMG 2.0., all'unanimità approva la proposta di indizione dei due bandi corredata dai profili professionali richiesti, presentata dal Direttore scientifico dell'Infrastruttura di ricerca Biomedpark@UMG Prof. Giovanni Cuda, finalizzata al reclutamento di n. 2 Tecnologi di ricerca a tempo determinato, tempo pieno.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.3 Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, per le esigenze del CIS “Genomica e Patologia Molecolare” - CR di Neuroscienze stipulato con il Tecnologo Dott. Paolo Barberio – Proroga.

Il Rettore informa che, con D.R. n. 1285 del 18.10.2019, è stata indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 2 posti di Tecnologo a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca nell'ambito del CIS “Genomica e Patologia Molecolare” - CR di Neuroscienze, mediante *l'uso di apparecchiatura ibrida di risonanza magnetica ad alto campo 3T e PET, per studi e ricerche nell'ambito della diagnostica delle malattie del sistema nervoso*, da far gravare sul Progetto di Ricerca PON ARS01_00144 dal titolo “MOLIN ONCOBRAIN LAB”- *Metodi innovativi di imaging molecolare per lo studio di malattie oncologiche e neurodegenerative*.

Il Rettore fa presente che, stante il contratto stipulato in data 03.03.2020 dal vincitore della suddetta selezione, Dott. Paolo Barberio, avente decorrenza a far data dal 03.03.2020 al 02.08.2021, considerata la nota del 23.06.2021 a firma del Prof. Aldo Quattrone, con la quale è stata richiesta la proroga di 18 mesi del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto con il Tecnologo Dott. Paolo Barberio, avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività sopra indicata, e nella quale si specifica che le relative spese pari ad un importo di € 61.395,16 (comprensivo di tredicesima e oneri a carico dell'Ente) graveranno sui fondi del Progetto di ricerca “*Neuromasures*”, e visto provvedimento n. 13 del 29.06.2021, con il quale il Responsabile del CIS “Genomica e Patologia Molecolare”, in accoglimento della suddetta richiesta, ha disposto il rinnovo del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con il Dott. Paolo Barberio per il periodo di 18 mesi, a far data dal 03.08.2021, ribadendo che le relative spese graveranno sul Progetto “*Neuromasures*”, si rende necessario, procedere alla proroga, senza soluzione di continuità, del contratto di seguito indicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. all'art.2, comma 3 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato:

<u>Titolare del contratto di Tecnologo</u>	<u>Area/Struttura di Pertinenza</u>	<u>Data scadenza contratto precedente</u>	<u>Periodo proroga</u>
Dott. Paolo Barberio	CIS “Genomica e Patologia Molecolare” - CR di Neuroscienze	02.08.2021	18 mesi a far data dal 03.08.2021 fino al 02.02.2023

Infine, il Rettore precisa che le spese relative alla suddetta proroga pari ad un importo di € 61.395,16 (comprensivo di tredicesima e oneri a carico dell'Ente) graveranno sui fondi del Progetto "Neuromasures come indicato nelle richieste sopramenzionate.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proroga del Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la categoria D, posizione economica D3 del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca nell'ambito del CIS "Genomica e Patologia Molecolare" - CR di Neuroscienze, mediante *l'uso di apparecchiatura ibrida di risonanza magnetica ad alto campo 3T e PET, per studi e ricerche nell'ambito della diagnostica delle malattie del sistema nervoso* stipulato con il Tecnologo Dott. Paolo Barberio, finanziato con i fondi del Progetto di ricerca "Neuromasures"

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.4 Proposta valutazione docenti a.a. 2019/2020 e valutazione complessiva attività didattica, di ricerca e gestionale dei docenti e ricercatori per il triennio 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.

Il Rettore rammenta che il Regolamento d'Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge n. 240/2010, in atto vigente, disciplina le modalità di assegnazione, di autocertificazione e di verifica dello svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori di ruolo, a tempo pieno e definito e dei ricercatori a tempo determinato, prevedendo la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia d'insegnamento nonché all'assunzione da parte dei docenti di specifici incarichi di ricerca o di responsabilità gestionale. Il Regolamento anzidetto, disciplina, inoltre, le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori di ruolo, a tempo pieno e definito per le finalità di cui all'art. 6, commi 7 e 14 (cd. Scatto stipendiale) della Legge n. 240/2010.

Il Rettore ricorda che ai sensi dell'art. 9 del suindicato Regolamento, l'autocertificazione annuale ed i risultati delle connesse verifiche nei tre ambiti di attività, concorrono alla valutazione complessiva delle attività dei professori e dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 comma 7 e comma 14 della Legge 240/2010, in particolare per l'attribuzione dello scatto stipendiale e per la partecipazione alle commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Il Rettore evidenzia che per l'attribuzione dello scatto stipendiale e la partecipazione alle commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ciascun docente (professori e ricercatori di ruolo, a tempo pieno e definito) dovrà ottenere una valutazione positiva nel triennio accademico precedente.

Il Rettore fa presente che la spesa graverà sulla Voce COAN CA.04.43.01.01 "*Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato*".

Il Rettore, a tal riguardo, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 17 Giugno 2021:

- ha approvato la valutazione annuale dei docenti e ricercatori per l'anno accademico 2019/2020 di cui all'**Allegato A**;
- ha espresso un giudizio positivo in merito alla complessiva attività didattica, di ricerca e gestionale dei docenti e ricercatori per il triennio 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 di cui all'**Allegato C**;
- ha preso atto, sulla base dell'elenco complessivo dei potenziali aventi diritto di cui all'**Allegato B** nonché dell'elenco di cui all'**Allegato C**, dell'elenco dei docenti e ricercatori valutati positivamente per il triennio 2017-2020 utile per l'attribuzione dello scatto stipendiale e per la partecipazione alle commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (**Allegato D**).

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, tenuto conto della valutazione nei tre ambiti didattica-ricerca-gestionale, relativamente al triennio accademico 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 dei docenti e ricercatori, in attuazione dell'art. 6, commi 7 e 14, della Legge 240/2010,

con le rispettive astensioni, per quanto riguarda la valutazione della propria attività, dei Prof. Giovambattista De Sarro, Prof. Mario Cannataro, Prof. Rocco Damiano, Prof. Olimpio Galasso, Prof.ssa Claudia Pileggi, Prof.ssa Aquila Villella:

- approva, nelle risultanze di cui all'**Allegato D**, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, l'attribuzione dello scatto stipendiale dei docenti e ricercatori ivi indicati, con decorrenza giuridica rispettivamente indicata per ciascun docente nel suddetto allegato e con decorrenza economica dal primo giorno del mese di maturazione del relativo diritto;
- conferisce mandato all'Area Risorse Umane e all'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali di provvedere, sulla base delle rispettive competenze, all'inquadramento nella nuova classe economica dei docenti e ricercatori di cui al sopracitato **Allegato D** in coerenza con la decorrenza giuridica ed economica sopra specificata.
- conferisce mandato all'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali, di procedere ad eventuale variazione di bilancio nel caso in cui la corrispondente voce COAN sopracitata non presenti la dovuta capienza.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.5 Rinnovo dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Sigilli per un ulteriore triennio, dall'01.08.2021 al 31.07.2024.

Esce il Dott. Roberto Sigilli.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante per la discussione di questo punto la Prof.ssa Aquila Villella.

Il Rettore, ricordando al Consiglio d'Amministrazione che è di prossima scadenza (31.07.2021) l'incarico conferito al Dott. Sigilli quale Direttore Generale dell'Ateneo per il triennio 2018/2021, rappresenta che pertanto risulta necessario procedere, per il periodo 01.08.2021 – 31.07.2024 al conferimento del predetto incarico ai sensi dell'art. 7, comma 3 dello Statuto di Ateneo.

Il Rettore a questo punto evidenzia la professionalità, l'esperienza, l'impegno assiduo e costante dimostrato dal Dott. Sigilli durante l'espletamento dell'incarico di Direttore sottolineando le capacità gestionali dimostrate nel curare e organizzare le funzioni ed i servizi amministrativi svolti dalle Strutture dell'Ateneo.

La gestione del Dott. Sigilli, continua il Rettore, ha garantito il pieno e regolare funzionamento dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro facendo fronte alle numerose difficoltà incontrate anche per la notevole esiguità dell'organico dell'Ateneo.

Ciò è testimoniato dall'assenza di rilievi sulla gestione mossi da parte degli organi di verifica interni ed esterni all'Ateneo, quali il Collegio dei Revisori dei Conti e il Nucleo di Valutazione ma anche organi di rilievo ministeriale che hanno approvato i documenti programmatici e consuntivi trasmessi dall'Ateneo di competenza del Direttore Generale (Bilanci Previsionali, Conti Consuntivi, Piano delle Performance).

Il Dott. Sigilli, nello svolgimento delle funzioni attribuite dall'art. 2 della l. 240/2010 nonché dall'art. 7 dello Statuto, nel triennio ormai concluso, ha posto in essere una rilevante attività relativa alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo.

Il Dott. Sigilli ha svolto l'incarico di Direttore Generale anche attraverso un costante confronto con tutti gli organi dell'Ateneo al fine di fornire un supporto alle strutture didattiche e di ricerca e garantire il costante funzionamento dell'intera struttura amministrativa sulla base degli indirizzi forniti sia dal Consiglio d'Amministrazione che all'esito dei numerosi incontri con i soggetti interessati, tale attività è stata resa ancora più complessa dall'emergenza epidemiologica verificatasi a far data da Marzo 2020.

A tal proposito, a partire dall'anno 2019 il Dott. Sigilli ha consegnato agli Organi Collegiali, con cadenza annuale, una relazione sull'organizzazione amministrativa dell'Università degli Studi

“Magna Graecia”. All’esito delle suddette relazioni, anche in conformità a quanto previsto dall’art. 4 del D. Lgs 49/2012, gli Organi collegiali hanno deliberato un programma di reclutamento triennale relativo al personale TAB aggiornato costantemente sulla base delle esigenze di reclutamento nonché sull’attribuzione di PO effettuata dal Ministero.

La necessaria attività di gestione dell’organizzazione strutturale dell’amministrazione di Ateneo è stata resa più complicata anche dall’assenza di 2 Responsabili di Aree amministrative e, per tanto, il Dott. Sigilli ha inteso procedere ad una riorganizzazione dell’Area Affari Legali e Negoziali e dell’Ufficio Tecnico e, al fine di garantire l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa, ha proceduto alla costituzione dell’Area Servizi Tecnici e Negoziali, attribuendo la responsabilità all’Ing. Rosario Punturiero e alla collocazione presso gli Uffici di Staff della Direzione Generale dell’Ufficio Legale, mantenendone la responsabilità.

Si ricorda inoltre che il Dott. Sigilli, su mandato degli Organi Collegiali, nel triennio di riferimento, ha posto in essere tutti gli atti necessari alle procedure di reclutamento e stabilizzazione del personale TAB che hanno tra l’altro consentito all’Ateneo l’assunzione a tempo indeterminato di 60 unità di personale tecnico amministrativo in possesso dei requisiti previsti dall’art. 20 del D. Lgs 75/2017. La procedura di stabilizzazione, che secondo la normativa citata avrebbe dovuto concludersi entro il 2020, ha trovato la sua conclusione il 31.12.2018, in anticipo rispetto al termine fissato per legge.

La positiva conclusione della suddetta procedura ha richiesto altresì un confronto serrato con le OO.SS d’Ateneo cui il Dott. Sigilli ha preso parte accanto ai Rettori P.T. e al Delegato del Rettore per le Relazioni Sindacali.

Il Dott. Sigilli, inoltre, preso atto dell’assenza di dirigenti nell’organico di Ateneo, ha svolto con continuità, responsabilità ed efficienza tutte le funzioni di livello dirigenziale tra le quali la funzione di Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza nonché Dirigente designato ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs 81 del 2008.

Il Dott. Sigilli ha inoltre redatto e sottoposto ad approvazione i documenti programmatici integrati triennali ad aggiornamento annuale di cui al D. Lgs 150/2009, alla L. 190/2012 e D. Lgs 33/2013 (Piano Performance e Piano Anticorruzione).

I suddetti piani, sottoposti a preventiva valutazione degli Organi Collegiali e del Nucleo di Valutazione, sono stati declinati in obiettivi per il personale TAB d’Ateneo i quali, sotto il coordinamento e la gestione del Dott. Sigilli, in un sistema a cascata, sono stati sempre raggiunti consentendo il miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dell’azione amministrativa nel rispetto di tutti gli obblighi connessi alla trasparenza secondo i principi ispiratori dei soprarichiamati provvedimenti normativi.

A tal proposito, con la cura e il coordinamento del Dott. Sigilli, nel 2018, è stata inoltre redatta la Carta dei Servizi di Ateneo e la stessa è stata sottoposta ad aggiornamento annuale. Il suddetto documento rappresenta il biglietto da visita dei servizi offerti dall’Ateneo agli stakeholder per ciò intendendosi, tra gli altri, gli studenti, i cittadini, le rappresentanze sociali.

La positiva gestione sul piano finanziario e contabile svolta dal Dott. Sigilli, anche nell’ultimo triennio, ha confermato l’Università di Catanzaro tra gli Atenei cd “virtuosi” (spesa di personale inferiore all’80% e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria superiore a 1) garantendo, all’Ateneo stesso, l’accesso alle premialità riconosciute dal Ministero in termini di Punti Organico.

Il Dott. Sigilli, a partire dal Marzo 2020, ha dovuto svolgere la sua attività di governo e gestione confrontandosi con tutte le difficoltà aggiuntive relative all’emergenza pandemica e alle connesse limitazioni e necessarie trasformazioni dell’attività amministrativa di supporto alla didattica e alla ricerca.

Il Dott. Sigilli, con la tempestività necessaria in considerazione dell’emergenza sanitaria verificatasi a partire da Marzo 2020, ha emanato, n. 23 provvedimenti adottati nel corso di tutto il periodo segnato dall’emergenza sanitaria, rispondenti alle misure adottate in materia a livello nazionale per i quali è stato necessario un serrato confronto con i Responsabili delle Aree Amministrative in considerazione del bilanciamento richiesto tra le esigenze di funzionamento dell’amministrazione, in quanto l’attività

didattica e amministrativa di supporto alla stessa non è mai stata sospesa, e le esigenze di tutela della salute dei dipendenti.

Inoltre il Dott. Sigilli, nella ristrettezza dei tempi dettati dalla necessità di far fronte alla sfida del passaggio alla didattica telematica, ha coordinato continuamente, le attività dell'Area Servizi Tecnici e Negoziali e dell'Area Servizi Informatici, al fine di avviare e concludere tutte le procedure di acquisto e installazione, nonché implementazione, della strumentazione necessaria a garantire l'ottimale erogazione della didattica in modalità online.

A tal fine sono stati interamente utilizzati e rendicontati nei tempi richiesti i fondi assegnati dal Ministero alle Università a causa dell'emergenza sanitaria pari ad € 815.102,73 nonché messi a disposizione fondi di Ateneo al fine di garantire tutti gli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività didattica in modalità telematica.

La tempestiva azione del Dott. Sigilli ha altresì garantito all'Ateneo l'approvvigionamento dei dispositivi necessari allo svolgimento di attività presso l'Ateneo in un momento di particolare carenza di offerta nel mercato. Sono stati inoltre attivati tempestivamente i sistemi di varchi, controlli degli accessi, procedure di isolamento e rilevazione della temperatura presso le Strutture del Campus, con evidente impiego di risorse finanziarie e organiche.

Il Dott. Sigilli ha fatto parte dell'Unità di Crisi di Ateneo, prendendo parte a tutte le riunioni della stessa per far fronte alle esigenze di carattere organizzativo sanitario in seno all'Amministrazione emerse a seguito della pandemia, non solo in qualità di Direttore Generale ma anche quale Dirigente designato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 81 del 2008.

La suddetta Unità ha approvato i Protocolli di sicurezza necessari allo svolgimento delle attività amministrative e didattiche presso l'Ateneo per i quali il Direttore ha curato la parte relativa alla gestione del personale.

Il Dott. Sigilli, inoltre, nel corso dell'ultimo triennio ha mantenuto costanti rapporti con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro garantendo a tutta l'Amministrazione la possibilità di avvalersi dei pareri del suddetto organo in funzione consultiva.

Infine, per ciò che attiene alla gestione dell'edilizia, il Dott. Sigilli ha seguito le procedure per la realizzazione di opere di rilevante interesse realizzate nel corso del triennio 2018-2021 adottando, al fine di garantire la celerità nella realizzazione molteplici provvedimenti, anche in via d'urgenza, sottoposti a successiva ratifica da parte dei competenti Organi Collegiali.

Si riportano, di seguito, alcune delle procedure di rilevante valore, avviate o concluse nel corso del triennio di riferimento:

- Realizzazione della Biblioteca a servizio dell'Area delle Bioscienze - Livello 3 Edificio A e B Area Medica e delle Bioscienze – I e II Lotto
- Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie.
- Realizzazione dello Stabulario a servizio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica.
- Progetto Biobanca Multidisciplinare al livello -2 del Corpo G.
- Infrastruttura di Ricerca BiomedPark 2.0 UMG
- Potenziamento della rete infrastrutturale ICT
- Realizzazione di un laboratorio scientifico multidisciplinare per il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali

Al termine dell'esposizione il Rettore, preso atto della gestione positiva posta in essere dal Dott. Sigilli nonché dell'elevata qualificazione professionale e la comprovata esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali svolte fin dal 2012 propone al Consiglio d'Amministrazione il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Sigilli per un ulteriore triennio, dall'01.08.2021 al 31.07.2024.

A questo punto il Rettore procede a fornire ai componenti del Consiglio d'Amministrazione il CV del Dott. Sigilli.

Il Rettore informa il Consiglio d'Amministrazione che il Senato Accademico all'unanimità, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 lettera h) dello Statuto, al

rinnovo dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Sigilli per un ulteriore triennio, dall'01.08.2021 al 31.07.2024.

Per ciò che attiene al trattamento economico da corrispondere al Direttore Generale il Rettore richiama le previsioni di cui al D.I. n. 194 del 30 marzo 2017 e ss.mm.ii.

Infatti, continua il Rettore, il succitato provvedimento interministeriale individua 6 fasce di trattamento economico, ciascuna riferita a un intervallo di punteggio ottenuto sommando i punteggi relativi ai seguenti criteri:

- Importo FFO attribuito all'Ateneo nell'anno precedente
- Unità di personale di ruolo (professori, ricercatori a tempo indeterminato e determinato, personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato) in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente
- Numero studenti in corso, inclusi gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione e i dottorandi di ricerca
- Presenza del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

I suddetti dati vengono assunti da ciascun ateneo dal sito PROPER del MUR e, per ogni fascia di punteggio, il livello retributivo è determinato dal Consiglio d'Amministrazione, su proposta del Rettore.

Nel corso della durata del contratto il trattamento economico attribuito può essere rivisto, con le modalità sopraesposte, in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri.

Il trattamento economico corrisposto al Direttore Generale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 comma 3 del D. Lgs 165/2001 remunera tutte le funzioni e i compiti attribuiti nonché gli incarichi conferiti.

Il Rettore ricorda al Consiglio d'Amministrazione che, a seguito di aggiornamento del DM 194 del 2017, con delibera del 28.02.2018 il Consiglio stesso ha approvato, sulla base della professionalità ed esperienza del Dott. Sigilli, nonché dei positivi risultati di gestione, la corresponsione al Direttore Generale la retribuzione massima della 6^a classe pari ad € 114.000 annui lordi ed inoltre, per le stesse motivazioni, gli riconosce la percentuale dell'indennità di risultato al 20% del trattamento annuo lordo alla verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti.

A questo punto il Rettore, con riferimento all'anno 2020, comunica di aver rilevato i seguenti punteggi:

- FFO: da 30 a 60 mln: punti 30
- Personale: da 401 a 700: punti 30
- Studenti: da 8.001 a 14.000= punti 30
- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia= punti 20

Il punteggio totale, sulla base dell'applicazione dei suddetti criteri è di 110, corrispondenti alla 5^a fascia da € 115.000 ad € 130.000.

A questo punto il Rettore propone al Consiglio, a seguito di colloquio con il Dott. Sigilli e su iniziativa dello stesso, nonostante la normativa preveda l'attribuzione della 5^a fascia di retribuzione, di mantenere per il prossimo triennio la medesima retribuzione determinata con delibera del CDA del 28.02.2018 e dunque € 114.000 annui lordi ed una percentuale dell'indennità di risultato al 20% del trattamento annuo lordo alla verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti.

La suddetta proposta, continua il Rettore, è motivata da una valutazione fondata sull'attuale situazione economica nazionale che ha avuto delle pesanti ripercussioni sul piano economico finanziario.

Inoltre, il Rettore comunica che la relativa spesa andrà a gravare sulla voce COAN CA 04.43.09.02 *Oneri Direttore e Dirigenti a tempo* indeterminato del Bilancio di Ateneo.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ai sensi dell'art. 5 lettera h) dello Statuto, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Sigilli per un ulteriore triennio, dall'01.08.2021 al 31.07.2024.

Il Consiglio di Amministrazione preso atto di quanto sopra esposto, all'unanimità:

- rinnova, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera n) della Legge 240/2010, dell'art.6, comma 1 lettera m) e dell'art. 7, comma 3 dello Statuto, l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro al Dott. Roberto Sigilli per un ulteriore triennio, dall'01.08.2021 al 31.07.2024;
- delibera di mantenere per il prossimo triennio la medesima retribuzione determinata con delibera del CDA del 28.02.2018 e dunque € 114.000 annui lordi ed una percentuale dell'indennità di risultato al 20% del trattamento annuo lordo alla verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti, dando mandato al Rettore di sottoscrivere il relativo contratto con decorrenza 01.08.2021.
- delibera che la relativa spesa andrà a gravare sulla voce COAN CA 04.43.09.02 *Oneri Direttore e Dirigenti a tempo indeterminato* del Bilancio di Ateneo che, dovrà essere eventualmente variata per consentirne la capienza.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Rientra il Dott. Roberto Sigilli

5.6 Ratifica D.R. 876 del 06.07.2021 – Attribuzione Punti Organico.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio d'Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30.10.2019 e del 31.10.2019 hanno deliberato, tra l'altro, l'approvazione di due procedure di reclutamento di n. 10 unità di personale TAB di categoria B- posizione economica B3, entrambe da bandire ai sensi dell'art. 20, comma 2 del d. Lgs 75/2017, a ciò destinando 2.0 P.O. Pertanto, in esecuzione a quanto deliberato, con D.R. 1019 del 10.09.2020, è stato bandito un concorso riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D. Lgs 75/2017, per il reclutamento di n. 5 unità di personale in categoria B – Posizione Economica B3.

Successivamente, i suddetti Organi Collegiali, nelle sedute del 28.09.2020 e del 29.09.2020, hanno approvato il reclutamento di ulteriori 4 unità, rispetto alle 10 unità già deliberate, di personale di categoria B – Posizione economica B3, di cui n. 2 unità di personale da reclutare tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D. Lgs 75/2017 e n. 2 unità da reclutare con procedura finalizzata a garantire l'adeguato accesso dall'esterno per come previsto dalla suddetta normativa.

A tal fine, il Rettore ricorda che gli Organi Collegiali, nelle succitate sedute, hanno destinato 0.80 P.O. di cui 0.65 P.O. immediatamente disponibili e 0.15 P.O. da assegnare in fase di programmazione del contingente P.O. definito dal MUR per l'anno 2020. La succitata programmazione è stata deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione nelle rispettive sedute del 19.04.2021 e del 17.05.2021 che, preso atto dei DD.MM. nn. 441/2020 e 925/2020 di assegnazione del contingente di P.O. per l'anno 2020, hanno assegnato tra gli altri 1.35 P.O. da destinare al reclutamento di personale TAB.

Tenuto conto che si rende necessario ed urgente procedere alla pubblicazione del bando per il reclutamento di n. 7 unità di personale di Categoria B – Posizione Economica B3 finalizzata a garantire l'adeguato accesso dall'esterno ai sensi del quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs 75/2017, il Rettore comunica che con D.R. 876 del 06.07.2021, emanato ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j dello Statuto, si è inteso assegnare, in tal senso, 0.15 P.O. dei 1.35 P.O. di cui al D.M. 925/2020 destinati dagli Organi Collegiali alle esigenze di reclutamento del personale TAB.

Alla luce di quanto sopra premesso, il Rettore chiede quindi di voler sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione il suddetto provvedimento.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha ratificato il D.R. 876 del 06.07.2021, emanato ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j dello Statuto, con il quale si è inteso assegnare 0.15 P.O. dei 1.35 P.O. di cui al D.M. 925/2020 destinati dagli Organi Collegiali alle esigenze di reclutamento del personale TAB.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva l'assegnazione di 0.15 P.O. dei 1.35 P.O. di cui al D.M. 925/2020 destinati dagli Organi Collegiali alle esigenze di reclutamento del personale TAB e ratifica il D.R. n. 876 del 06.07.2021.

6. Provvedimenti per la ricerca

6.1 Provvedimenti relativi ai Centri di Servizio Interdipartimentali (CIS) e ai Centri di Ricerca (CR).

6.1.1 Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Autonomie Territoriali Europee - T. Martines" (Responsabile Prof. Paolo Falzea):

Proposta modifica e rinnovo del Comitato Scientifico

Il Rettore ricorda che, con il D.R. n. 436 del 31/05/2012, è stato istituito il Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Autonomie Territoriali Europee - T. Martines" ed il Prof. Paolo Falzea è stato nominato quale Responsabile del suddetto CR.

Il Rettore ricorda, altresì, che, con successivo D.R. n. 889 del 22/11/2017, sono stati rinnovati fino al 31/05/2022 sia il suddetto CR sia l'incarico di Responsabile al Prof. P. Falzea. Tale Centro di Ricerca si propone di promuovere la ricerca dell'integrazione europea e delle politiche europee ed afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Ateneo.

Il Rettore ricorda, ancora, che le Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari, in atto vigenti, prevedono, tra l'altro, all'art. 2, comma 2.2 "Centri di Ricerca", lettera h) quanto segue: *"Il Responsabile si avvale di un Comitato Scientifico composto da un minimo di 2 membri, a un massimo di 6 membri individuati come esperti del settore di ricerca del Centro. In ogni caso la maggioranza dei membri, incluso il Responsabile, deve appartenere ai ruoli dell'Ateneo. Il numero totale dei componenti, incluso il Responsabile deve essere dispari. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del CR e durano in carica per tutta la durata effettiva del Centro di Ricerca"*.

Il Rettore ricorda, inoltre, che, con D.R. n. 1273 del 21/12/2015, è stato costituito il Comitato Scientifico del Centro di Ricerca "Autonomie Territoriali Europee – Temistocle Martines", come di seguito indicato:

1. Prof. Paolo Falzea (docente dell'Università Magna Graecia di Catanzaro);
2. Prof. Avv. Giuseppe Iannello (Avvocato del foro di Catanzaro, Presidente dell'Ordine distrettuale degli avvocati presso la Corte di Appello di Catanzaro, docente a contratto dell'Università Magna Graecia di Catanzaro);
3. Prof. Avv. Antonio Saraco (Consigliere della Corte di Appello di Catanzaro con funzioni penali, Giudice della Commissione tributaria regionale di Catanzaro, sez. distaccata di Reggio Calabria, docente a contratto dell'Università Magna Graecia di Catanzaro);
4. Prof. Avv. Nicola Durante (Consigliere di Tribunale amministrativo regionale, docente a contratto dell'Università Magna Graecia di Catanzaro);
5. Prof.ssa Paola Mori (docente dell'Università Magna Graecia di Catanzaro);
6. Prof. Andrea Porciello (docente dell'Università Magna Graecia di Catanzaro);
7. Dott. Paolo Nicosia (docente dell'Università Magna Graecia di Catanzaro).

Alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto del termine di scadenza del suddetto Comitato, il Prof. Paolo Falzea, nella sua qualità di Responsabile del suddetto CR, ha chiesto, con nota prot. n. 107 del 18/06/2021, la modifica e il rinnovo del Comitato scientifico del CR ed ha proposto la sostituzione del Prof. Avv. Antonio Saraco con il Dott. Francesco Rania, Ricercatore per il S.S.D. SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, il cui curriculum vitae è allegato al presente verbale per costituirne parte integrante.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, considerato l'elevato profilo scientifico del Dott. Francesco Rania, Ricercatore per il S.S.D. SECS-S/06 Metodi

Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, ha espresso parere favorevole in merito alla modifica ed al rinnovo del Comitato Scientifico del Centro di Ricerca "Autonomie Territoriali Europee – Temistocle Martines", che durerà in carica per tutta la durata effettiva del Centro di Ricerca ovvero fino alla data del 31/05/2022 e sarà composto dagli esperti di seguito indicati:

1. *Prof. Paolo Falzea, Responsabile del CR (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
2. *Prof. Avv. Giuseppe Iannello (Avvocato del foro di Catanzaro, già Presidente dell'Ordine distrettuale degli avvocati presso la Corte di Appello di Catanzaro,;*
3. *Prof. Avv. Nicola Durante (Consigliere di Tribunale amministrativo regionale, docente a contratto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
4. *Prof.ssa Paola Mori (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
5. *Prof. Andrea Porciello (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
6. *Dott. Paolo Nicosia (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro).*
7. *Dott. Francesco Rania (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro).*

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, considerato l'elevato profilo scientifico del Dott. Francesco Rania, Ricercatore per il S.S.D. SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, all'unanimità approva la modifica ed il rinnovo del Comitato Scientifico del Centro di Ricerca "Autonomie Territoriali Europee – Temistocle Martines", che durerà in carica per tutta la durata effettiva del Centro di Ricerca ovvero fino alla data del 31/05/2022 e sarà composto dagli esperti di seguito indicati:

1. *Prof. Paolo Falzea, Responsabile del CR (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
2. *Prof. Avv. Giuseppe Iannello (Avvocato del foro di Catanzaro, già Presidente dell'Ordine distrettuale degli avvocati presso la Corte di Appello di Catanzaro);*
3. *Prof. Avv. Nicola Durante (Consigliere di Tribunale amministrativo regionale, docente a contratto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
4. *Prof.ssa Paola Mori (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
5. *Prof. Andrea Porciello (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
6. *Dott. Paolo Nicosia (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro).*
7. *Dott. Francesco Rania (docente dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro).*

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2 Provvedimenti relativi ad attivazione e rinnovi assegni di ricerca ex art. 22, Legge n. 240/2010.

6.2.1 Richiesta attivazione assegno di ricerca dal titolo "Caratterizzazione molecolare e funzionale del pathway della dinamica mitocondriale nel mieloma multiplo", SSD MED/04 Patologia generale - Finanziato con fondi AMODIO01 (AIRC IG 24449).

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Dott. Nicola Amodio, Ricercatore a t.d. - t. pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) nel SSD MED/04 Patologia generale presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, approvata dal Consiglio del predetto Dipartimento con delibera del 18/05/2021, trasmessa con nota prot. n. 83 del 28/05/2021, di attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06 Scienze mediche, dal titolo "Caratterizzazione molecolare e funzionale del pathway della dinamica mitocondriale nel mieloma multiplo", SSD MED/04 Patologia generale, senza svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi AMODIO01 (AIRC IG 24449).

Programma di ricerca	Therapeutic targeting of mitochondrial dynamics vulnerabilities in multiple myeloma AMODIO01
Titolo assegno	Caratterizzazione molecolare e funzionale del pathway della dinamica mitocondriale nel mieloma multiplo
SSD	MED/04 Patologia generale
Durata	12 mesi, eventualmente rinnovabile
Attività assistenziale	NO
Importo annuo lordo	€ 19.367,00 esclusi oneri a carico dell'Amministrazione
Importo annuo lordo inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 23.787,00
Importo trasferito inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 23.790,00
Responsabile della ricerca	Dott. Nicola Amodio
Dipartimento di afferenza	Medicina Sperimentale e Clinica
Finanziamento	Fondi AMODIO01 (AIRC IG 24449); importo trasferito all'Amministrazione centrale dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con ID DG 248764 del 27/05/2021
Approvazione struttura competente	Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 18/05/2021

Il Rettore fa presente che il suindicato Dipartimento ha acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca in merito all'attivazione del predetto assegno di ricerca.

Il Rettore informa, altresì, che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06 Scienze mediche, dal titolo "*Caratterizzazione molecolare e funzionale del pathway della dinamica mitocondriale nel mieloma multiplo*", SSD MED/04 Patologia generale, senza svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, finanziato con fondi AMODIO01 (AIRC IG 24449), della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva l'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06 Scienze mediche, dal titolo "*Caratterizzazione molecolare e funzionale del pathway della dinamica mitocondriale nel mieloma multiplo*", SSD MED/04 Patologia generale, senza svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, finanziato con fondi AMODIO01 (AIRC IG 24449), della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.2 Richiesta attivazione assegno di ricerca dal titolo "*Attività fisica e dieta mediterranea: effetti sulla funzione muscolare, composizione corporea e sulla salute ossea in adulti*", SSD M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle attività motorie - Finanziato con fondi PRIN 2017 FJSM9S_006.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Gian Pietro Emerenziani, Associato nel SSD M-EDF/01 *Metodi e Didattiche delle attività motorie*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, approvata dal Consiglio del predetto Dipartimento con delibera del 18/05/2021, trasmessa con nota prot. n. 83 del 28/05/2021, di attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06 Scienze Mediche, dal titolo "*Attività fisica e dieta mediterranea: effetti sulla funzione muscolare, composizione corporea e sulla salute ossea in adulti*", SSD M-EDF/01 *Metodi e Didattiche delle attività motorie*, senza svolgimento di attività assistenziale della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi PRIN 2017 FJSM9S_006 – CUP: F64I19000310001.

Programma di ricerca	New pharmacological strategies modulating PGC1alpha signalling and mitochondrial biogenesis to restore skeletal and cardiac muscle functionality in Duchenne Muscular Dystrophy
Titolo assegno	Attività fisica e dieta mediterranea: effetti sulla funzione muscolare, composizione corporea e sulla salute ossea in adulti
SSD	M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle attività motorie
MACROSETTORE	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport
Durata	12 mesi, eventualmente rinnovabile
Attività assistenziale	NO
Importo annuo lordo	€ 19.367,00 esclusi oneri a carico dell'Amministrazione
Importo annuo lordo inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 23.787,00
Importo trasferito inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 23.790,00
Responsabile della ricerca	Prof. Gian Pietro Emerenziani
Dipartimento di afferenza	Medicina Sperimentale e Clinica
Finanziamento	Fondi PRIN 2017 FJSM9S_006; importo trasferito all'Amministrazione centrale dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con ID DG 248741 del 27/05/2021
Approvazione struttura competente	Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 18/05/2021

Il Rettore fa, altresì, presente che il suindicato Dipartimento ha acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca in merito all'attivazione del predetto assegno di ricerca.

Inoltre, il Rettore informa che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06 Scienze Mediche, dal titolo "*Attività fisica e dieta mediterranea: effetti sulla funzione muscolare, composizione corporea e sulla salute ossea in adulti*", SSD M-EDF/01 *Metodi e Didattiche delle attività motorie*, senza svolgimento di attività assistenziale finanziato con fondi PRIN 2017 FJSM9S_006, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021,

all'unanimità approva l'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06 Scienze Mediche, dal titolo "*Attività fisica e dieta mediterranea: effetti sulla funzione muscolare, composizione corporea e sulla salute ossea in adulti*", SSD M-EDF/01 *Metodi e Didattiche delle attività motorie*, senza svolgimento di attività assistenziale finanziato con fondi PRIN 2017 FJSM9S_006, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.3 Richiesta attivazione assegno di ricerca dal titolo "*Approccio multitargeting: identificazione e testing di nuovi farmaci a potenziale attività antitumorale*", SSD MED/04 *Patologia generale* - Cofinanziato con fondi PRIN 201744BN5T e con fondi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Francesco Trapasso, Associato nel SSD MED/04 *Patologia generale* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, approvata dal Consiglio del predetto Dipartimento con delibera del 18/05/2021, trasmessa con nota prot. n. 93 del 07/06/2021 di attivazione di un assegno di ricerca dal titolo "*Approccio multitargeting: identificazione e testing di nuovi farmaci a potenziale attività antitumorale*", SSD MED/04 *Patologia generale*, senza svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato per il 40% con fondi PRIN 201744BN5T, di cui è titolare il Prof. Alcaro, e per il restante 60% con fondi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. CUP: F64I19000260001

Programma di ricerca	Nuovi agenti antitumorali dotati di meccanismo di azione multi-targeting" PRIN 2017 codice 201744BN5T
Titolo assegno	Approccio multitargeting: identificazione e testing di nuovi farmaci a potenziale attività antitumorale
SSD	MED/04 Patologia generale
Durata	12 mesi, eventualmente rinnovabile
Attività assistenziale	NO
Importo annuo lordo	€ 19.367,00 esclusi oneri a carico dell'Amministrazione
Importo inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 23.787,00
Responsabile della ricerca	Prof. Francesco Trapasso
Dipartimento di appartenenza	Medicina Sperimentale e Clinica
Finanziamento	40%: Fondi del Progetto PRIN 201744BN5T; € 9.514,80 importo trasferito dal Dipartimento di Scienze della Salute all'Amministrazione centrale con ID DG 249097 del 03/06/2021 60%: Fondi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica; € 14.272,20 importo trasferito dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica all'Amministrazione centrale con ID DG 249093 del 03/06/2021
Approvazione struttura competente	Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 18/05/2021

Il Rettore fa presente che il suindicato Dipartimento ha acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca in merito all'attivazione del predetto assegno di ricerca.

Il Rettore, inoltre, informa che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato al trasferimento dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione di un assegno di ricerca dal titolo "*Approccio multitargeting: identificazione e testing di nuovi farmaci a potenziale attività antitumorale*", SSD MED/04 *Patologia generale*, senza svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, finanziato per il 40% con fondi PRIN 201744BN5T, di cui è titolare il Prof. Alcaro e per il restante 60% con fondi del predetto Dipartimento, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva l'attivazione di un assegno di ricerca dal titolo "*Approccio multitargeting: identificazione e testing di nuovi farmaci a potenziale attività antitumorale*", SSD MED/04 *Patologia generale*, senza svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, finanziato per il 40% con fondi PRIN 201744BN5T, di cui è titolare il Prof. Alcaro e per il restante 60% con fondi del predetto Dipartimento, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.4 Richiesta attivazione assegno di ricerca sul tema "*Impiego delle tecnologie CAD/CAM in Chirurgia MaxilloFacciale*", SSD MED/29 *Chirurgia Maxillo-facciale* – Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte della Prof.ssa Maria Giulia Cristofaro, Associato nel SSD MED/29 *Chirurgia Maxillo-facciale* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, approvata dal Consiglio del predetto Dipartimento con delibera del 18/05/2021, trasmessa con nota prot. n. 83 del 28/05/2021, di attivazione di un assegno di ricerca, nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Impiego delle tecnologie CAD/CAM in Chirurgia MaxilloFacciale*", SSD MED/29 *Chirurgia Maxillo-facciale*, con svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari a € 25.000,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 30.705,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) ed informa, altresì, che il suindicato Dipartimento ha acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca in merito all'attivazione del predetto assegno di ricerca.

Il Rettore ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020, in fase di programmazione degli assegni di ricerca con finanziamento di Ateneo, hanno deliberato, tra l'altro, il finanziamento, per l'anno 2021, di 2 assegni di ricerca, di nuova istituzione, di durata annuale eventualmente rinnovabili, da destinare al suddetto Dipartimento.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che il suddetto assegno di ricerca, finanziato con fondi di Ateneo, graverà sulla predetta programmazione di cui, allo stato, non è stato utilizzato alcun assegno di ricerca.

Il Rettore continua e comunica che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021

e che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Impiego delle tecnologie CAD/CAM in Chirurgia MaxilloFacciale*", SSD MED/29 *Chirurgia Maxillo-facciale*, con svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva l'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Impiego delle tecnologie CAD/CAM in Chirurgia MaxilloFacciale*", SSD MED/29 *Chirurgia Maxillo-facciale*, con svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.5 Richiesta attivazione assegno di ricerca sul tema "*Caratterizzazione della sindrome post — COVID-19*", SSD MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate – Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte della Prof.ssa Tiziana Montalcini, Ordinario nel SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate* presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, approvata dal Consiglio del predetto Dipartimento con delibera del 18/05/2021, trasmessa con nota prot. n. 83 del 28/05/2021, di attivazione di un assegno di ricerca, nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Caratterizzazione della sindrome post — COVID-19*", SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate*, senza svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari a € 20.000,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 24.564,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) ed informa, altresì, che il suindicato Dipartimento ha acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca in merito all'attivazione del predetto assegno di ricerca.

Il Rettore ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020, in fase di programmazione degli assegni di ricerca con finanziamento di Ateneo, hanno deliberato, tra l'altro, il finanziamento, per l'anno 2021, di 2 assegni di ricerca, di nuova istituzione, di durata annuale eventualmente rinnovabili, da destinare al suddetto Dipartimento.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che il suddetto assegno di ricerca, finanziato con fondi di Ateneo, graverà sulla predetta programmazione di cui, allo stato, non è stato utilizzato alcun assegno di ricerca.

Il Rettore continua e informa che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione di un assegno di ricerca, nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Caratterizzazione della sindrome post — COVID-19*", SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate*, senza svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina

Sperimentale e Clinica, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva l'attivazione di un assegno di ricerca, nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Caratterizzazione della sindrome post — COVID-19*", SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate*, senza svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.6 Richiesta emanazione bando assegno di ricerca sul tema "*Biomarcatori circolanti indicatori nutrizionali nelle malattie cardiometaboliche*" SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate* – Finanziato con fondi di Ateneo, ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Regolamento in materia di assegni di ricerca di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte della Prof.ssa Marta Letizia Hribal, Associato nel SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, di attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Biomarcatori circolanti indicatori nutrizionali nelle malattie cardiometaboliche*" SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate*, senza svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il Rettore comunica che il Direttore del predetto Dipartimento con proprio provvedimento n. 38 del 13/05/2021, trasmesso in data 13/05/2021, ha approvato la suddetta richiesta, facendo, altresì, presente che il medesimo provvedimento sarebbe stato portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Il Rettore informa, altresì, che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari a € 23.000,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 28.249,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione).

Il Rettore ricorda ancora che nella "Programmazione assegni di ricerca" anno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020, sono stati previsti n. 6 assegni nella propria disponibilità, da assegnare per eventuali esigenze che dovessero essere rappresentate in corso d'anno, ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Regolamento in materia di assegni di ricerca di Ateneo.

Tanto premesso, il Rettore comunica di aver autorizzato, in data 14/06/2021, l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca, finanziato con fondi di Ateneo, ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Regolamento in materia di assegni di ricerca di Ateneo, alla Prof.ssa Hribal. Allo stato è stato utilizzato, quale anticipazione, solamente n. 1 assegno di ricerca dei n. 6 assegni nella disponibilità del Rettore nel SSD MED/25 *Psichiatria*.

Inoltre, il Rettore comunica che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito all'emanazione del bando per il conferimento dell'assegno di ricerca nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Biomarcatori circolanti indicatori nutrizionali nelle malattie cardiometaboliche*" SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate*, senza svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, finanziato con

fondi di Ateneo, ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Regolamento in materia di assegni di ricerca di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità, approva l'emanazione del bando per il conferimento dell'assegno di ricerca nell'Area 06-Scienze Mediche, sul tema "*Biomarcatori circolanti indicatori nutrizionali nelle malattie cardiometaboliche*" SSD MED/49 *Scienze tecniche dietetiche applicate*, senza svolgimento di attività assistenziale, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, finanziato con fondi di Ateneo, ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Regolamento in materia di assegni di ricerca di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.7 Richiesta attivazione assegno di ricerca sul tema “*Questioni teoriche del populismo contemporaneo: il populismo penale tra etica pubblica e omologazione sociale*, SS.SS.DD. IUS/20 *Filosofia del diritto* e SPS/07 *Sociologia Generale* (settore prevalente) – Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Charlie Barnao, Associato nel SSD SPS/07 *Sociologia Generale* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, approvata dal Consiglio del predetto Dipartimento, con delibera del 19/05/2021, trasmessa in data 25/05/2021, di attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche e nell'Area 14 – Scienze politiche e sociali, sul tema “*Questioni teoriche del populismo contemporaneo: il populismo penale tra etica pubblica e omologazione sociale*, SS.SS.DD. IUS/20 *Filosofia del diritto* e SPS/07 *Sociologia Generale* (settore prevalente), della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione).

Il Rettore ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020, in fase di programmazione degli assegni di ricerca con finanziamento di Ateneo, hanno deliberato, tra l'altro, il finanziamento, per l'anno 2021, di sei assegni di ricerca, di nuova istituzione, di durata annuale eventualmente rinnovabili, da destinare al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia. Tanto premesso, il Rettore fa presente che il suddetto assegno di ricerca, finanziato con fondi di Ateneo, graverà sulla predetta programmazione di cui, allo stato, è stato deliberato n. 1 assegno di ricerca nel SSD IUS/20 *Filosofia del diritto* nelle adunanze del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 02 e del 12 febbraio 2021.

Il Rettore continua e comunica che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche e nell'Area 14 – Scienze politiche e sociali, sul tema “*Questioni teoriche del populismo contemporaneo: il populismo penale tra etica pubblica e omologazione sociale*, SS.SS.DD. IUS/20 *Filosofia del diritto* e SPS/07 *Sociologia Generale* (settore prevalente), da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata

di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva l'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche e nell'Area 14 – Scienze politiche e sociali, sul tema “*Questioni teoriche del populismo contemporaneo: il populismo penale tra etica pubblica e omologazione sociale*, SS.SS.DD. IUS/20 *Filosofia del diritto* e SPS/07 *Sociologia Generale* (settore prevalente), da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo del medesimo assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.8 Richiesta attivazione assegno di ricerca sul tema “*Il diritto penale militare marittimo tra Restaurazione e Unificazione italiana: dal Regno delle Due Sicilie al Regno d'Italia*”, SSD IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno* – Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Alarico Barbagli, Associato nel SSD IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, approvata dal Consiglio del predetto Dipartimento, con delibera del 23/06/2021, trasmessa con nota prot. n. 878 del 29/06/2021, di attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche, sul tema “*Il diritto penale militare marittimo tra Restaurazione e Unificazione italiana: dal Regno delle Due Sicilie al Regno d'Italia*”, SSD IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione).

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020, in fase di programmazione degli assegni di ricerca con finanziamento di Ateneo, hanno deliberato, tra l'altro, il finanziamento, per l'anno 2021, di sei assegni di ricerca, di nuova istituzione, di durata annuale eventualmente rinnovabili, da destinare al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che il suddetto assegno di ricerca, finanziato con fondi di Ateneo, graverà sulla predetta programmazione di cui, allo stato, è stato deliberato n. 1 assegno di ricerca nel SSD IUS/20 *Filosofia del diritto* nelle adunanze del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 02 e del 12 febbraio 2021, oltre ad un ulteriore assegno nei SS.SS.DD. IUS/20 *Filosofia del diritto* e SPS/07 *Sociologia Generale* (settore prevalente) oggetto di discussione nella odierna adunanza, nel punto immediatamente precedente.

Il Rettore informa, altresì, che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato al trasferimento dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche, sul tema “*Il diritto penale militare marittimo tra Restaurazione e Unificazione italiana: dal Regno delle Due Sicilie al Regno d'Italia*”, SSD IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato al trasferimento dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva l'attivazione di un assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche, sul tema “*Il diritto penale militare marittimo tra Restaurazione e Unificazione italiana: dal Regno delle Due Sicilie al Regno d'Italia*”, SSD IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato al trasferimento dei fondi necessari per il relativo finanziamento. La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.9 Richiesta attivazione assegno di ricerca sul tema “*La partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea nella giurisprudenza e nella prassi recente*”, S.S.D. IUS/14 Diritto dell'Unione europea – Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nella seduta del 23/06/2021, ha proposto, a seguito di rinuncia da parte della Dott.ssa Massa, titolare dell'assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche, sul tema “*La partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea nella giurisprudenza e nella prassi recente*”, S.S.D. IUS/14 Diritto dell'Unione europea, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, di importo pari a € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione), sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Paola Mori, Ordinario per il S.S.D. IUS/14 Diritto dell'Unione europea presso il predetto Dipartimento, lo scorrimento della graduatoria di merito della procedura selettiva per il conferimento del suddetto assegno o, in assenza di candidati utilmente collocati in graduatoria, l'indizione di una nuova procedura selettiva.

A tal proposito, il Rettore fa presente che non si ritiene possibile procedere allo scorrimento di graduatoria in quanto l'assegnista, che era risultata vincitrice della selezione, ha già usufruito di mesi 7 e giorni 28 dell'assegno e, pertanto, l'eventuale scorrimento della graduatoria (successivo all'avvio delle attività) non troverebbe copertura finanziaria.

Pertanto, tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020, in fase di programmazione degli assegni di ricerca con finanziamento di Ateneo, avevano deliberato, tra l'altro, il finanziamento, per l'anno 2021, di sei assegni di ricerca, di nuova istituzione, di durata annuale eventualmente rinnovabili, da destinare al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, il Rettore propone di procedere a indizione di un nuovo bando per il conferimento del suddetto assegno di ricerca, che graverà sulla predetta programmazione.

Al riguardo, il Rettore fa presente che allo stato, è stato deliberato n. 1 assegno di ricerca nel SSD IUS/20 *Filosofia del diritto* nelle adunanze del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 02 e del 12 febbraio 2021, oltre a n. 2 ulteriori assegni nei SS.SS.DD. IUS/20 *Filosofia del diritto* e SPS/07 *Sociologia Generale* (settore prevalente), nel S.S.D. IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, oggetto di discussione nella odierna adunanza, nei punti immediatamente precedenti.

Il Rettore fa, altresì, presente che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Rettore informa che il senato accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione dell'assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche, sul tema “*La partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea nella giurisprudenza e nella prassi recente*”, SSD IUS/14 Diritto dell'Unione europea, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi,

eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato al trasferimento dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva l'attivazione dell'assegno di ricerca nell'Area 12 – Scienze giuridiche, sul tema *“La partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea nella giurisprudenza e nella prassi recente”*, S.S.D. IUS/14 Diritto dell'Unione europea, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca è subordinato al trasferimento dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.10 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del “Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca - SS.SS.DD. IUS/01 - Diritto Privato (settore prevalente) e IUS/03 Diritto Agrario - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta del Prof. Geremia Romano, Ordinario nel SSD IUS/01 *Diritto Privato* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, di rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul tema *“Il nuovo diritto delle fonti rinnovabili. Le clausole penali nei contratti di utilizzazione delle agroenergie”*, SS.SS.DD. IUS/01 - *Diritto Privato* (settore prevalente) e IUS/03 *Diritto Agrario*, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, conferito alla Dott.ssa Luciana La Banca, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/07/2021.

Il Rettore fa presente che la proposta di rinnovo del predetto assegno di ricerca, corredata della relazione sull'attività di ricerca svolta e del parere favorevole espresso dal Prof. Andrea Porciello, ai sensi dell'art. 13 del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di questo Ateneo, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia con delibera del 23/06/2021, tramessa con nota prot. n. 878 del 29/06/2021. Nel corso della medesima seduta, il Prof. Romano *“a seguito di ulteriori sviluppi della ricerca, in ragione della maggiore attualità dell'indagine e dei più accentuati profili d'interesse per la riflessione civilistica”* ha fatto presente che il tema del progetto di ricerca è stato modificato in *“Il nuovo diritto delle fonti rinnovabili: energy sharing e autoconsumo collettivo”*.

Il Rettore comunica ancora che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari a € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) e che la Dott.ssa Luciana La Banca è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 12 mesi.

Il Rettore continua e informa che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Il Rettore fa presente, altresì, che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca è assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul tema, così come modificato, *“Il nuovo diritto delle fonti rinnovabili: energy sharing e autoconsumo collettivo”*, SS.SS.DD. IUS/01 - *Diritto Privato* (settore prevalente) e IUS/03 *Diritto Agrario*, conferito alla Dott.ssa Luciana La Banca, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso

il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul tema, così come modificato, "*Il nuovo diritto delle fonti rinnovabili: energy sharing e autoconsumo collettivo*", SS.SS.DD. IUS/01 - *Diritto Privato* (settore prevalente) e IUS/03 *Diritto Agrario*, conferito alla Dott.ssa Luciana La Banca, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.11 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca - SSD IUS/03 *Diritto Agrario* - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta del Prof. Valerio Donato, Ordinario nel SSD IUS/01 *Diritto Privato* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, di rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul "*L'impresa agroalimentare tra risorse e rifiuti*", SSD IUS/03 *Diritto Agrario*, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, conferito alla Dott.ssa Maria Carlotta Rizzuto, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/07/2021.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari a € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione). La proposta di rinnovo del suindicato assegno di ricerca, corredata della relazione sull'attività di ricerca svolta e del parere favorevole espresso dal Prof. Andrea Porciello, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di questo Ateneo, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia con delibera del 23/06/2021, tramessa con nota prot. n. 878 del 29/06/2021.

Il Rettore comunica, inoltre, che la Dott.ssa Maria Carlotta Rizzuto è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 12 mesi.

Il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Inoltre, il Rettore comunica che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca è assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Rettore, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul "*L'impresa agroalimentare tra risorse e rifiuti*", SSD IUS/03 *Diritto Agrario*, conferito alla Dott.ssa Maria Carlotta Rizzuto, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul "*L'impresa agroalimentare tra risorse e rifiuti*", SSD IUS/03 *Diritto Agrario*, conferito alla Dott.ssa Maria Carlotta Rizzuto, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.12 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca - SSD IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta del Prof. Alarico Barbagli, Associato nel SSD IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, di rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul tema "*L'Europa prima della secolarizzazione: la metafora del pastore fra regnum e sacerdotium (secoli IV-IX)*", SSD IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno*, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, conferito al Dott. Francesco Rotiroti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/05/2021.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari a € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione).

Il Rettore comunica, altresì, che la proposta di rinnovo del predetto assegno di ricerca, corredata della relazione sull'attività di ricerca svolta e del parere favorevole espresso dal Prof. Andrea Porciello, ai sensi dell'art. 13 del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di questo Ateneo, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia con delibera del 19/05/2021, trasmessa in data 25/05/2021.

Il Rettore informa, ancora, che il Dott. Francesco Rotiroti è stato titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 24 mesi. Il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Ancora il Rettore fa presente che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca è assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul tema "*L'Europa prima della secolarizzazione: la metafora del pastore fra regnum e sacerdotium (secoli IV-IX)*", SSD IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno*, conferito al Dott. Francesco Rotiroti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca nell'Area 12 - Scienze giuridiche, sul tema

“L'Europa prima della secolarizzazione: la metafora del pastore fra regnum e sacerdotium (secoli IV-IX)”, SSD IUS/19 *Storia del diritto medievale e moderno*, conferito al Dott. Francesco Rotiroti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finanziato con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.13 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del “Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” – SS.SS.DD. ING-INF/04 Automatica e ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Carlo Cosentino, Ordinario nel SSD ING-INF/06 *Bioingegneria elettronica e informatica*, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, trasmessa in data 03/06/2021, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo *“Sviluppo di nuovi approcci di biologia sintetica per il progetto e il controllo di biosistemi ingegnerizzati a livello molecolare e cellulare”*, SSD ING-INF/06 *Bioingegneria elettronica e informatica*, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da finanziare con fondi di Ateneo.

Il Rettore fa, altresì, presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione); evidenzia, altresì, che il suddetto assegno di ricerca, della durata di 24 mesi, con scadenza 31/07/2021, conferito alla Dott.ssa Anna Procopio, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, era stato finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

Inoltre, il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nella seduta del 18/05/2021, valutata positivamente l'attività di ricerca svolta e verificata l'esistenza dei requisiti necessari al I rinnovo di un assegno biennale, “tenuto conto di quanto previsto dalla norma transitoria regolamentare per i rinnovi degli assegni di area biomedica per tutti i contratti attivi dall'1/03/2021 al 28/02/2022, di cui all'ultimo D.R. n. 441 del 06/04/2021 che ha prorogato quanto previsto dai DD.RR. nn. 712 e 734 del 2020”, ha approvato la richiesta di rinnovo del suddetto assegno di ricerca. Il citato Dipartimento ha, inoltre, acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca in merito al rinnovo del suindicato assegno di ricerca.

Il Rettore comunica, altresì, che il Direttore del suddetto Dipartimento, con nota prot. n. 106 del 25/06/2021, ha comunicato che, per mero errore materiale, “nella delibera di approvazione di I rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo *“Sviluppo di nuovi approcci di biologia sintetica per il progetto e il controllo di biosistemi ingegnerizzati a livello molecolare e cellulare”*, in favore della Dott.ssa Anna Procopio (CdD del 18/05/2021), è stato inserito il solo ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica, in luogo dei SS.SS.DD. ING-INF/04 Automatica e ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica (settore prevalente)”.

Il Rettore informa, ancora, che la Dott.ssa Procopio è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 24 mesi, di cui n. 3 usufruiti in contemporanea con il Dottorato di ricerca

Il Rettore comunica, inoltre, che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Il Rettore fa, altresì, presente che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021

e che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "*Sviluppo di nuovi approcci di biologia sintetica per il progetto e il controllo di biosistemi ingegnerizzati a livello molecolare e cellulare*", SS.SS.DD. ING-INF/04 Automatica e ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica Bioingegneria elettronica e informatica, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, da finanziare con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "*Sviluppo di nuovi approcci di biologia sintetica per il progetto e il controllo di biosistemi ingegnerizzati a livello molecolare e cellulare*", SS.SS.DD. ING-INF/04 Automatica e ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica Bioingegneria elettronica e informatica, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, da finanziare con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.14 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Vincenzo Mollace, Ordinario per il S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Studio degli effetti di nuovi derivati erballi in modelli di iperplasia neo-intimale sperimentale*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da finanziare con fondi di Ateneo, conferito alla Dott.ssa Rita Carresi ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/07/2021.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) e che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021.

Il Rettore informa, inoltre che il suddetto assegno di ricerca, di durata 24 mesi, eventualmente rinnovabile, era stato finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

Il Rettore comunica che il Direttore del predetto Dipartimento con provvedimento n. 66 dell'8/07/2021, considerate "la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta e la verifica dell'esistenza dei requisiti necessari al I rinnovo di un assegno biennale, tenuto conto di quanto previsto dalla norma transitoria regolamentare per i rinnovi degli assegni di area biomedica per tutti i contratti attivi dall'1/03/2021 al 28/02/2022 di cui all'ultimo D.R. 441 del 06/04/2021 che ha prorogato quanto previsto dai DD.RR. nn. 712 e 734", del 2020, e visto "il parere favorevole della Commissione ricerca del 24 e 25 giugno", ha approvato la richiesta di rinnovo del suddetto assegno di ricerca, facendo, altresì, presente che tale parere sarà portato a ratifica in una prossima seduta del Consiglio del suindicato Dipartimento.

Il Rettore informa, inoltre, che la Dott.ssa Carresi è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 48 mesi e che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento

Il Rettore fa presente che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Studio degli effetti di nuovi derivati erballi in modelli di iperplasia neo-intimale sperimentale*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, conferito alla Dott.ssa Rita Carresi ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo Anno 2021, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Studio degli effetti di nuovi derivati erballi in modelli di iperplasia neo-intimale sperimentale*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, conferito alla Dott.ssa Rita Carresi ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.15 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Vincenzo Mollace, Ordinario per il S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Ruolo degli antiossidanti di origine naturale nel diabete sperimentale in modelli animali di patologia*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da finanziare con fondi di Ateneo, conferito alla Dott.ssa Roberta Macri ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/07/2021.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) e che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021.

Il Rettore informa, inoltre che il suddetto assegno di ricerca, di durata 24 mesi, eventualmente rinnovabile, era stato finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

Il Rettore fa, altresì, presente che il Direttore del predetto Dipartimento con provvedimento n. 66 dell'8/07/2021, considerate "la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta e la verifica dell'esistenza dei requisiti necessari al I rinnovo di un assegno biennale, tenuto conto di quanto previsto dalla norma transitoria regolamentare per i rinnovi degli assegni di area biomedica per tutti i contratti attivi dall'1/03/2021 al 28/02/2022 di cui all'ultimo D.R. 441 del 06/04/2021 che ha prorogato quanto previsto dai DD.RR. nn. 712 e 734", del 2020, e visto "il parere favorevole della Commissione ricerca del 24 e 25 giugno", ha approvato la richiesta di rinnovo del suddetto assegno di ricerca, facendo, altresì, presente che tale parere sarà portato a ratifica in una prossima seduta del Consiglio del suindicato Dipartimento.

Il Rettore informa, inoltre, che la Dott.ssa Macrì è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 24 mesi e che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Rettore fa presente che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Ruolo degli antiossidanti di origine naturale nel diabete sperimentale in modelli animali di patologia*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia conferito alla Dott.ssa Roberta Macrì, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Ruolo degli antiossidanti di origine naturale nel diabete sperimentale in modelli animali di patologia*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia conferito alla Dott.ssa Roberta Macrì, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

6.2.16 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Vincenzo Mollace, Ordinario per il S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Effetti degli estratti polifenolici naturali in modelli animali di steatosi epatica non alcolica (NAFLD)*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da finanziare con fondi di Ateneo, conferito alla Dott.ssa Francesca Oppedisano ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/07/2021.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) e che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021.

Il Rettore informa che il suddetto assegno di ricerca, di durata 24 mesi, eventualmente rinnovabile, era stato finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

Il Rettore fa, altresì, presente che il Direttore del predetto Dipartimento con D.D. n. 66 dell'8/07/2021, considerate "la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta e la verifica dell'esistenza dei requisiti necessari al I rinnovo di un assegno biennale, tenuto conto di quanto previsto dalla norma transitoria regolamentare per i rinnovi degli assegni di area biomedica per tutti i contratti attivi dall'1/03/2021 al 28/02/2022 di cui all'ultimo D.R. 441 del 06/04/2021 che ha prorogato quanto previsto dai DD.RR. nn. 712 e 734", del 2020, e visto "il parere favorevole della Commissione ricerca del 24 e 25 giugno", ha approvato la richiesta di rinnovo del suddetto assegno di ricerca, facendo,

altresì, presente che tale parere sarà portato a ratifica in una prossima seduta del Consiglio del suindicato Dipartimento.

Il Rettore fa presente, che la Dott.ssa Oppedisano è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 36 mesi e che il successivo eventuale rinnovo del suddetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Presidente fa presente che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Ruolo degli antiossidanti di origine naturale nel diabete sperimentale in modelli animali di patologia*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, conferito alla Dott.ssa Francesca Oppedisano ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Ruolo degli antiossidanti di origine naturale nel diabete sperimentale in modelli animali di patologia*", S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, conferito alla Dott.ssa Francesca Oppedisano, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

6.2.17 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – SS.SS.DD. BIO/14 – Farmacologia (settore prevalente) MED/35 - Malattie cutanee e veneree - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Vincenzo Mollace, Ordinario per il S.S.D. BIO/14 – Farmacologia, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di rinnovo dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Effetti dei fitocomplessi naturali sulle malattie cutanee*", SS.SS.DD. BIO/14 – Farmacologia (settore prevalente) MED/35 - Malattie cutanee e veneree, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da finanziare con fondi di Ateneo, conferito alla Dott.ssa Elisabetta Scali ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/07/2021.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del predetto assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) e che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021.

Il Presidente informa, inoltre, che il suddetto assegno di ricerca, di durata 24 mesi, eventualmente rinnovabile, era stato finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

Il Rettore fa, altresì, presente che il Direttore del predetto Dipartimento con D.D. n. 66 dell'8/07/2021, considerate "la valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta e la verifica dell'esistenza dei

requisiti necessari al I rinnovo di un assegno biennale, tenuto conto di quanto previsto dalla norma transitoria regolamentare per i rinnovi degli assegni di area biomedica per tutti i contratti attivi dall'1/03/2021 al 28/02/2022 di cui all'ultimo D.R. 441 del 06/04/2021 che ha prorogato quanto previsto dai DD.RR. nn. 712 e 734", del 2020, e visto "il parere favorevole della Commissione ricerca del 24 e 25 giugno", ha approvato la richiesta di rinnovo del suddetto assegno di ricerca, facendo, altresì, presente che tale parere sarà portato a ratifica in una prossima seduta del Consiglio del suindicato Dipartimento.

Il Rettore comunica, inoltre, che la Dott.ssa Scali è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 36 mesi e che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Presidente fa presente che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Il Rettore, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 Luglio 2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Effetti dei fitocomplessi naturali sulle malattie cutanee*", SS.SS.DD. BIO/14 – Farmacologia (settore prevalente) MED/35 - Malattie cutanee e veneree, conferito alla Dott.ssa Elisabetta Scali ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca dell'assegno di ricerca, senza svolgimento di attività assistenziale, dal titolo "*Effetti dei fitocomplessi naturali sulle malattie cutanee*", SS.SS.DD. BIO/14 – Farmacologia (settore prevalente) MED/35 - Malattie cutanee e veneree, conferito alla Dott.ssa Elisabetta Scali ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, finanziato con fondi di Ateneo, eventualmente rinnovabile, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento. La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2.18 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" – SSD MED/42 Igiene generale e applicata - Finanziato con fondi VIGIFARMACOVAX e con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa il Consesso che è pervenuta la richiesta da parte della Prof.ssa Claudia Pileggi, Associato nel MED/42 *Igiene generale e applicata* presso il Dipartimento di Scienze della Salute, trasmessa in data 10/06/2021, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "*Valutazione dell'impatto di un ambulatorio vaccinale "on site " sulla copertura vaccinale dei pazienti in terapia con farmaci ipoglicemizzanti*", SSD MED/42 *Igiene generale e applicata*, con svolgimento di attività assistenziale, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, conferito alla Dott.ssa Rosa Papadopoli, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, con scadenza 30/06/2021.

Il Rettore comunica che il predetto assegno di ricerca, di importo pari a € 25.000,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo per l'Amministrazione di € 30.705,00, graverà per il 50% sui fondi VIGIFARMACOVAX, di cui è titolare, e per il restante 50% con fondi di Ateneo.

Il Rettore fa, altresì, presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, nella seduta del 07/06/2021, valutata positivamente l'attività di ricerca svolta, e verificata l'esistenza dei requisiti necessari al I rinnovo dell'assegno, "tenuto conto di quanto previsto dalla norma transitoria regolamentare per i rinnovi degli assegni di area biomedica per tutti i contratti attivi dall'1/03/2021 al 28/02/2022, di cui ai DD.RR. nn. 712, 734 del 2020 e 441 del 2021", ha approvato la richiesta di rinnovo del suddetto assegno di ricerca. Il citato Dipartimento ha, altresì, acquisito il parere favorevole della Commissione ricerca.

Il Rettore comunica, inoltre, che la Dott.ssa Papadopoli è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 12 mesi.

Titolo	Valutazione dell'impatto di un ambulatorio vaccinale "on site " sulla copertura vaccinale dei pazienti in terapia con farmaci ipoglicemizzanti
SSD	MED/42 -Igiene generale e applicata
Titolare assegno di ricerca	Rosa Papadopoli
Durata	12 mesi eventualmente rinnovabile
Attività assistenziale	SI
Responsabile della ricerca	Prof.ssa Claudia Pileggi
Dipartimento di afferenza	Scienze della Salute
Importo annuo lordo	€ 25.000,00 esclusi oneri a carico dell'Amministrazione
Importo inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 30.705,00
Importo trasferito inclusi oneri a carico dell'Amministrazione	€ 15.352,50
Finanziamento	50% Fondi VIGIFARMACOVAX= € 15.352,50; importo trasferito all'Amministrazione centrale dal Dipartimento di Scienze della Salute con ID DG 249741 del 10/06/2021 50% Fondi di Ateneo= € 15.352,50
Approvazione struttura competente	Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 07/06/2021

Il Rettore fa, ancora, presente che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Inoltre, il Rettore informa che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021 e che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "Valutazione dell'impatto di un ambulatorio vaccinale "on site " sulla copertura vaccinale dei pazienti in terapia con farmaci ipoglicemizzanti", SSD MED/42 Igiene generale e applicata, con svolgimento di attività assistenziale, conferito alla Dott.ssa Rosa Papadopoli, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, da

svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, finanziato per il 50% con fondi VIGIFARMACOVAX, di cui è titolare il Prof. De Sarro e per il restante 50% con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2021, **con l'astensione del Rettore e della Prof.ssa Claudia Pileggi**, approva il rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "*Valutazione dell'impatto di un ambulatorio vaccinale "on site " sulla copertura vaccinale dei pazienti in terapia con farmaci ipoglicemizzanti*", SSD MED/42 *Igiene generale e applicata*, con svolgimento di attività assistenziale, conferito alla Dott.ssa Rosa Papadopoli, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, finanziato per il 50% con fondi VIGIFARMACOVAX, di cui è titolare il Prof. De Sarro e per il restante 50% con fondi di Ateneo, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, fermo restando che il successivo eventuale rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7. Regolamenti

7.1 Proposta di modifica al Regolamento in materia di Spin-off dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

In riferimento al Regolamento in materia di Spin-off dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, in atto vigente, il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 Giugno 2021, ha approvato le modifiche dell'art. 4, comma 6, dell'art. 5 comma 3, dell'art. 6, dell'art. 10, dell'art. 11 e dell'art. 12 del Regolamento in materia di Spin-off dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, nonché la revisione apportata all'Allegato A e da ultimo il nuovo modello di Convenzione Quadro (Allegato B) con i relativi allegati (Allegati 1 e 2) da accludere al Regolamento in questione in sostituzione dei vigenti allegati nonché la proposta avanzata dal Dott. Umberto Frangipane, per la quale, in caso di partecipazione dell'Ateneo ad uno "spin off partecipato", è necessario rispettare i parametri ed i criteri previsti dal "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.Lgs n. 175 del 19/08/2016) e dalle successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n. 100 del 16/06/2017 e ss.mm.ii., prevedendo la possibilità di esercitare, da parte dell'Ateneo, il diritto di recesso in caso di mancato rispetto della succitata normativa (cfr. art. 5.3 ultimo comma).

Il Rettore informa, altresì che, nel corso della seduta del Senato Accademico, del 13 Luglio 2021, è stata discussa un'ulteriore modifica della Convenzione Quadro (Allegato B), da accludere al suindicato Regolamento, nonché ulteriori modifiche all'art. 12 dello stesso e che in tale seduta il Consesso ha espresso parere favorevole sia in merito alle suindicate modifiche dell'art. 4, comma 6, dell'art. 5 comma 3, dell'art. 6, dell'art. 10, dell'art. 11 e dell'art. 12 del Regolamento in materia di Spin-off dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, sia in merito alla revisione apportata all'Allegato A che in merito al nuovo modello di Convenzione Quadro (Allegato B), come da ultimo modificato, con i relativi allegati (Allegati 1 e 2) da accludere al Regolamento in questione in sostituzione dei vigenti allegati.

A questo punto, il Rettore espone il contenuto dell'ulteriore modifica della Convenzione Quadro (Allegato B) con i relativi allegati (Allegati 1 e 2) da accludere al Regolamento in questione e le ulteriori modifiche proposte all'art. 12, ricordando altresì, tutte le modifiche apportate agli artt. 4, comma 6, 5 comma 3, 6, 10, 11 e 12 del predetto regolamento, come di seguito riportato:

<p>Regolamento in materia di Spin-off dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, in atto vigente</p> <p style="text-align: center;">Art 4 – Costituzione degli spin-off</p> <p>(...)</p> <p>4.6) Alla proposta di cui al punto precedente, dovrà essere allegato il parere positivo del Consiglio di Dipartimento di afferenza del/i proponente/i accademici relativo a:</p> <p>a) la compatibilità e non concorrenza dell'attività dello spin off con quelle istituzionali, nonché con le attività conto terzi effettuate dal Dipartimento o dai CIS;</p> <p>b) il proprio interesse a supportare lo Spin off;</p> <p>c) la disponibilità all'uso di spazi, attrezzature e servizi ai sensi della lettera i) del punto 4.5;</p> <p>d) i rimborsi richiesti per la concessione dei supporti di cui sopra, determinati in modo analitico o forfettario e disciplinati da un'apposita convenzione di durata triennale e di futura stipula.</p> <p>Articolo 5 Partecipazione dell'Università (Spin off partecipati)</p> <p>5.1) La quota di partecipazione dell'Università agli spin off partecipati di norma non può superare il 23% del capitale sociale. Qualora ricorrano particolari motivi di convenienza o di opportunità, o in caso di cessione ai sensi del precedente art. 4 punto 4.3, il Consiglio di Amministrazione può autorizzare l'Università a superare il limite del 23%; in nessun caso, tuttavia, la partecipazione potrà superare la soglia del 49 % del capitale sociale.</p> <p>5.2) L'onere finanziario necessario al conferimento in denaro graverà sul bilancio dell'Università. Il conferimento potrà avvenire anche mediante beni in natura, compresi diritti di proprietà industriale, o crediti, secondo le disposizioni normative applicabili al tipo societario prescelto.</p> <p>5.3) In caso di trasferimento a qualunque titolo</p>	<p>Proposta di modifica Art. 4, comma 6, Art. 5 comma 3, Art. 6, Art. 10, Art. 11 e Art. 12 del Regolamento in materia di Spin-off dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro</p> <p style="text-align: center;">Art 4 – Costituzione degli spin-off</p> <p>(...)</p> <p>4.6) Alla proposta di cui al punto precedente, dovrà essere allegato il parere positivo del Consiglio di Dipartimento di afferenza del/i proponente/i accademici relativo a:</p> <p>a) la compatibilità e non concorrenza dell'attività dello spin off con quelle istituzionali, nonché con le attività conto terzi effettuate dal Dipartimento o dai CIS;</p> <p>b) il proprio interesse a supportare lo Spin off;</p> <p>c) la disponibilità all'uso di spazi, attrezzature e servizi ai sensi della lettera i) del punto 4.5;</p> <p>-</p> <p>d) i rimborsi richiesti per la concessione dei supporti di cui sopra, determinati in modo analitico o forfettario e disciplinati da un'apposita convenzione di durata triennale e di futura stipula.</p> <p>Articolo 5 Partecipazione dell'Università (Spin off partecipati)</p> <p>5.1) La quota di partecipazione dell'Università agli spin off partecipati di norma non può superare il 23% del capitale sociale. Qualora ricorrano particolari motivi di convenienza o di opportunità, o in caso di cessione ai sensi del precedente art. 4 punto 4.3, il Consiglio di Amministrazione può autorizzare l'Università a superare il limite del 23%; in nessun caso, tuttavia, la partecipazione potrà superare la soglia del 49 % del capitale sociale.</p> <p>5.2) L'onere finanziario necessario al conferimento in denaro graverà sul bilancio dell'Università. Il conferimento potrà avvenire anche mediante beni in natura, compresi diritti di proprietà industriale, o crediti, secondo le disposizioni normative applicabili al tipo societario prescelto.</p> <p>5.3) In caso di trasferimento a qualunque titolo</p>
---	---

<p>delle azioni o quote da parte degli altri soci, spetta all'Università il diritto di prelazione sull'acquisto delle stesse, da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta. L'ingresso in società di nuovi soci, sia esso dovuto alla cessione di partecipazioni sociali ovvero alla sottoscrizione di azioni o quote di nuova emissione, è subordinato al gradimento del Consiglio di amministrazione. In caso di mutamento della compagine sociale, nonché al termine del periodo di permanenza della società presso le strutture dell'Ateneo, spetta all'Università il diritto di recesso. Lo spin off non può esercitare attività di ricerca e di didattica di livello universitario o, comunque, in potenziale concorrenza con quella dell'Università. Il sistema di nomina degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, se presente, deve essere tale da assicurare che la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo venga designata dall'Università.</p>	<p>delle azioni o quote da parte degli altri soci, spetta all'Università il diritto di prelazione sull'acquisto delle stesse, da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta. L'ingresso in società di nuovi soci, sia esso dovuto alla cessione di partecipazioni sociali ovvero alla sottoscrizione di azioni o quote di nuova emissione, è subordinato al gradimento del Consiglio di amministrazione. In caso di mutamento della compagine sociale, nonché al termine del periodo di permanenza della società presso le strutture dell'Ateneo, spetta all'Università il diritto di recesso. Lo spin off non può esercitare attività di ricerca e di didattica di livello universitario o, comunque, in potenziale concorrenza con quella dell'Università. Il sistema di nomina degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, se presente, deve essere tale da assicurare che la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo venga designata dall'Università.</p> <p>L'atto costitutivo e/o statuto dello spin off deve prevedere che:</p> <ul style="list-style-type: none">-qualora si determini l'obbligo di reintegrazione del capitale sociale, l'onere relativo viene assunto dagli altri soci, diversi dall'UMG, anche per conto di quest'ultima, la quale, in ogni caso, ha il diritto di mantenere invariata la propria quota di partecipazione senza ulteriori oneri e senza limiti al diritto di voto, tale postergazione nella partecipazione alle perdite viene garantita dagli altri soci, diversi dall'UMG, anche in sede di liquidazione della Società;-lo spin off è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri e che in ogni caso riservato all'UMG il diritto a nominare almeno un Consigliere di Amministrazione;-l'UMG nomina, laddove costituito, almeno un componente dell'Organo di Controllo, anche in caso di nomina di un Organo Monocratico (Sindaco Unico)-Indipendentemente dalla forma giuridica assunta dallo "spin off partecipato", il diritto di recesso, da parte dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, possa essere esercitato oltre che nei casi previsti dalla legge, anche laddove venga riscontrato il mancato rispetto dei parametri e dei criteri previsti dal "Testo
---	---

<p>(...)</p> <p>Articolo 6 Disposizioni applicabili anche agli spin off accademici Le disposizioni di cui all'art. 5, punto 5.3 lettera e) e quella di cui al punto 5.7 si applicano anche agli spin off accademici.</p> <p>Art. 10 Conflitti di interesse</p> <p>I soci di spin off che siano legati da rapporto di lavoro con l'Università non possono svolgere attività in concorrenza con quella dell'Università. Essi sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Università eventuali situazioni di conflitto di interesse, attuali o potenziali. Il rapporto di lavoro con l'Università non deve costituire strumento per l'attribuzione al socio, il quale sia docente o ricercatore dell'Università, di vantaggi - diretti o indiretti - consistenti nell'esercizio di strumenti di discriminazione o di pregiudizio nei confronti degli altri soci.</p> <p>Articolo 11 Utilizzo dei segni distintivi dell'Università a) Agli Spin off è concesso l'utilizzo del logo dell'Università sulla base di un Contratto di licenza, come da Addendum allegato al testo del presente Regolamento (Allegato A), che</p>	<p>Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (D.Lgs n° 175 del 19/08/2016) e dalle successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n° 100 del 16/06/2017 e ss.mm.ii.</p> <p>(...)</p> <p>Articolo 6 Disposizioni applicabili anche agli spin off accademici Le disposizioni di cui all'art. 5, punto 5.3 lettera e) e quella di cui al punto 5.7 si applicano anche agli spin off accademici.</p> <p>Art. 10 Conflitti di interesse Si configura una situazione di “conflitto di interesse” quando lo Spin-off o anche uno o più soci dello Spin-Off- compia azioni o assuma comportamenti che procurino un vantaggio per lo Spin-off, danneggiando contestualmente l’immagine e/o gli interessi dell’UMG e/o penalizzando la sua attività istituzionale di formazione, ricerca e servizio pubblico. I soci di spin off che siano legati da rapporto di lavoro con l'Università non possono svolgere attività in concorrenza con quella dell'Università. Essi sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Università eventuali situazioni di conflitto di interesse, attuali o potenziali. Il rapporto di lavoro con l'Università non deve costituire strumento per l'attribuzione al socio, il quale sia docente o ricercatore dell'Università, di vantaggi - diretti o indiretti - consistenti nell'esercizio di strumenti di discriminazione o di pregiudizio nei confronti degli altri soci.</p> <p>Articolo 11 Utilizzo dei segni distintivi dell'Università a) Agli Spin off è concesso, previa delibera del Consiglio di Amministrazione dell’UMG, l'utilizzo del logo dell'Università sulla base di un Contratto di licenza, come da Addendum allegato al testo del presente Regolamento (Allegato A), che dovrà essere sottoscritto con l'Università contestualmente</p>
--	---

dovrà essere sottoscritto con l'Università contestualmente alla costituzione degli stessi. Il compenso per l'utilizzo del logo sarà determinato dal Consiglio d'Amministrazione su proposta della Commissione in ragione del tipo di Spin Off e della partecipazione dell'Ateneo.

b) Il contratto di licenza prevede, tra l'altro che lo spin off garantisca e tenga indenne l'Università da ogni responsabilità derivante, a qualunque titolo, dall'utilizzo del logo, nonché le condizioni di anticipata risoluzione o revoca della licenza all'utilizzo dello stesso.

Art. 12

Rapporti tra Università e spin off

a) I rapporti tra l'Università e gli spin off saranno regolati da apposita Convenzione, come da Addendum allegato al testo del presente Regolamento (Allegato B), che disciplinerà l'utilizzo di spazi, attrezzature e personale, il trasferimento dei rischi e la loro assicurazione, nonché la determinazione del corrispettivo da richiedere allo spin off per l'intera durata della sua permanenza nell'Università.

Il corrispettivo per l'utilizzo dei locali (laboratori, uffici etc) è determinato dall'Amministrazione Centrale di Ateneo. Il corrispettivo per l'utilizzo delle attrezzature e dei servizi richiesti sarà determinato dalla Struttura di Gestione dei Dipartimenti di Area Biomedico - Farmacologica.

b) La predetta Convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, dovrà contenere specifiche clausole che prevedano:

1.

una durata triennale di permanenza dell'Università nello spin off a partire dal momento della stipula, con possibilità di proroga per una sola volta, e per un periodo massimo di ulteriori due anni, qualora ricorrano particolari ragioni di convenienza ed opportunità. La proroga è richiesta dalla società spin off. Alla istanza devono essere allegati l'ultimo bilancio di esercizio dello spin off e una relazione sulla gestione dell'impresa che evidenzia anche le strategie che saranno intraprese nel periodo successivo. La proroga sarà deliberata dal

alla costituzione degli stessi. ~~Il compenso per l'utilizzo del logo sarà determinato dal Consiglio d'Amministrazione su proposta dalla Commissione in ragione del tipo di Spin Off e della partecipazione dell'Ateneo.~~

b) Il contratto di licenza prevede, tra l'altro che lo spin off garantisca e tenga indenne l'Università da ogni responsabilità derivante, a qualunque titolo, dall'utilizzo del logo, nonché le condizioni di anticipata risoluzione o revoca della licenza all'utilizzo dello stesso.

Art. 12

Rapporti tra Università e spin off

a) I rapporti tra l'Università e gli spin off saranno regolati da apposita Convenzione, come da Addendum allegato al testo del presente Regolamento (Allegato B), che disciplinerà l'utilizzo di spazi, attrezzature, **arredi e servizi e personale, il trasferimento dei rischi e la loro assicurazione, nonché la determinazione del corrispettivo da richiedere allo spin off per l'intera durata della sua permanenza nell'Università.**

Il corrispettivo per l'utilizzo dei locali (laboratori, uffici etc), **a partire dal quarto anno**, è determinato dall'Amministrazione Centrale di Ateneo. Il corrispettivo per l'utilizzo delle attrezzature e dei servizi richiesti, **a partire dal quarto anno**, sarà determinato dalla Struttura di Gestione dei Dipartimenti di Area Biomedico - Farmacologica.

b) La predetta Convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, dovrà contenere specifiche clausole che prevedano:

1. una durata triennale di permanenza dell'Università nello spin off a partire dal momento della stipula, con possibilità di proroga per una sola volta, e per un periodo massimo di ulteriori **due tre** anni, qualora ricorrano particolari ragioni di convenienza ed opportunità. La proroga è richiesta dalla società spin off. Alla istanza devono essere allegati l'ultimo bilancio di esercizio dello spin off e una relazione sulla gestione dell'impresa che evidenzia anche le

<p>Consiglio di Amministrazione dell'Università, sulla base dei pareri espressi dai seguenti organi: Commissione di cui all'art.7, Collegio dei Revisori dello spin off, laddove esistente, e Senato Accademico;</p> <p>2. le modalità di concessione dei locali e dell'uso di attrezzature, e i relativi oneri a carico dello Spin off;</p> <p>3. i servizi che l'Università riterrà opportuno erogare come supporto allo spin off, specificandone l'onere economico a carico di quest'ultimo.</p> <p>c) L'Università provvede alla verifica del rispetto di quanto previsto nella suddetta convenzione, anche mediante richiesta di informazioni scritte alla società Spin off. Lo Spin off è tenuto a fornire le informazioni richieste entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.</p>	<p>strategie che saranno intraprese nel periodo successivo. La proroga sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, sulla base dei pareri espressi dai seguenti organi: Commissione di cui all'art.7, Collegio dei Revisori dello spin off, laddove esistente, e Senato Accademico;</p> <p>2. le modalità di concessione dei locali e dell'uso di attrezzature, e i relativi oneri a carico dello Spin off;</p> <p>3. i servizi che l'Università riterrà opportuno erogare come supporto su richiesta dello spin off, specificandone l'onere economico a carico di quest'ultimo.</p> <p>c) L'Università provvede alla verifica del rispetto di quanto previsto nella suddetta convenzione, anche mediante richiesta di informazioni scritte alla società Spin off. Lo Spin off è tenuto a fornire le informazioni richieste entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.</p>
---	--

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il contenuto dell'ulteriore modifica della Convenzione Quadro (Allegato B) con i relativi allegati (Allegati 1 e 2) da accludere al Regolamento in materia di Spin-off dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro in sostituzione dei vigenti allegati e l'ulteriore modifica all'art. 12 del suddetto regolamento sopra riportata.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7.2 Proposta modifica del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo.

Il Rettore ricorda al Consesso che, con delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 12.04.2021 e 17.05.2021, è stato modificato l'art. 1 del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo. Inoltre, i suddetti Organi Collegiali nelle rispettive sedute del 17.06.2021 e del 23.06.2021, hanno deliberato una modifica all'art. 2 del predetto regolamento.

Ciò premesso, il Rettore comunica la necessità di apportare un'ulteriore modifica al succitato art. 1, come di seguito riportato:

<p>Art. 1 del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo, come modificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 12.04.2021 e 17.05.2021.</p> <p style="text-align: center;">Art. 1 Composizione e Nomina</p>	<p><u>Proposta di modifica</u> Art. 1 del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo</p> <p style="text-align: center;">Art. 1 Composizione e Nomina</p> <p>La Commissione Ricerca di Ateneo (da qui in poi indicata CRA) è costituita da otto</p>
---	--

<p>La Commissione Ricerca di Ateneo (da qui in poi indicata CRA) è costituita da otto componenti, che vengono nominati dal Senato Accademico, tenendo conto della rappresentatività di tutte le aree presenti in Ateneo, sulla base delle proposte dei Dipartimenti e dei Dottorati. In particolare, 4 componenti saranno indicati dai Dipartimenti e 4 saranno indicati dai Dottorati di Ricerca.</p> <p>I componenti della CRA devono essere docenti di ruolo dell'Università Magna Graecia di Catanzaro di alto profilo scientifico con riferimento ai criteri previsti dall'Abilitazione Scientifica Nazionale (possesso di almeno 2 su tre soglie dello specifico settore per la fascia immediatamente superiore) e con esperienza di valutazione della ricerca.</p>	<p>componenti, che vengono nominati dal Senato Accademico, tenendo conto della rappresentatività di tutte le aree presenti in Ateneo, sulla base delle proposte dei Dipartimenti e dei Dottorati. In particolare, 4 componenti saranno indicati dai Dipartimenti e 4 saranno indicati dai Dottorati di Ricerca.</p> <p>I componenti della CRA devono essere docenti di I o II fascia di ruolo dell'Università Magna Graecia di Catanzaro di alto profilo scientifico con riferimento ai criteri previsti dall'Abilitazione Scientifica Nazionale, ed in particolare: (possesso di almeno 2 su tre soglie dello specifico settore per la fascia immediatamente superiore) e con esperienza di valutazione della ricerca.</p> <p>a. per i professori di I fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di II fascia il possesso degli indicatori previsti, per l'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia;</p> <p>b. esperienza di valutazione della ricerca.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I e II fascia, per far parte della CRA, debbano, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione rispettivamente ai ruoli di professore di I o di II fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p>
---	---

<p>Il Coordinatore è eletto nell'ambito degli otto componenti. La CRA dura in carica 3 anni, ed i suoi componenti possono essere rinnovati per una sola volta.</p> <p>I componenti della Commissione CRA non possono far parte del Senato Accademico, del Consiglio d'Amministrazione, del Nucleo di valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo.</p> <p>La partecipazione alla Commissione non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità.</p>	<p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>Il Coordinatore è eletto nell'ambito degli otto componenti.</p> <p>La CRA dura in carica 3 anni, ed i suoi componenti possono essere rinnovati per una sola volta.</p> <p>I componenti della Commissione CRA non possono far parte del Senato Accademico, del Consiglio d'Amministrazione, del Nucleo di valutazione, del Presidio della Qualità di Ateneo.</p> <p>La partecipazione alla Commissione non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità.</p>
--	---

Il Rettore, inoltre, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito alla sopra riportata modifica dell'art. 1 del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la sopra riportata modifica dell'art. 1 del Regolamento della Commissione Ricerca di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7.3 Proposta di modifiche al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

Con riferimento al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, in atto vigente, il Rettore sottopone al Consesso alcune modifiche agli artt. 3, 4, 6, 7, 9, 12, 13, 15 e 16 del suddetto regolamento, come di seguito riportato:

<p>Artt. 3, 4, 6, 7, 9, 12, 13, 15 e 16 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, vigente</p> <p>Art. 3 - Attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia</p> <p>1. Ciascun Dipartimento, nei limiti della programmazione annuale e triennale del personale effettuata dal Consiglio di</p>	<p style="text-align: center;"><u>Proposte di modifiche</u></p> <p>Art. 3 - Attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia³</p> <p>Ciascun Dipartimento, nei limiti della programmazione annuale e triennale del personale effettuata dal Consiglio di</p>
--	--

<p>Amministrazione, attiva le procedure di chiamata per la copertura di posti di I e II fascia in relazione alle esigenze didattiche e di ricerca di propria competenza.</p> <p>2. La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di prima fascia e, dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto, per la chiamata di seconda fascia.</p> <p>3. Tutte le proposte di chiamata di Professori di I e di II fascia dei Dipartimenti devono essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e/o assistenziale.</p> <p>4. La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la fascia per la quale viene richiesto il posto; b) le modalità di copertura del posto, secondo quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2; c) la sede di servizio; d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto; e) un eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari; f) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale; g) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto f); h) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività 	<p>Amministrazione, attiva le procedure di chiamata per la copertura di posti di I e II fascia in relazione alle esigenze didattiche, di ricerca scientifica e/o assistenziale.</p> <p>a) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di prima fascia e, dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto, per la chiamata di seconda fascia.</p> <p>b) Tutte le proposte di chiamata di Professori di I e di II fascia dei Dipartimenti devono essere motivate da necessità di natura didattica, di ricerca scientifica e/o assistenziale.</p> <p>Nel caso di procedure ai sensi dell'art. 24 comma 6, i Dipartimenti, preso atto dei criteri di scelta delle procedure per la chiamata dei professori, di prima e di seconda Fascia, adottati dal CdA devono prevedere, ai fini della chiamata, una congrua motivazione in ossequio ai principi generali che uniscano le esigenze didattiche e di ricerca del dipartimento con criteri oggettivi di merito dei potenziali singoli candidati all'upgrade definiti dai Dipartimenti.</p> <p>c) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la fascia per la quale viene richiesto il posto; b) le modalità di copertura del posto, secondo quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2; c) la sede di servizio; d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto; e) un eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari; f) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale; g) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto f); h) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività
--	--

<p>potrà essere svolta; i) per le chiamate di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) il Dipartimento può stabilire il numero massimo di pubblicazioni che non potrà essere inferiore a 12;</p> <p>l) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.</p> <p>5. Le proposte di chiamata deliberate dai dipartimenti per professori di I e II fascia devono essere approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico per la parte di propria competenza.</p> <p>Titolo I: Chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) o comma 4 della Legge n. 240/2010</p> <p>Art. 4 - Procedure Selettive 1. La procedura selettiva è indetta con apposito bando, emanato con Decreto del Rettore, pubblicato sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'UE. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.</p>	<p>potrà essere svolta; i) per le chiamate di professori di I e II fascia di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) il Dipartimento stabilisce il numero di pubblicazioni che deve coincidere con il numero previsto dai valori soglia riportati nelle tabelle degli indicatori per l'accesso all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per i professori di I e II fascia relativi al periodo temporale previsto dal DM in vigore al momento del bando, e per il settore concorsuale ovvero, in caso di valori soglia differenti, per il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura; nel caso di SSD in cui i valori soglia previsti per l'abilitazione nazionale siano inferiori a 12, il numero di pubblicazioni stabilito dal dipartimento sarà pari a 12.</p> <p>l) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.</p> <p>d) Le proposte di chiamata deliberate dai dipartimenti per professori di I e II fascia devono essere approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico per la parte di propria competenza.</p> <p>Titolo I: Chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) o comma 4 della Legge n. 240/2010</p> <p>Art. 4 - Procedure Selettive 1. La procedura selettiva è indetta con apposito bando, emanato con Decreto del Rettore, pubblicato sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'UE. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. 2. La proposta di reclutamento del Dipartimento dovrà essere esaminata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, di norma, nel termine di trenta giorni dalla formulazione. 3. L'ufficio personale dovrà procedere alla pubblicazione del bando sul sito web ed alla</p>
---	--

<p>2. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti messi a concorso;</p> <p>b) la fascia per la quale viene richiesto il/i posto/i;</p> <p>c) il Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>d) la sede di servizio;</p> <p>e) il/i settore/i concorsuale/i per il/i quale/i viene/vengono richiesto/i il/i posto/i;</p> <p>f) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'individuazione di uno specifico profilo;</p> <p>g) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;</p> <p>h) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto g);</p> <p>i) il trattamento economico e previdenziale previsto al comma 2 dell'art. 2;</p> <p>j) il termine e le modalità di presentazione delle domande; il termine per la presentazione delle domande non potrà essere inferiore a venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale;</p> <p>k) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>l) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere che non potrà essere inferiore a dodici;</p>	<p>richiesta di pubblicazione su Gazzetta ufficiale di norma, nel termine di 30 giorni dall'approvazione della proposta da parte del Consiglio di amministrazione, procedendo secondo ordine cronologico di approvazione della procedura da parte del Senato accademico, e, a parità di data, secondo il seguente ordine: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010, Professori di II fascia, Professori di I fascia, fatte salve improrogabili e motivate esigenze delle Scuole di Specializzazione di area medica.</p> <p>4. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti messi a concorso;</p> <p>b) la fascia per la quale viene richiesto il/i posto/i;</p> <p>c) il Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>d) la sede di servizio;</p> <p>e) il/i settore/i concorsuale/i per il/i quale/i viene/vengono richiesto/i il/i posto/i;</p> <p>f) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'individuazione di uno specifico profilo;</p> <p>g) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;</p> <p>h) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto g);</p> <p>i) il trattamento economico e previdenziale previsto al comma 2 dell'art. 2;</p> <p>j) il termine e le modalità di presentazione delle domande; il termine per la presentazione delle domande non potrà essere inferiore a venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale;</p> <p>k) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>l) il numero di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, dovrà essere pari al numero deliberato dal Dipartimento all'avvio della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento; le pubblicazioni presentate per la valutazione dovranno essere articoli originali, le eventuali reviews presentate</p>
--	---

<p>m) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi ai sensi del successivo art. 6, punto 2;</p> <p>n) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;</p> <p>o) l'indicazione della lingua straniera per la quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;</p> <p>p) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 6 - Commissione.</p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva.</p> <p>In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale riconsuazione dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.</p>	<p>non dovranno superare il 25% delle suddette pubblicazioni. Le suddette pubblicazioni dovranno essere riferite agli ultimi dieci anni (in caso di concorsi di prima fascia) o agli ultimi cinque anni (in caso di concorsi per Associati) a partire dalla data del bando ed appartenere alle categorie Q1 o Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) della <i>subject category</i> attinente al SSD oggetto del bando.</p> <p>m) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi ai sensi del successivo art. 7, punto 2;</p> <p>n) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;</p> <p>o) l'indicazione della lingua straniera per la quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;</p> <p>p) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 6 - Commissione.</p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.</p> <p>In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale riconsuazione dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.</p>
--	--

<p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.</p> <p>Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni. <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia; II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale; III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; 	<p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati, appartenenti a Università diverse, indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura. Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; b. aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni. <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia; II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale; III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
--	---

<p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.</p> <p>5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.</p> <p>6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.</p> <p>8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.</p> <p>9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.</p> <p>10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o</p>	<p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.</p> <p>5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.</p> <p>6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.</p> <p>8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.</p> <p>9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.</p> <p>10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o</p>
--	--

<p>in essere fra i componenti della commissione e i candidati.</p> <p>Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura.</p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, del curriculum e dell'attività didattica, mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.</p> <p>2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011, recepiti nell'art. 12 del presente regolamento.</p> <p>3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti da ripartire tra attività didattica, scientifica, assistenziale (ove previsto), curriculum e prova orale. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4.</p>	<p>in essere fra i componenti della commissione e i candidati.</p> <p>Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura.</p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.</p> <p>2. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche del profilo di cui all'art. 4 del presente Regolamento.</p> <p>3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale. La Commissione valuta i seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:</p> <p>a. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore di prima fascia bandite nei settori non bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti, di cui 45 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 15 punti all'attività di ricerca;- procedure per posti di professore di seconda fascia, bandite nei settori non
--	--

	<p>bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti, di cui 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore di prima e seconda fascia, bandite nei settori bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti: 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche, dei quali 25 riservati alla valutazione dell'apporto individuale per come di seguito indicato e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca <p>La Commissione dovrà valutare l'apporto individuale del candidato nei lavori originali presentati ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento, sulla base della preminenza della posizione del candidato nelle succitate pubblicazioni (primo autore, ultimo autore e/o autore corrispondente). Verranno attribuiti 25 punti ai candidati che risultino in posizione preminente (primo autore, corresponding author o ultimo autore) in almeno il 50% delle pubblicazioni presentate per la valutazione.</p> <p>b. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore prima fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e di 25 punti nelle procedure senza assistenza;- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e di 25 punti nelle procedure senza assistenza; <p>c. attività istituzionali, organizzative e di servizio</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti; <p>d. attività clinico-assistenziali, ove previste</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti.
--	--

<p>4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) valutazione dell'attività didattica, del curriculum, scientifica e assistenziale ove presente, e coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4;</p> <p>b) i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del precedente punto 3, sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>c) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 9 - Chiamata del candidato.</p> <p>1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.</p> <p>2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a</p>	<p>4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:</p> <p>a. valutazione dell'attività di ricerca; delle pubblicazioni scientifiche presentate; delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; delle attività istituzionali, organizzative e di servizio; e, ove previsto, delle attività clinico-assistenziali;</p> <p>b. coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto e) dell'art. 4;</p> <p>c. Saranno ammessi a sostenere una prova orale soltanto i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo superiore a 70. La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>d. contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 9 - Chiamata del candidato.</p> <p>1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.</p> <p>2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a</p>
--	--

<p>maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.</p> <p>3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.</p> <p>4. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto Rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura.</p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, del curriculum e dell'attività didattica, mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.</p> <p>2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 recepiti nell'art. 13 del presente regolamento.</p> <p>3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti da ripartire tra attività didattica, scientifica, assistenziale (ove previsto), curriculum e prova orale. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche di cui al</p>	<p>maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.</p> <p>3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.</p> <p>4. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la quale dovrà essere adottata di norma nel termine di trenta giorni, secondo l'ordine cronologico previsto dall'art. 4 comma 3.</p> <p>5. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, di norma nel termine di trenta giorni dalla suddetta delibera.</p> <p>(...)</p> <p>Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura.</p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.</p> <p>2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, del D.M. 344 del 4/8/2011 nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.</p> <p>3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività istituzionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale. La Commissione valuta i</p>
--	--

<p>punto h) dell'art. 4.</p> <p>4. La procedura di selezione si svolge secondo</p>	<p>seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:</p> <p>a. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore di prima fascia bandite nei settori non bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti, di cui 45 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 15 punti all'attività di ricerca;- procedure per posti di professore di prima fascia, bandite nei settori bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti: 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche, dei quali 25 riservati alla valutazione dell'apporto individuale del candidato ai sensi dell'art. 13 punto e6) e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 60 punti, di cui 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca; <p>b. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore prima fascia: fino a un massimo di 20 punti nelle procedure con assistenza e fino a un massimo di 25 punti nelle procedure senza assistenza- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 20 punti e fino a un massimo di 25 punti nelle procedure senza assistenza <p>c. attività istituzionali, organizzative e di servizio</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti; <p>d. attività clinico-assistenziali, ove previste</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure per posti di professore di prima fascia: fino a un massimo di 5 punti- procedure per posti di professore di seconda fascia: fino a un massimo di 5 punti.
--	--

<p>le seguenti modalità:</p> <p>a) valutazione dell'attività didattica, del curriculum, scientifica e assistenziale ove presente, e coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui al punto h) dell'art. 4;</p> <p>b) i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del precedente punto 3, sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>c) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p>Art. 13 - Modalità di attribuzione dei punteggi.</p> <p>1. Il presente articolo stabilisce i criteri nell'ambito dei quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro individua gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge, del D.M. 344 del 4/8/2011.</p>	<p>4. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) valutazione dell'attività di ricerca; delle pubblicazioni scientifiche presentate; delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; delle attività istituzionali, organizzative e di servizio; e, ove previsto, attività clinico-assistenziali;</p> <p>b) coerenza degli stessi con le funzioni specifiche di cui all'art. 4;</p> <p>c) solo i candidati che hanno conseguito un punteggio complessivo superiore a 70 sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>d) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>5. Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>6. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p>Art. 13 - Modalità di attribuzione dei punteggi.</p> <p>Il presente articolo stabilisce i criteri nell'ambito dei quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro individua gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4 e dell'articolo 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e sue successive modificazioni nonché del D.M. 344 del 4/8/2011, per le procedure concorsuali ai sensi</p>
---	---

<p>2. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione valuterà i candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:</p> <p>a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;</p> <p>b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;</p> <p>c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di specializzazione. La Commissione potrà anche eventualmente avvalersi, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli e/o dei corsi tenuti.</p> <p>3. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:</p> <p>a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;</p> <p>b) conseguimento della titolarità di brevetti;</p> <p>c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;</p> <p>d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>e) pubblicazioni scientifiche.</p> <p>4. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.</p> <p>5. La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.</p> <p>6. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 3 lettera e) sarà</p>	<p>dell'articolo 1 comma 2, lettere a), b) e c) del presente Regolamento.</p> <p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:</p> <p>a) autonomia scientifica dei candidati;</p> <p>b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;</p> <p>c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;</p> <p>d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori;</p> <p>e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale;</p> <p>g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.</p> <p>h) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.</p> <p>Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, si considerano le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti e i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 4 del presente regolamento.</p> <p>La Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:</p> <p>e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;</p>
--	---

<p>effettuata sulla base degli ulteriori seguenti criteri:</p> <p>e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;</p> <p>e2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;</p> <p>e3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>e4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p> <p>e5) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; <p>La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili). La valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario, ove richiesta, sarà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. La Commissione valuterà la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.</p> <p>7. La Commissione può altresì prevedere che sia oggetto di specifica valutazione anche la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal candidato anche successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo</p>	<p>e2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima e seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;</p> <p>e3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>e4) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. numero totale delle citazioni; b. . numero medio di citazioni per pubblicazione; c. "impact factor" totale; d. "impact factor" medio per pubblicazione; <p>La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).</p> <p>e5) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <p>e6) Nel caso di procedure bandite in settori bibliometrici per la prima fascia, la Commissione dovrà valutare l'apporto individuale del candidato nei lavori originali presentati ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento, sulla base della preminenza della posizione del candidato nelle succitate pubblicazioni (primo autore, ultimo autore e/o autore corrispondente). Verranno attribuiti 25 punti ai candidati che risultino in posizione preminente (primo autore, corresponding author o ultimo autore) in almeno il 50% delle pubblicazioni presentate per la valutazione.</p> <p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di</p>
---	---

<p>periodo, la Commissione si avvarrà di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.</p> <p>(...) Art. 15 - Chiamata del candidato 1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.</p>	<p>servizio agli studenti, la Commissione valuterà i candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) numero dei moduli/corsi (e dei relativi CFU) tenuti nei corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico e continuità degli stessi; b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di specializzazione. <p>La Commissione potrà anche eventualmente avvalersi, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli e/o dei corsi tenuti.</p> <p>Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso presso l'Ateneo o altri Atenei ovvero presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.</p> <p>Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali in ambito sanitario, ove richiesta, sarà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. La Commissione valuterà la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.</p> <p>(...) Art. 15 - Chiamata del candidato 1. Ultimata la procedura selettiva, il Dipartimento proponente, entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del/i vincitore/i della procedura selettiva.</p>
---	--

<p>2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.</p> <p>3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.</p> <p>4. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico.</p> <p>Art. 16 - Entrata in vigore e rinvio Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore, pubblicato con affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e, altresì, sul sito web dell'Ateneo. 1. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di affissione all'Albo. A decorrere da tale data cessano di avere efficacia le previgenti disposizioni regolamentari emanate in materia.</p> <p>2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.</p>	<p>2. La proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I fascia aventi diritto per la chiamata di professori di I fascia e, a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia aventi diritto, per la chiamata dei professori di II fascia.</p> <p>3. Ove il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna delibera, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale (o disciplinare, se previsto) per i quali si è svolta la procedura.</p> <p>4. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico di norma entro trenta giorni dalla suddetta proposta secondo l'ordine cronologico indicato nell'art.4 comma 3.</p> <p>5. Il/i vincitore/i della procedura selettiva indicato/i dal Dipartimento è/sono nominati con Decreto rettorale dopo delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico di norma nel termine di 30 giorni dalla suddetta delibera</p> <p>Art. 16 - Entrata in vigore e rinvio Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore, pubblicato con affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e, altresì, sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>1. Il Regolamento entra in vigore il 1 Gennaio 2022. A decorrere da tale data cessano di avere efficacia le previgenti disposizioni regolamentari emanate in materia.</p> <p>2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge</p>
--	--

Il Rettore comunica che il Senato Accademico nelle sedute dell'11.02.2021, del 30.04.2021, del 13.05.2021 e del 17 Giugno 2021 ha espresso parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche degli artt. 3, 4, 6, 7, 9, 12, 13, 15 e 16 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

Il Rettore informa, altresì, che nel corso della discussione sulla modifica del predetto regolamento svoltasi in seno al Senato Accademico nella seduta dell'11.02.2021, è stato sottolineato che i termini presenti nella suindicata proposta di modifica sono da intendersi quali termini puramente ordinatori e che i medesimi termini potranno anche essere abbreviati in presenza di congrua giustificazione, in ragione di esigenze di celerità imposte dalla conclusione delle procedure.

A questo punto si apre un'ampia discussione alla quale partecipano il Prof. Rocco Damiano ed il Prof. Mario Cannataro, i quali rappresentano di essere stati impossibilitati ad approfondire il contenuto del regolamento in questione essendo stato inviato a tutti i consiglieri solo in data 13.07.2021.

Pertanto, stante la complessità dell'argomento, i suindicati docenti chiedono di rinviare la discussione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità delibera di rinviare la discussione del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7.4 Proposta di modifica del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 2010.

In riferimento al Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 2010, in atto vigente, il Rettore rappresenta al Consesso la necessità di apportare alcune modifiche finalizzate ad armonizzare il predetto regolamento ed illustra, quindi, le modifiche proposte, come di seguito riportate:

Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 2010 in atto vigente	<u>Proposte di modifiche</u>
<p>Art. 1 Finalità (...)</p>	<p>Art. 1 Finalità Immodificato</p>
<p>Art. 2 Tipologie contrattuali 1. I contratti di cui all'art. 1 sono stipulati secondo le seguenti tipologie: 1.1. I contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri di cui al successivo art. 13. 1.2. I contratti di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, di durata triennali, riservati a coloro che hanno usufruito dei contratti di cui al precedente comma 1.1, ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero a coloro che hanno usufruito, per</p>	<p>Art. 2 Tipologie contrattuali 1. I contratti di cui all'art. 1 sono stipulati secondo le seguenti tipologie: 1.1 I contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 comma 3 della Legge 240/2010 di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri di cui al successivo art. 15; 1.2. I contratti di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, di durata triennali, riservati a coloro che hanno usufruito dei contratti di cui al precedente comma 1.1, ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero a</p>

<p>almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art.51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii., o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri. I suddetti contratti, ai sensi dell'art.29, comma 5, della Legge n. 240/2010, possono essere stipulati anche con coloro che hanno usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005.</p> <p>2. I contratti di cui al comma 1.1 del presente articolo possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, e possono prevedere il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime a tempo definito.</p> <p>3. I contratti di cui al comma 1.2 possono prevedere esclusivamente il regime di impegno a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è pertanto pari a 350 ore.</p> <p>4.La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art.22 della Legge n. 240/2010 e dei contratti di cui al presente Regolamento, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dello stesso art.22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.</p> <p>5.I contratti di cui al presente Regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai</p>	<p>coloro che hanno usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art.51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii., o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri. I suddetti contratti, ai sensi dell'art.29, comma 5, della Legge n. 240/2010, possono essere stipulati anche con coloro che hanno usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005.</p> <p>2. I contratti di cui al comma 1.1 del presente articolo possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, e possono prevedere il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime a tempo definito.</p> <p>3. I contratti di cui al comma 1.2 possono prevedere esclusivamente il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è pertanto pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e di 200 ore per il regime a tempo definito.</p> <p>4.La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art.22 della Legge n. 240/2010 e dei contratti di cui al presente Regolamento, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dello stesso art.22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.</p> <p>5.I contratti di cui al presente Regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso</p>
---	--

ruoli e l'espletamento degli stessi costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 3

Programmazione e copertura finanziaria

1. Il reclutamento di ricercatori a tempo determinato avviene, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge n. 240/2010, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale che assicura la sostenibilità nel tempo degli oneri stipendiali con fondi destinati a tale scopo nel bilancio universitario, ivi incluse le eventuali assegnazioni ministeriali, o a carico totale di altri soggetti pubblici e privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale per posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) ovvero di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) di cui alla predetta Legge.

Al momento dell'indizione della procedura di reclutamento dei RTD-b, l'Ateneo mette in programmazione per il Dipartimento che ha proposto la chiamata del RTD-b la dotazione di punti organico necessari all'avvio della procedura di cui all'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 (0.2 P.O./RTD-b). In ogni caso, la dotazione di P.O. (0.2 P.O./RTD-b) dovrà essere resa disponibile entro la scadenza del terzo anno del contratto del RTD-b e, comunque, in tempo utile per consentire al RTD-b, che abbia conseguito la valutazione positiva da parte della Commissione all'uopo nominata, di essere immesso nel ruolo del Prof. di II fascia al termine del suo contratto.

ai ruoli e l'espletamento degli stessi costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 3

Programmazione e copertura finanziaria

1. Il reclutamento di ricercatori a tempo determinato avviene, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge n. 240/2010, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale che assicura la sostenibilità nel tempo degli oneri stipendiali con fondi destinati a tale scopo nel bilancio universitario, ivi incluse le eventuali assegnazioni ministeriali, o a carico totale di altri soggetti pubblici e privati, previa stipula di convenzioni di importo non inferiore al costo quindicennale per posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) ovvero di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) di cui alla predetta Legge.

Al momento dell'indizione della procedura di reclutamento dei RTD-b, l'Ateneo mette in programmazione per il Dipartimento che ha proposto la chiamata del RTD-b la dotazione di punti organico necessari all'avvio della procedura di cui all'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 (0.2 P.O./RTD-b). In ogni caso, la dotazione di P.O. (0.2 P.O./RTD-b) dovrà essere resa disponibile entro la scadenza del terzo anno del contratto del RTD-b e, comunque, in tempo utile per consentire al RTD-b, che abbia conseguito la valutazione positiva da parte della Commissione all'uopo nominata, di essere immesso nel ruolo del Prof. di II fascia al termine del suo contratto.

L'Università, ai sensi dell'art. 24 comma 5-bis della L. 240/2010, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b) dell'art. 24 della L. 240/2010, l'inquadramento di cui al comma 5 del

<p>2. Le convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, che in caso di più finanziatori esterni dovranno essere tutti riportati, dovrà attestare la tipologia di contratto, eventualmente il Settore Concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento e le relative garanzie a copertura dello stesso in caso di versamento pluriennale (es. polizza fidejussoria).</p> <p>La suddetta convenzione dovrà, in ogni caso, essere approvata dal Consiglio d'Amministrazione d'Ateneo previo parere preventivo del Collegio dei Revisori attestante il rispetto di quanto sopra esposto.</p> <p>I posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) di cui alla L. 240/2010 potranno essere finanziati con fondi di progetti di ricerca con enti pubblici e privati già finanziati a docenti o Dipartimenti dell'Ateneo sulla base di norme o accordi approvati dal Consiglio d'Amministrazione.</p> <p>I progetti di ricerca dovranno esplicitamente prevedere la possibilità di attivare contratti per ricercatori a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili.</p> <p>Sarà necessaria una dichiarazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca che autorizza l'impiego delle risorse necessarie per l'attivazione del contratto, comprese quelle per il rimborso delle spese sostenute dai componenti esterni della commissione giudicatrice.</p> <p>Art. 4 Proposta di reclutamento</p>	<p>predetto articolo, previo esito positivo della valutazione.</p> <p>In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.</p> <p>2. Le convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, che in caso di più finanziatori esterni dovranno essere tutti riportati, dovrà attestare la tipologia di contratto, eventualmente il Settore Concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento e le relative garanzie a copertura dello stesso in caso di versamento pluriennale (es. polizza fidejussoria).</p> <p>La suddetta convenzione dovrà, in ogni caso, essere approvata dal Consiglio d'Amministrazione d'Ateneo previo parere preventivo del Collegio dei Revisori attestante il rispetto di quanto sopra esposto.</p> <p>I posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) di cui alla L. 240/2010 potranno essere finanziati con fondi di progetti di ricerca con enti pubblici e privati già finanziati a docenti o Dipartimenti dell'Ateneo sulla base di norme o accordi approvati dal Consiglio d'Amministrazione.</p> <p>I progetti di ricerca dovranno esplicitamente prevedere la possibilità di attivare contratti per ricercatori a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili.</p> <p>Sarà necessaria una dichiarazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca che autorizza l'impiego delle risorse necessarie per l'attivazione del contratto, comprese quelle per il rimborso delle spese sostenute dai componenti esterni della commissione giudicatrice.</p> <p>Art. 4 Proposta di reclutamento ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 e ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3 della Legge n. 240/2010 afferenti a "settori concorsuali non bibliometrici"</p>
---	---

<p>1. La proposta di chiamata ai posti di ricercatore a tempo determinato è formulata dal Consiglio di Dipartimento con delibera assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Le chiamate proposte dai Dipartimenti dovranno essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e/o assistenziale dell'Ateneo. La suddetta delibera deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ateneo.</p> <p>2. La delibera del Consiglio di Dipartimento deve contenere le seguenti indicazioni:</p> <p>a) la tipologia del contratto con cui si intende assumere il ricercatore a tempo determinato;</p> <p>b) il regime di impiego (a tempo pieno o definito) per i soli contratti di cui all'art. 2, comma 1.1;</p> <p>c) la sede di svolgimento delle attività;</p> <p>d) la specificazione del settore concorsuale di cui al D.M. n. 855 del 30.10.2015 e l'eventuale profilo specificato esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;</p> <p>e) l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere;</p> <p>f) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;</p> <p>g) l'indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi del contratto;</p> <p>h) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale.</p>	<p>1. La proposta di chiamata ai posti di ricercatore a tempo determinato è formulata dal Consiglio di Dipartimento con delibera assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Le chiamate proposte dai Dipartimenti dovranno essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e/o assistenziale dell'Ateneo. La suddetta delibera deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ateneo.</p> <p>2. La delibera del Consiglio di Dipartimento deve contenere le seguenti indicazioni:</p> <p>a) la tipologia del contratto con cui si intende assumere il ricercatore a tempo determinato;</p> <p>b) il regime di impiego a tempo pieno o definito;</p> <p>c) la sede di svolgimento delle attività;</p> <p>d) la specificazione del settore concorsuale di cui al D.M. n. 855 del 30.10.2015 e l'eventuale profilo specificato esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;</p> <p>e) l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere;</p> <p>f) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;</p> <p>g) l'indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi del contratto;</p> <p>h) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale.</p> <p>i) limitatamente ai ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3 della Legge n. 240/2010 afferenti a "settori concorsuali non bibliometrici", il rispetto di uno dei valori soglia ASN per i Professori Associati del SSD oggetto del bando quale ulteriore requisito per l'ammissione alle procedure concorsuali.</p>
--	--

<p>Art. 4 Proposta di reclutamento</p> <p>1. La proposta di chiamata ai posti di ricercatore a tempo determinato è formulata dal Consiglio di Dipartimento con delibera assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Le chiamate proposte dai Dipartimenti dovranno essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e/o assistenziale dell'Ateneo. La suddetta delibera deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ateneo.</p> <p>2. La delibera del Consiglio di Dipartimento deve contenere le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la tipologia del contratto con cui si intende assumere il ricercatore a tempo determinato; b) il regime di impiego (a tempo pieno o definito) per i soli contratti di cui all'art. 2, comma 1.1; c) la sede di svolgimento delle attività; d) la specificazione del settore concorsuale di cui al D.M. n. 855 del 30.10.2015 e l'eventuale profilo specificato esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari; e) l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere; f) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta; g) l'indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi del contratto; 	<p>Art. 5 Proposta di reclutamento Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali bibliometrici”</p> <p>1. La proposta di chiamata ai posti di ricercatore a tempo determinato è formulata dal Consiglio di Dipartimento con delibera assunta col voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Le chiamate proposte dai Dipartimenti dovranno essere motivate da necessità di natura didattica, scientifica e, ove appropriato, anche assistenziale dell'Ateneo. La suddetta delibera deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ateneo.</p> <p>2. La delibera del Consiglio di Dipartimento deve specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la tipologia del contratto con cui si intende assumere il ricercatore a tempo determinato; b) il regime di impiego a tempo pieno o definito; c) la sede di svolgimento delle attività; d) la specificazione del settore concorsuale di cui al D.M. n. 855 del 30.10.2015 e del profilo definito tramite l'indicazione di un settore scientifico-disciplinare ed eventualmente di tematiche interdisciplinari ad esso correlate; e) l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere; f) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta; g) l'indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi del contratto; h) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale.
---	---

<p>h) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale.</p> <p>Art. 5 Procedura di selezione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'assunzione dei ricercatori a tempo determinato avviene previo svolgimento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti. 2. Al bando di indizione della procedura, emanato con decreto del Rettore, deve essere data adeguata pubblicità, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, sul sito del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché dell'Unione Europea, per un periodo di norma non inferiore a trenta giorni naturali e consecutivi. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. 	<p>i) il numero massimo di pubblicazioni che dovrà essere pari al numero delle pubblicazioni scientifiche previste dai valori soglia ASN per i Professori Associati del SSD indicato nel bando per il profilo, ai sensi della succitata lettera d). Laddove tale numero sia inferiore a 12, il numero massimo di pubblicazioni sarà pari a 12 pubblicazioni.</p> <p>l) le pubblicazioni presentate ai sensi del precedente punto i) dovranno essere relative agli ultimi 5 anni a far data dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando e dovranno appartenere alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) nella subject category attinente al SSD oggetto del bando.</p> <p>Art.-6 Procedura di selezione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'assunzione dei ricercatori a tempo determinato avviene previo svolgimento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti. 2. Al bando di indizione della procedura, emanato con decreto del Rettore, deve essere data adeguata pubblicità, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, sul sito del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché dell'Unione Europea, per un periodo di norma non inferiore a trenta giorni naturali e consecutivi. L'avviso del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. 3. L'ufficio personale dovrà procedere alla pubblicazione del bando sul sito web ed alla richiesta di pubblicazione su Gazzetta ufficiale, di norma, nel termine di 30 giorni dall'approvazione della proposta da parte del Consiglio di amministrazione, procedendo secondo ordine cronologico di approvazione della procedura da parte del Senato accademico 4. Il bando deve contenere: <ol style="list-style-type: none"> a) il numero dei posti messi a concorso; b) la tipologia del contratto;
---	---

<p>3. Il bando deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il numero dei posti messi a concorso;b) la tipologia del contratto;c) per i soli contratti di cui all'art. 2, comma 1.1 il regime di impiego (a tempo pieno o definito);d) il dipartimento di afferenza;e) la sede di svolgimento delle attività;f) la specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;g) la durata del contratto;h) l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere;i) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;j) l'indicazione dei diritti e doveri del ricercatore;l) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale;m) il trattamento economico e previdenziale;n) i casi di incompatibilità;o) le modalità della selezione;p) l'indicazione dei requisiti per la partecipazione;q) i criteri di valutazione dei candidati;r) le modalità e i termini di presentazione delle domande di partecipazione, dei titoli e delle pubblicazioni e dei documenti che dovranno essere presentati dai candidati; il bando potrà prevedere la possibilità di trasmissione telematica delle candidature nonché, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni;s) l'indicazione che il candidato può presentare massimo dodici pubblicazioni.	<ul style="list-style-type: none">c) il regime di impiego a tempo pieno o definito;d) il dipartimento di afferenza;e) la sede di svolgimento delle attività;f) la specificazione del settore e del profilo definito tramite l'indicazione di un settore scientifico-disciplinare ed eventualmente di tematiche interdisciplinari ad esso correlate;g) la durata del contratto;h) l'indicazione dell'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e le specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere;i) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico-disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;j) l'indicazione dei diritti e doveri del ricercatore;l) l'eventuale indicazione della lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale;m) il trattamento economico e previdenziale;n) i casi di incompatibilità;o) le modalità della selezione;p) l'indicazione dei requisiti per la partecipazione;q) i criteri di valutazione dei candidati;r) le modalità e i termini di presentazione delle domande di partecipazione, dei titoli e delle pubblicazioni e dei documenti che dovranno essere presentati dai candidati; il bando potrà prevedere la possibilità di trasmissione telematica delle candidature nonché, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni;s) in caso di Ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 l'indicazione che il candidato può presentare massimo dodici pubblicazioni; in caso di ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3 della Legge n. 240/2010 afferenti a "settori concorsuali non bibliometrici l'indicazione del requisito previsto dall'art. 4 lettera i) e l'indicazione che il candidato può presentare massimo dodici pubblicazioni; in
--	---

<p>4. L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.</p> <p>Art. 6 Requisiti per la partecipazione</p> <p>1. Possono partecipare alle procedure di selezione finalizzate alla stipula dei contratti di cui all'art. 2, comma 1.1 del presente Regolamento i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.</p> <p>2. Possono partecipare alle procedure di selezione finalizzate alla stipula di contratti previsti dall'art. 2, comma 1.2 del presente Regolamento i candidati in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica;</p> <p>b) aver usufruito dei contratti di cui al precedente art. 2, comma 1.1 ovvero aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii. o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri</p>	<p>caso di Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali bibliometrici” l’indicazione del numero massimo di pubblicazioni e la tipologia delle pubblicazioni che il candidato può presentare ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 comma 2, lettere i) ed l).</p> <p>5. L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.</p> <p>Art. 7 Requisiti per la partecipazione</p> <p>1. Possono partecipare alle procedure di selezione finalizzate alla stipula dei contratti di cui all'art. 2, comma 1.1 del presente Regolamento i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.</p> <p>2. Possono partecipare alle procedure di selezione finalizzate alla stipula di contratti previsti dall'art. 2, comma 1.2 del presente Regolamento i candidati in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica;</p> <p>b) aver usufruito dei contratti di cui al precedente art. 2, comma 1.1 ovvero aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm.ii. o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri</p>
--	---

<p>ovvero aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n.230/2005;</p> <p>I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.</p> <p>3.Non possono partecipare:</p> <p>a) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;</p> <p>b) coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi complessivamente i 12 anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;</p> <p>c) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto ed effettua la proposta chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo⁷;</p> <p>d) coloro che si trovano nelle condizioni di cui sopra con il Presidente, l'Amministratore Delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto.</p> <p>Art. 7 Commissione Giudicatrice</p> <p>1.La Commissione è nominata, su proposta non vincolante del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto con decreto del Rettore pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p>	<p>ovvero aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n.230/2005;</p> <p>c) limitatamente ai ricercatori afferenti a “settori concorsuali non bibliometrici”, il rispetto di uno dei valori soglia ASN per i Professori Associati del SSD oggetto del bando.</p> <p>I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.</p> <p>3.Non possono partecipare:</p> <p>a) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;</p> <p>b) coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi complessivamente i 12 anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;</p> <p>c) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto ed effettua la proposta chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;</p> <p>d) coloro che si trovano nelle condizioni di cui sopra con il Presidente, l'Amministratore Delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto.</p> <p>Art. 8 Commissione Giudicatrice</p> <p>1. La Commissione è nominata, su proposta non vincolante del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto con decreto del Rettore pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p>
---	--

<p>2. La commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, in servizio presso altri Atenei italiani. Almeno un commissario deve essere di I fascia mentre gli altri possono appartenere al ruolo di II fascia.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.</p> <p>Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <p>a) per i professori di I fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di II fascia il possesso degli indicatori previsti, per l'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia;</p> <p>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I e II fascia, per far parte delle Commissioni locali, debbano,</p>	<p>2. La commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, in servizio presso altri Atenei italiani. Almeno un commissario deve essere di I fascia mentre gli altri possono appartenere al ruolo di II fascia.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.</p> <p>Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <p>a) per i professori di I fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di II fascia il possesso degli indicatori previsti, per l'abilitazione ai ruoli di professore di I fascia;</p> <p>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I e II fascia, per</p>
---	--

<p>con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione rispettivamente ai ruoli di professore di I o di II fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010.</p>	<p>far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione rispettivamente ai ruoli di professore di I o di II fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010.</p> <p>5. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche</p>
---	--

<p>5. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di 30 giorni lavorativi per l'eventuale riconsiderazione dei Commissari da parte dei candidati.</p> <p>6. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.</p> <p>7. La Commissione individua al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante. Il Presidente della Commissione è il componente appartenente al ruolo maggiore. In caso di parità di ruolo, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e in subordine la maggiore età anagrafica.</p> <p>8. La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.</p> <p>9. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un Commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione da parte del Rettore, che, su proposta del Consiglio di Dipartimento, provvede alla sostituzione.</p> <p>Art. 8 Selezione</p> <p>1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e</p>	<p>contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.</p> <p>6. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di 30 giorni lavorativi per l'eventuale riconsiderazione dei Commissari da parte dei candidati.</p> <p>7. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.</p> <p>8. La Commissione individua al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante. Il Presidente della Commissione è il componente appartenente al ruolo maggiore. In caso di parità di ruolo, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e in subordine la maggiore età anagrafica.</p> <p>9. La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.</p> <p>10. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un Commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione da parte del Rettore, che, su proposta del Consiglio di Dipartimento, provvede alla sostituzione.</p> <p>Art. 9 Selezione Ricercatori di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 e ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3 della Legge n. 240/2010 afferenti a "settori concorsuali non bibliometrici"</p> <p>1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e</p>
---	---

<p>parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011 n. 243.</p> <p>2.I criteri e i parametri di cui al comma 1 sono determinati, nella prima riunione, dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.</p> <p>3.La Commissione Giudicatrice effettuata la valutazione preliminare ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.</p> <p>4.Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.</p> <p>5.Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa.</p> <p>6.Al termine dei lavori la Commissione redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica ed individua, con adeguata motivazione, il vincitore della selezione.</p> <p>7.La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del</p>	<p>parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011 n. 243.</p> <p>2.I criteri e i parametri di cui al comma 1 sono determinati, nella prima riunione, dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.</p> <p>3.La Commissione Giudicatrice effettuata la valutazione preliminare ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.</p> <p>4.Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.</p> <p>5.Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa.</p> <p>6.Al termine dei lavori la Commissione redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica ed individua, con adeguata motivazione, il vincitore della selezione.</p> <p>7.La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause</p>
---	---

<p>ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</p> <p>8.La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.</p> <p>9.La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p>10.Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>11.Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.</p> <p>12.L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs.14.3.2013, n. 33.</p> <p>13.Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.</p>	<p>del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</p> <p>8.La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.</p> <p>9.La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p>10.Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.</p> <p>11. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.</p> <p>12.L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs.14.3.2013, n. 33.</p> <p>13.Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.</p>
<p>Art. 8 Selezione</p> <p>1.La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011 n. 243.</p>	<p>Art. 10 Selezione Ricercatori di cui alla lettera b) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 afferenti a “settori concorsuali bibliometrici”.</p> <p>1. La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011 n. 243.</p> <p>2. I criteri e i parametri di cui al comma 1 per la valutazione preliminare dei candidati sono determinati, nella prima riunione dalla</p>

<p>2. I criteri e i parametri di cui al comma 1 sono determinati, nella prima riunione, dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.</p>	<p>Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore. I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.</p> <p>3. La Commissione nella prima seduta ripartisce il punteggio complessivo di punti 100 in punti 40 da destinare alla valutazione dei titoli e del curriculum e punti 60 da destinare alla valutazione delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i-l).</p> <p>4. La Commissione nella prima seduta ripartisce i punti complessivi destinati ai titoli e al curriculum comprensivo della produzione scientifica secondo le categorie stabilite dagli art. 2 e 3 del DM 243/2011. In particolare, la Commissione dovrà attribuire 20 punti dei 40 disponibili per i titoli alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità (definita come la media del numero di pubblicazioni per anno degli ultimi 5 anni di valutazione alla data di scadenza del bando) e alla continuità della stessa, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DM 243/2011. All'intensità della produzione scientifica dovranno essere riservati 10 dei 20 punti disponibili mentre altri 9 saranno attribuiti alla consistenza complessiva della produzione scientifica valutata anche mediante l'uso di parametri annualizzati indicati dall'art. 3, comma 4 del DM 243/2011; 1 punto sarà riservato alla continuità della produzione scientifica. I rimanenti 20 punti destinati ai titoli saranno ripartiti tra le categorie previste dall'art. 2, del DM 243/2011 privilegiando nella ripartizione dei punti complessivi le indicazioni di cui alle lettere f), g) e h) del succitato decreto.</p> <p>5. Nella prima seduta la commissione dovrà altresì ripartire i 60 punti complessivi destinati alla pubblicazioni scientifiche presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) suddividendo gli stessi secondo quanto specificato ai successivi punti 6 e 7.</p>
--	--

	<p>6a). La Commissione attribuirà fino a 20 punti dei 60 disponibili al totale delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) che risultino congruenti ai sensi di quanto previsto dal periodo successivo, rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando. La congruenza delle pubblicazioni deve essere sia col settore scientifico-disciplinare che con le tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando.</p> <p>6b). La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni ritenute congruenti, assegnando fino a un massimo di 20 punti dei rimanenti 40 punti, come di seguito indicato.</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascuna pubblicazione ritenuta congruente ai sensi del presente punto 6a), un punteggio fino ad un massimo del valore ottenuto dividendo 20 punti per il numero di pubblicazioni previsto dall'art. 5 comma 2, lettere i) ed l) del presente regolamento. Ai fini del calcolo del punteggio suddetto, la Commissione farà riferimento ai parametri indicati alle lettere a) e c) comma 2 dell'art 3 del DM 243/2011, anche avvalendosi degli indicatori previsti all'art. 3 comma 4 del succitato decreto -.</p> <p>7. La Commissione procederà ai sensi del punto d) comma 2 dell'art 3 del DM 243/2011 alla valutazione dell'apporto individuale del candidato, nelle pubblicazioni scientifiche presentate ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettere i) ed l), e congruenti sia col settore scientifico-disciplinare che con le tematiche di ricerca interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando.</p> <p>Il relativo punteggio (fino a un massimo di 20 punti) sarà attribuito calcolando la percentuale (arrotondata all'unità per eccesso) delle pubblicazioni congruenti nelle quali il candidato risulti in posizione preminente (primo autore o primo autore a pari merito con altri autori o autore corrispondente) rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando.</p>
--	---

<p>3. La Commissione Giudicatrice effettuata la valutazione preliminare ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.</p> <p>4. Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.</p> <p>5. Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa.</p> <p>6. Al termine dei lavori la Commissione redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica ed individua, con adeguata motivazione, il vincitore della selezione.</p> <p>7. La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente</p>	<p>-Ai Candidati con percentuale uguale o superiore a 50% vengono assegnati 20 punti;</p> <p>-Ai Candidati con percentuale compresa tra 35 e 49% vengono assegnati 15 punti;</p> <p>-Ai Candidati con percentuale compresa tra 25 e 34% vengono assegnati 10 punti</p> <p>-Ai Candidati con percentuale inferiore a 25% vengono assegnati 0 (zero) punti.</p> <p>8. La Commissione Giudicatrice, effettuata la valutazione preliminare sulla base della valutazione dei titoli ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.</p> <p>9. Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.</p> <p>10. Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio finale ai titoli e alla produzione scientifica dei candidati.</p> <p>11. La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di almeno 51 punti. All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria.</p> <p>12. La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente</p>
---	---

della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

8. La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

9. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

10. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

11. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

12. L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33.

13. Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9

Proposta di chiamata

1. Il Consiglio del Dipartimento, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato vincitore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia afferenti allo stesso aventi diritto al voto.

2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un

della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

13. La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

14. La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

15. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici. Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

16. Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33.

17. Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità

Art. 11

Proposta di chiamata

1. Il Consiglio del Dipartimento, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato vincitore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia afferenti allo stesso aventi diritto al voto.

2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un

<p>posto di ricercatore a tempo determinato, per il medesimo settore concorsuale e scientifico-disciplinare, se previsto, per il quale si è svolta la procedura.</p> <p>3. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro.</p> <p>Art. 10 Rapporto di lavoro</p> <p>1. L'Università, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione di rito.</p> <p>2. Il contratto di diritto privato che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Rettore e deve contenere, tra l'altro, le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la tipologia del contratto; b. il regime di impegno; c. l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché delle specifiche funzioni assegnate al ricercatore, con relativo monte ore, settore scientifico-disciplinare e macrosettore di riferimento e sede di svolgimento dell'attività; c. il trattamento economico complessivo; d. il trattamento previdenziale e assicurativo; e. il Dipartimento di afferenza; f. l'indicazione della durata del rapporto di lavoro, della data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro; g. l'eventuale svolgimento dell'attività assistenziale con l'indicazione della struttura presso la quale tale attività potrà essere svolta; h. le cause di cessazione del rapporto di lavoro. <p>2. Il ricercatore è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi di effettivo sei-</p>	<p>posto di ricercatore a tempo determinato, per il medesimo settore concorsuale e scientifico-disciplinare, se previsto, per il quale si è svolta la procedura.</p> <p>3. La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro di norma entro trenta giorni dalla suddetta proposta procedendo nell'ordine cronologico indicato all'art. 6 comma 3. La presa di servizio viene effettuata di norma entro trenta giorni dall'approvazione della proposta da parte del Consiglio di amministrazione e comunque nell'ordine cronologico indicato all'art. 6 comma 3.</p> <p>Art. 12 Rapporto di lavoro</p> <p>1. L'Università, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione di rito.</p> <p>2. Il contratto di diritto privato che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Rettore e deve contenere, tra l'altro, le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la tipologia del contratto; b. il regime di impegno; c. l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché delle specifiche funzioni assegnate al ricercatore, con relativo monte ore, settore scientifico-disciplinare e macrosettore di riferimento e sede di svolgimento dell'attività; c. il trattamento economico complessivo; d. il trattamento previdenziale e assicurativo; e. il Dipartimento di afferenza; f. l'indicazione della durata del rapporto di lavoro, della data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro; g. l'eventuale svolgimento dell'attività assistenziale con l'indicazione della struttura presso la quale tale attività potrà essere svolta; h. le cause di cessazione del rapporto di lavoro.
--	---

<p>vizio. Durante il periodo di prova, in qualsiasi momento, ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza l'obbligo del preavviso. Il recesso deve essere motivato e i suoi effetti decorrono dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.</p> <p>3. Il ricercatore è tenuto a presentare una relazione tecnico-scientifica sull'attività svolta da sottoporre, annualmente, all'approvazione del Dipartimento.</p> <p>4. Il ricercatore è tenuto, altresì, all'obbligo di residenza presso la sede di servizio, salvo autorizzazione a risiedere fuori sede.</p> <p>5. Il ricercatore partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio, partecipa alle attività del Dipartimento, può assumere funzioni di coordinamento di progetti di ricerca.</p> <p>6. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca delle attività del ricercatore a tempo determinatosi applicano le previsioni di cui all'art.6, comma 1, della Legge n. 240/2010.</p> <p>7. Ai ricercatori non si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 commi 4 e 6 della Legge 240/2010.</p> <p>8. L'autocertificazione dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni. Tale registro al termine delle attività dovrà essere consegnato ai Presidenti delle Scuole o ai Direttori di Dipartimento non coordinati da Scuole.</p> <p>9. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni regolamentari che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a tempo indeterminato.</p> <p>10. Il ricercatore è tenuto, inoltre, all'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto e degli atti normativi interni nonché al rispetto del Codice Etico di Ateneo.</p> <p>11. La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.</p> <p>Art. 11</p>	<p>2. Il ricercatore è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi di effettivo servizio. Durante il periodo di prova, in qualsiasi momento, ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza l'obbligo del preavviso. Il recesso deve essere motivato e i suoi effetti decorrono dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.</p> <p>3. Il ricercatore è tenuto a presentare una relazione tecnico-scientifica sull'attività svolta da sottoporre, annualmente, all'approvazione del Dipartimento.</p> <p>4. Il ricercatore è tenuto, altresì, all'obbligo di residenza presso la sede di servizio, salvo autorizzazione a risiedere fuori sede.</p> <p>5. Il ricercatore partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio, partecipa alle attività del Dipartimento, può assumere funzioni di coordinamento di progetti di ricerca.</p> <p>6. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca delle attività del ricercatore a tempo determinatosi applicano le previsioni di cui all'art.6, comma 1, della Legge n. 240/2010.</p> <p>7. Ai ricercatori non si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 commi 4 e 6 della Legge 240/2010.</p> <p>8. L'autocertificazione dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni. Tale registro al termine delle attività dovrà essere consegnato ai Presidenti delle Scuole o ai Direttori di Dipartimento non coordinati da Scuole.</p> <p>9. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni regolamentari che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a tempo indeterminato.</p> <p>10. Il ricercatore è tenuto, inoltre, all'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto e degli atti normativi interni nonché al rispetto del Codice Etico di Ateneo.</p> <p>11. La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.</p> <p>Art. 13</p>
--	---

<p>Incompatibilità</p> <p>1. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6, commi 9, 10,11 e 12, della Legge n.240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e quelle connesse al regime di impegno a tempo pieno e a tempo definito.</p> <p>2. I contratti di cui al presente regolamento non sono cumulabili con altri contratti, fatto salvo quanto previsto all'art. 2 comma 2 del presente regolamento, come le borse di dottorato di ricerca, i contratti di formazione di specializzazione medica, gli assegni o le borse di ricerca post-laurea.</p> <p>3. Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 nonché dalle disposizioni regolamentari di Ateneo in materia.</p> <p>4. I contratti di cui al presente regolamento sono altresì incompatibili con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, salvo quanto previsto dall'art. 24 comma 9 bis della Legge n. 240/2010.</p> <p>Art. 12 Trattamento economico</p> <p>1. Ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.P.R. 15.12.2011, n. 232, adottato a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge n. 240/2010, il trattamento economico spettante dei titolari dei contratti di cui all'art. 2, commi 1.1 e 1.2 del presente regolamento è corrisposto, a seconda del regime di impegno a tempo pieno o definito, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della Legge n. 240/2010, secondo i parametri indicati nella tabella di cui all'allegato 3 del sopra citato D.P.R. n. 232/2011.</p> <p>2. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.</p> <p>3. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.</p>	<p>Incompatibilità</p> <p>1. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6, commi 9, 10,11 e 12, della Legge n.240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e quelle connesse al regime di impegno a tempo pieno e a tempo definito.</p> <p>2. I contratti di cui al presente Regolamento non sono cumulabili con altri contratti, come le borse di dottorato di ricerca, i contratti di formazione di specializzazione medica, gli assegni di ricerca o le borse di ricerca post-laurea. E' fatto salvo quanto previsto all'art. 2 comma 2 del presente regolamento.</p> <p>3. Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 nonché dalle disposizioni regolamentari di Ateneo in materia.</p> <p>4. I contratti di cui al presente regolamento sono altresì incompatibili con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, salvo quanto previsto dall'art. 24 comma 9 bis della Legge n. 240/2010.</p> <p>Art. 14 Trattamento economico</p> <p>1. Ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.P.R. 15.12.2011, n. 232, adottato a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge n. 240/2010, il trattamento economico spettante dei titolari dei contratti di cui all'art. 2, commi 1.1 e 1.2 del presente regolamento è corrisposto, a seconda del regime di impegno a tempo pieno o definito, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della Legge n. 240/2010, secondo i parametri indicati nella tabella di cui all'allegato 3 del sopra citato D.P.R. n. 232/2011.</p> <p>2. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.</p> <p>3. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di</p>
---	--

<p>4. Nel caso in cui il ricercatore svolga anche attività assistenziale il trattamento economico ad essa relativo sarà erogato dall'Azienda Ospedaliera presso la quale l'attività viene svolta senza oneri a carico dell'Ateneo.</p> <p>5. I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.</p> <p>Art. 13 Proroga del contratto</p> <p>1.L'eventuale proroga del contratto triennale di cui all'art. 2, comma 1.1, per una sola volta e per soli due anni, avviene previa valutazione positiva dell'attività didattica e di ricerca svolta dal titolare del contratto con le modalità indicate nel D.M. del 24.5.2011, n. 242.</p> <p>2.Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Dipartimento che ha formulato la proposta di chiamata può proporre, con il consenso dell'interessato, la proroga dello stesso sulla base di motivate esigenze di didattica e di ricerca, ai sensi del precedente comma 1.</p> <p>3.L'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore è valutata da un'apposita Commissione nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>4.La valutazione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare.</p> <p>5.In caso di esito positivo della valutazione da parte della suddetta Commissione, la proposta di proroga, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Art. 14 Chiamata nel ruolo dei professori associati</p> <p>1.Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'Università nel corso del terzo anno di contratto del ricercatore di tipologia b) ex art. 24, comma 3, della Legge n.</p>	<p>carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.</p> <p>4. Nel caso in cui il ricercatore svolga anche attività assistenziale il trattamento economico ad essa relativo sarà erogato dall'Azienda Ospedaliera presso la quale l'attività viene svolta senza oneri a carico dell'Ateneo.</p> <p>5. I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.</p> <p>Art. 15 Proroga del contratto</p> <p>1.L'eventuale proroga del contratto triennale di cui all'art. 2, comma 1.1, per una sola volta e per soli due anni, avviene previa valutazione positiva dell'attività didattica e di ricerca svolta dal titolare del contratto con le modalità indicate nel D.M. del 24.5.2011, n. 242.</p> <p>2.Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Dipartimento che ha formulato la proposta di chiamata può proporre, con il consenso dell'interessato, la proroga dello stesso sulla base di motivate esigenze di didattica e di ricerca, ai sensi del precedente comma 1.</p> <p>3.L'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore è valutata da un'apposita Commissione nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>4.La valutazione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare.</p> <p>5.In caso di esito positivo della valutazione da parte della suddetta Commissione, la proposta di proroga, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Art. 16 Chiamata nel ruolo dei professori associati</p> <p>1.Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'Università nel corso del terzo anno di contratto del ricercatore di tipologia b) ex art. 24, comma 3, della Legge</p>
--	---

<p>240/2010, valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della predetta Legge, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. e) della medesima Legge. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso è inquadrato nel ruolo dei professori associati nel rispetto delle vigenti disposizioni, secondo la procedura indicata al Titolo II del presente Regolamento.</p> <p>In accordo con l'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, la programmazione di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, assicura la disponibilità delle risorse necessarie all'immissione nel ruolo di professore associato del RTD-b in caso di esito positivo della procedura di valutazione.</p> <p>Art. 15 Mobilità</p> <p>1.In caso di cambiamento di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge n. 240/2010, i ricercatori a tempo determinato responsabili di progetti finanziati da soggetti diversi dall'Università di appartenenza conservano la titolarità di progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo del committente di ricerca.</p> <p>Art. 16 Cessazione del rapporto</p>	<p>n. 240/2010, valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della predetta Legge, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. e) della medesima Legge. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso è inquadrato nel ruolo dei professori associati nel rispetto delle vigenti disposizioni, secondo la procedura indicata al Titolo II del presente Regolamento.</p> <p>In accordo con l'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, la programmazione di cui all'art. 3 comma 1 del presente Regolamento, assicura la disponibilità delle risorse necessarie all'immissione nel ruolo di professore associato del RTD-b in caso di esito positivo della procedura di valutazione.</p> <p>L'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b) della L. 240/2010, l'inquadramento di cui al comma 5 della predetta Legge, previo esito positivo della valutazione.</p> <p>In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.</p> <p>Art. 17 Mobilità</p> <p>1.In caso di cambiamento di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge n. 240/2010, i ricercatori a tempo determinato responsabili di progetti finanziati da soggetti diversi dall'Università di appartenenza conservano la titolarità di progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo del committente di ricerca.</p> <p>Art.-18 Cessazione del rapporto</p>
---	--

1.La conclusione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle due parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

2.Trascorso il periodo di prova e fino alla scadenza del contratto, ciascuno dei contraenti può recedere, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto. In caso di recesso, il ricercatore, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Università ha il diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

3.La risoluzione del contratto può avvenire per grave inadempienza del ricercatore nello svolgimento dell'attività prevista dal contratto, valutata dal Dipartimento di afferenza. In caso di risoluzione anticipata del rapporto, il compenso spettante va ridotto proporzionalmente al periodo di lavoro svolto.

TITOLO II

REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), L. 240/2010 (RTD-b), CHE ABBIANO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA COME PROFESSORI DI SECONDA FASCIA (art. 24, comma 5, L. 240/2010)

Art. 17.

Chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) come professori associati

1.I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica alle funzioni di professore di seconda fascia nel medesimo settore concorsuale al quale si riferiva la procedura in esito alla quale hanno preso servizio presso l'Università di Catanzaro, sono chiamati come professori di seconda fascia previa valutazione

1.La conclusione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle due parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

2.Trascorso il periodo di prova e fino alla scadenza del contratto, ciascuno dei contraenti può recedere, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto. In caso di recesso, il ricercatore, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Università ha il diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

3.La risoluzione del contratto può avvenire per grave inadempienza del ricercatore nello svolgimento dell'attività prevista dal contratto, valutata dal Dipartimento di afferenza. In caso di risoluzione anticipata del rapporto, il compenso spettante va ridotto proporzionalmente al periodo di lavoro svolto.

TITOLO II

REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), L. 240/2010 (RTD-b), CHE ABBIANO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA COME PROFESSORI DI SECONDA FASCIA (art. 24, comma 5, L. 240/2010)

Art. 19

Chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) come professori associati

1. I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica alle funzioni di professore di seconda fascia nel medesimo settore concorsuale al quale si riferiva la procedura in esito alla quale hanno preso servizio presso l'Università di Catanzaro,

positiva da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al successivo articolo del presente Titolo.

2. Non possono essere chiamati come professori associati con la procedura di cui al comma precedente:

a) coloro i quali, al momento della chiamata, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la procedura di chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 18

Avvio della Procedura di Valutazione

1. Il RTD-b interessato, in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, a partire dall'inizio del terzo anno di contratto e non oltre 5 giorni dalla data dell'esito dell'ultima tornata utile dell'Abilitazione Scientifica Nazionale antecedente alla scadenza del contratto medesimo, presenta istanza al Rettore e al Dipartimento di afferenza per essere valutato ai fini della chiamata come professore associato.

In sede di presentazione dell'istanza, il ricercatore RTD-b presenta al Dipartimento una relazione dettagliata sulla propria attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché sulla propria attività di ricerca ed eventualmente assistenziale svolta durante il periodo del contratto e fino alla data di presentazione dell'istanza.

sono chiamati come professori di seconda fascia previa valutazione positiva da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al successivo articolo del presente Titolo.

2. Non possono essere chiamati come professori associati con la procedura di cui al comma precedente:

a) coloro i quali, al momento della chiamata, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la procedura di chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.-20

Avvio della procedura di valutazione

1. Il RTD-b interessato, in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, a partire dall'inizio del terzo anno di contratto e non oltre 5 giorni dalla data dell'esito dell'ultima tornata utile dell'Abilitazione Scientifica Nazionale antecedente alla scadenza del contratto medesimo, presenta istanza al Rettore e al Dipartimento di afferenza per essere valutato ai fini della chiamata come professore associato.

2. L'Università, ai sensi dell'art. 24 comma 5 bis della L. 240/2010, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b) dell'art. 24 della L. 240/2010, l'inquadramento di cui al comma 5 del predetto articolo, previo esito positivo della valutazione.

3. In sede di presentazione dell'istanza, il ricercatore RTD-b presenta al Dipartimento una relazione dettagliata sulla propria attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché sulla propria attività di ricerca ed eventualmente assistenziale svolta

<p>2. In seguito al ricevimento dell'istanza, il Dipartimento avvia la procedura di Valutazione del RTD-b ai fini della chiamata come professore associato, con delibera assunta in composizione ristretta a maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati. Alla delibera così assunta deve essere assicurata adeguata pubblicità nel sito internet dell'Ateneo. Nella medesima delibera il Dipartimento propone la nomina della Commissione.</p> <p>3. In caso di esito positivo della valutazione di cui al comma 2, il Direttore Generale, comunica ai Dipartimenti, con una propria nota, la disponibilità di punti organico (0,2/RTD-b) stanziati per l'immissione in ruolo come professori associati degli RTD-b, entro la scadenza del terzo anno del contratto del RTD-b e, comunque, in tempo utile per consentire agli stessi di essere immessi nel ruolo del Prof. di II fascia al termine del loro contratto.</p> <p>Art. 19 La Commissione di Valutazione</p> <p>1. La procedura valutativa è effettuata da una Commissione di Valutazione.</p> <p>2. La Commissione di Valutazione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo, previa delibera del Senato Accademico, ed è composta da tre docenti designati fra i professori di prima fascia di cui almeno 1 appartenente ad altro Ateneo e da un componente supplente esterno.</p> <p>Tutti i membri della Commissione di Valutazione devono appartenere al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura valutativa ovvero, in mancanza, al settore concorsuale al quale si riferisce la selezione.</p> <p>Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee (n. 251 del 11.3.2005), nella costituzione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.</p>	<p>durante il periodo del contratto e fino alla data di presentazione dell'istanza.</p> <p>Nell'ipotesi prevista dal comma 2 del presente articolo, la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.</p> <p>4. In seguito al ricevimento dell'istanza, il Dipartimento avvia la procedura di Valutazione del RTD-b ai fini della chiamata come professore associato, con delibera assunta in composizione ristretta a maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati. Alla delibera così assunta deve essere assicurata adeguata pubblicità nel sito internet dell'Ateneo. Nella medesima delibera il Dipartimento propone la nomina della Commissione.</p> <p>5. In caso di esito positivo della valutazione di cui al comma 2, il Direttore Generale, comunica ai Dipartimenti, con una propria nota, la disponibilità di punti organico (0,2/RTD-b) stanziati per l'immissione in ruolo come professori associati degli RTD-b, entro la scadenza del terzo anno del contratto del RTD-b e, comunque, in tempo utile per consentire agli stessi di essere immessi nel ruolo del Prof. di II fascia al termine del loro contratto.</p> <p>Art. 21 La Commissione di valutazione</p> <p>1. La procedura valutativa è effettuata da una Commissione di Valutazione.</p> <p>2. La Commissione di Valutazione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo, previa delibera del Senato Accademico, ed è composta da tre docenti designati fra i professori di prima fascia di cui almeno 1 appartenente ad altro Ateneo e da un componente supplente esterno.</p> <p>Tutti i membri della Commissione di Valutazione devono appartenere al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura valutativa ovvero, in mancanza, al settore concorsuale al quale si riferisce la selezione.</p>
---	--

<p>3. Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.</p> <p>4. La verifica dei requisiti dei commissari, di cui ai successivi commi 5 e 6, è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>5. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.</p> <p>6. Della Commissione non possono fare parte i professori che siano stati membri della Commissione per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale che ha abilitato il candidato o che siano membri incarica della Commissione per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.</p> <p>7. La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei suoi componenti. I lavori della Commissione di Valutazione devono concludersi entro 30 giorni dalla data di consegna da parte dell'Ateneo della documentazione relativa al candidato da esaminare. Gli atti della Commissione sono approvati dal Rettore con decreto che viene trasmesso al Dipartimento.</p> <p>8. I commissari dovranno dichiarare altresì l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.</p> <p>9. Eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati vanno rivolte al Rettore nel termine di otto giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sul sito web dell'Ateneo. Si applica, in quanto compatibile, l'art. 51 comma 1 del codice di procedura civile.</p>	<p>Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee (n. 251 del 11.3.2005), nella costituzione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.</p> <p>3. Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.</p> <p>4. La verifica dei requisiti dei commissari, di cui ai successivi commi 5 e 6, è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>5. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.</p> <p>6. Della Commissione non possono fare parte i professori che siano stati membri della Commissione per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale che ha abilitato il candidato o che siano membri incarica della Commissione per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.</p> <p>7. La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei suoi componenti. I lavori della Commissione di Valutazione devono concludersi entro 30 giorni dalla data di consegna da parte dell'Ateneo della documentazione relativa al candidato da esaminare. Gli atti della Commissione sono approvati dal Rettore con decreto che viene trasmesso al Dipartimento.</p> <p>8. I commissari dovranno dichiarare altresì l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.</p> <p>9. Eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati vanno rivolte al Rettore nel termine di otto giorni a</p>
---	--

<p>10.La Commissione, al termine dei lavori, trasmette al Rettore i verbali relativi alla valutazione del candidato.</p> <p>Art. 20 Criteri e parametri di valutazione</p> <p>1.Ai fini della valutazione il Dipartimento trasmette alla Commissione di Valutazione di cui art. 3 la relazione sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché sulla attività di ricerca ed eventualmente assistenziale svolta durante il periodo del contratto presentata dal ricercatore RTD- b al Dipartimento e sino alla data di presentazione della domanda da parte dell'interessato.</p> <p>2. La valutazione del ricercatore RTD- b verterà sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché sull'attività di ricerca ed eventualmente assistenziale svolta dal ricercatore nel corso della durata del contratto, e sino alla data di presentazione della domanda da parte dell'interessato, e dev'essere condotta nel rispetto dei criteri e degli standard qualitativi di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344. La valutazione viene condotta dalla Commissione sulla base della relazione di cui all' Art. 4 comma 1 e dell'ulteriore documentazione eventualmente fatta pervenire dal ricercatore interessato.</p> <p>3.A norma dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010, la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica, delle pubblicazioni scientifiche ed eventualmente dell'attività assistenziale del ricercatore RTD- b sarà effettuata in base ai parametri di cui agli artt. 2, 3 e 4 d.m. 4 agosto 2011, n. 344.</p> <p>4.Sarà cura della Commissione specificare i criteri sopra richiamati, avendo riguardo alla durata del contratto, a norma dell'art. 2 d.m. 4 agosto 2011, n. 344.</p>	<p>decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sul sito web dell'Ateneo. Si applica, in quanto compatibile, l'art. 51 comma 1 del codice di procedura civile.</p> <p>10.La Commissione, al termine dei lavori, trasmette al Rettore i verbali relativi alla valutazione del candidato.</p> <p>Art. 22 Criteri e parametri di valutazione</p> <p>1. Ai fini della valutazione il Dipartimento trasmette alla Commissione di Valutazione di cui all'art. 21 la relazione sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché sulla attività di ricerca ed eventualmente assistenziale svolta durante il periodo del contratto presentata dal ricercatore RTD-b al Dipartimento e sino alla data di presentazione della domanda da parte dell'interessato.</p> <p>2. La valutazione del ricercatore RTD-b verterà sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché sulla attività di ricerca ed eventualmente assistenziale svolta dal ricercatore nel corso della durata del contratto, e sino alla data di presentazione della domanda da parte dell'interessato, e dev'essere condotta nel rispetto dei criteri e degli standard qualitativi di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344. La valutazione viene condotta dalla Commissione sulla base della relazione di cui all'art. 20 comma 3 e dell'ulteriore documentazione eventualmente fatta pervenire dal ricercatore interessato.</p> <p>3.A norma dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010, la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica, delle pubblicazioni scientifiche ed eventualmente dell'attività assistenziale del ricercatore RTD- b sarà effettuata in base ai parametri di cui agli artt. 2, 3 e 4 d.m. 4 agosto 2011, n. 344.</p> <p>4.Sarà cura della Commissione specificare i criteri sopra richiamati, avendo riguardo alla</p>
---	--

<p>Art. 21 Immissione in ruolo 1. Il Rettore, dopo la delibera di chiamata del Dipartimento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, in caso di esito positivo della valutazione da parte della Commissione, con proprio decreto inquadra il titolare del contratto nel ruolo di professore di II fascia a far data dalla scadenza del medesimo contratto. L'esito della procedura viene pubblicata sul sito di Ateneo.</p> <p>TITOLO III NORME FINALI E TRANSITORIE</p> <p>Art. 22 Norme finali e transitorie 1. Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente per le materie trattate. 2. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.</p>	<p>durata del contratto, a norma dell'art. 2 d.m. 4 agosto 2011, n. 344. 5. Nell'ipotesi prevista dall'art. 20 comma 2 e comma 3 secondo periodo del presente Regolamento la Commissione procederà ad effettuare anche una valutazione positiva o negativa della prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto sostenuta dall'interessato.</p> <p>Art. 23 Immissione in ruolo 1. Il Rettore, dopo la delibera di chiamata del Dipartimento ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, in caso di esito positivo della valutazione da parte della Commissione, con proprio decreto inquadra il titolare del contratto nel ruolo di professore di II fascia a far data dalla scadenza del medesimo contratto. L'esito della procedura viene pubblicata sul sito di Ateneo.</p> <p>TITOLO III NORME FINALI E TRANSITORIE</p> <p>Art. 24 Norme finali e transitorie 1. Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente per le materie trattate. 2. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.</p>
---	---

Il Rettore comunica, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha espresso parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche finalizzate ad armonizzare il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 2010.

A questo punto si apre un'ampia discussione alla quale partecipano il Prof. Rocco Damiano ed il Prof. Mario Cannataro, i quali rappresentano di essere stati impossibilitati ad approfondire il contenuto del regolamento in questione essendo stato inviato a tutti i consiglieri solo in data 13.07.2021.

Pertanto, stante la complessità dell'argomento, i suindicati docenti chiedono di rinviare la discussione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità delibera di rinviare la discussione del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8. Convenzioni e Accordi

Non ci sono argomenti da discutere.

9. Provvedimenti per la didattica

9.1 Programmazione didattica a.a. 2021/2022 - Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

9.1.1 Programmazione didattica a.a. 2021/2022 - Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Il Rettore comunica al Consesso che con note prot. nn. 283, 284 e 285 del 22.06.2021 e successive note di rettifica e/o di integrazione prot. nn. 289, 290, 291 e 292 del 25.06.2021 e n. 297 del 29.06.2021, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ha trasmesso la programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla suddetta Scuola per l'a.a. 2021/2022, facendo presente che tale programmazione sarebbe stata portata a ratifica del Consiglio della medesima Scuola nella prima seduta utile.

A questo punto, il Rettore fa presente che, nell'ambito della suddetta programmazione, è stato richiesto quanto di seguito specificato:

- il rinnovo di n. 58 contratti di diritto privato per l'affidamento di incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010, come esplicitato nella scheda allegata al presente verbale. In proposito, il Rettore precisa che relativamente agli incarichi rinnovati ai Dottori Rosalba Gagliardi Alampi, Raffaella Belfiore e Domenico Lorenzo Urso, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con le citate note prot. nn. 289, 290 e 291, tenuto conto che i medesimi sono già titolari di contratti per l'affidamento di incarichi di insegnamento, ha richiesto la deroga al limite massimo di n. 100 ore, per anno accademico, di incarichi retribuiti, conferiti ex art. 23, comma 2 della Legge. 30 dicembre 2010, n. 240, di cui al *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato*, in atto vigente, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4 del predetto regolamento;
- l'avvio di procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 240/2010, di n. 21 incarichi di insegnamento, come esplicitato nella scheda allegata al presente verbale;
- il rinnovo di n. 5 incarichi di insegnamento mediante supplenza, ai sensi dell'art. 114 D.P.R. n. 382/1980, a titolo oneroso, come esplicitato nella scheda allegata al presente verbale;
- l'avvio di procedure selettive per il conferimento, mediante supplenza, ai sensi dell'art. 114 D.P.R. n. 382/1980, di n. 3 incarichi di insegnamento, a titolo oneroso, come esplicitato nella scheda allegata al presente verbale;

Il Rettore, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ha approvato la programmazione didattica, come sopra riportata, inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, di cui alle note del Presidente della suddetta Scuola prot. nn. 283, 284 e 285 del 22.06.2021 e successive note di rettifica e/o di integrazione prot. nn. 289, 290, 291 e 292 del 25.06.2021 e n. 297 del 29.06.2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, approva la programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti

alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, di cui alle note del Presidente della suddetta Scuola prot. nn. 283, 284 e 285 del 22.06.2021 e successive note di rettifica e/o di integrazione prot. nn. 289, 290, 291 e 292 del 25.06.2021 e n. 297 del 29.06.2021, e precisamente approva:

- il rinnovo di contratti di diritto privato per l'affidamento di incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010 e, tra questi, il rinnovo dei contratti di diritto privato per l'affidamento di incarichi di insegnamento ai Dottori Rosalba Gagliardi Alampi, Raffaella Belfiore e Domenico Lorenzo Urso, in deroga al limite massimo di n. 100 ore di incarichi di insegnamento retribuiti conferiti ex art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4 del *Regolamento d'Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010*;
- l'avvio di procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 240/2010, di incarichi di insegnamento;
- il rinnovo di incarichi di insegnamento mediante supplenza, ai sensi dell'art. 114 D.P.R. n. 382/1980, a titolo oneroso;
- l'avvio di procedure selettive per il conferimento, mediante supplenza, ai sensi dell'art. 114 D.P.R. n. 382/1980, di incarichi di insegnamento, a titolo oneroso

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.1.2 Prospetto costi: Programmazione didattica dei Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia - a.a. 2021/2022.

Il Rettore sottopone al Consesso il prospetto inerente ai costi della programmazione didattica relativa alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, elaborato sulla base delle note del Presidente della succitata Scuola prot. nn. 283, 284 e 285 del 22.06.2021 e successive note di rettifica e/o di integrazione prot. nn. 289, 290, 291 e 292 del 25.06.2021 e n. 297 del 29.06.2021, ponendoli a confronto con i costi relativi alla programmazione didattica degli anni accademici precedenti, come di seguito riportato:

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA			
RUOLO	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022
RICERCATORI UMG**	€ 155.700,00	€ 53.000,00	<i>Dato non pervenuto</i>
RICERCATORI CNR**	€ 800,00	€ 10.250,00	<i>Dato non pervenuto</i>
ASSEGNISTI DI RICERCA**	€ 1.190,00	€ 22.605,00	<i>Dato non pervenuto</i>
SUPPLENZE	€ 61.331,00	€ 67.311,00	€ 58.874,28
CONTRATTI ART. 23 COMMA 1	€ 29.700,00	€ 13.600,00	€ 13.600,00
CONTRATTI ART. 23 COMMA 2	€ 96.225,00	€ 98.025,00	€ 86.525,00
CONTRATTI ART. 23 COMMA 3	€ 0,00	€ 0,00	<i>Dato non pervenuto</i>
BANDI RISERVATI P.T.A.	€ 16.500,00	€ 13.900,00	<i>Dato non pervenuto</i>
TOTALE	€ 361.446,00	€ 278.691,00	€ 158.999,28

** Procedure non gestite dall'Area Risorse Umane riservate a Ricercatori UMG, Ricercatori CNR e assegnisti di ricerca.

Il Rettore fa presente che la spesa graverà sulla VOCE COAN CA 04.43.08.01 *Oneri per supplenze del personale docente* e sulla VOCE COAN CA 04.43.08.02 *Oneri per contratti a personale docente* del Bilancio Unico di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA 04.43.08.01 *Oneri per supplenze del personale docente* e sulla Voce COAN CA 04.43.08.02 *Oneri per contratti a personale docente* del Bilancio Unico di Ateneo, all'unanimità, approva il prospetto dei costi relativo alla programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.2 Integrazione programmazione didattica a.a. 2021/2022 – Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia: attivazione insegnamento a scelta.

Il Rettore ricorda al Consesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.06.2021, ha approvato la programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia per l'a.a. 2021/2022.

A tal proposito, il Rettore comunica che in data 06.07.2021, a mezzo posta elettronica, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del suddetto Dipartimento del 23.06.2021 (verbale n. 14, punto 16.1) con il quale è stata approvata, tra l'altro, l'attivazione, nell'ambito delle attività formative a scelta degli studenti, dell'insegnamento di Sociologia della devianza, n. 6 CFU, n. 42 ore, S.S.D. SPS/12, da affidare per disponibilità interna al Prof. Charlie Barnao.

Il Rettore fa, altresì, presente che il Senato Accademico, nella seduta del 13.07.2021, ad integrazione della programmazione didattica, a.a. 2021/2022, per i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, ha approvato l'attivazione, nell'ambito delle attività formative a scelta degli studenti, dell'insegnamento di Sociologia della devianza, n. 6 CFU, n. 42 ore, S.S.D. SPS/12, nonché l'affidamento dello stesso per disponibilità interna al Prof. Charlie Barnao.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, ad integrazione della programmazione didattica, a.a. 2021/2022, per i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, all'unanimità, approva l'attivazione, nell'ambito delle attività formative a scelta degli studenti, dell'insegnamento di Sociologia della devianza, n. 6 CFU, n. 42 ore, S.S.D. SPS/12, nonché l'affidamento dello stesso per disponibilità interna al Prof. Charlie Barnao.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

10. Provvedimenti per gli studenti

10.1 Spese di funzionamento per le Scuole di Specializzazione Area Sanitaria-Medici con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

Il Rettore informa il Consesso che il Regolamento Generale delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria-Medici in atto vigente all'art. 20 (Fondo di Funzionamento della Scuola) prevede che:

“Alle Scuole di specializzazione viene assegnato ogni anno il seguente fondo di funzionamento:
da 2.500 a 3.500 euro per Scuole di Specializzazione fino a 20 iscritti complessivi,
da 4.000 a 6.000 euro per Scuole di Specializzazione da 21 a 50 iscritti complessivi;
da 8.000 a 10.000 euro per Scuole di Specializzazione da 51 a 80 iscritti complessivi;
da 11.000 a 14.000 euro per Scuole di Specializzazione con più di 80 iscritti complessivi”.

Il Rettore ritiene pertanto necessario determinare il contributo finanziario da erogare alle predette Scuole di Specializzazione.

A tal proposito, il Rettore propone di determinare, a decorrere dall'a.a. 20/21 (inizio 1 novembre 2021) il fondo di funzionamento a ciascuna Scuola nella misura media di:

3.000,00 euro per Scuole di Specializzazione fino a 20 iscritti complessivi;
5.000,00 euro per Scuole di Specializzazione da 21 a 50 iscritti complessivi;
9.000,00 euro per Scuole di Specializzazione da 51 a 80 iscritti complessivi;
12.500,00 euro per Scuole di Specializzazione con più di 80 iscritti complessivi.

Il Rettore fa presente che tale fondo sarà erogato, di norma, non prima del mese di gennaio dell'anno successivo all'inizio dell'anno accademico in modo da poter conteggiare negli iscritti alle Scuole gli esiti del concorso di ammissione nazionale e i relativi scorrimenti di graduatoria.

Per la definizione del fondo da assegnare alle Scuole di specializzazione di area Sanitaria-Medici per il corrente A.A. 2019/20 il Rettore fa presente quanto segue:

- la disponibilità iniziale in Bilancio sulla voce COAN CA 06.60.04.01 – Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione (anno 2021) era pari a 200.000,00 euro, la disponibilità attuale è di euro 172.000,00 in virtù di erogazioni già effettuate nel corso del corrente anno 2021 (colonna G prospetto allegato) pari a 22.400,00 euro, per le scuole di area medica, sulla base delle richieste effettuate dalle singole scuole;
- sulla suddetta Voce COAN vengono liquidate anche le spese di funzionamento dei corsi di dottorato stimabili in oltre 100.000,00 euro oltre alle spese relative alle scuole di specializzazione di area non medica e giuridica;

In ragione del periodo dell'anno (luglio 2021) in cui si effettuerà il trasferimento del fondo di funzionamento, il Rettore ritiene opportuno erogare a ciascuna Scuola di Specializzazione il 50% dell'importo medio come sopra determinato per un totale di euro 57.750,00 prevedendo il conguaglio per le Scuole che hanno già ricevuto per il corrente anno l'erogazione del fondo di finanziamento dell'importo precedentemente stabilito in euro 2.800,00.

Il Rettore, infine, fa presente che la copertura finanziaria per l'importo di € 57.750,00 graverà sulla voce COAN CA 06.60.04.01 "Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione" che presenta capienza.

Il Consiglio di Amministrazione preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA 06.60.04.01 "Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione" all'unanimità:

- determina, a decorrere dall'a.a. 20/21 (inizio 1 novembre 2021) il fondo di funzionamento da assegnare a ciascuna Scuola di Specializzazione di area Sanitaria-Medici nella misura media di:

3.000,00 euro per Scuole di Specializzazione fino a 20 iscritti complessivi;

5.000,00 euro per Scuole di Specializzazione da 21 a 50 iscritti complessivi;

9.000,00 euro per Scuole di Specializzazione da 51 a 80 iscritti complessivi;

12.500,00 euro per Scuole di Specializzazione con più di 80 iscritti complessivi;

- per il corrente a.a. 2019/20, delibera l'erogazione a ciascuna Scuola di Specializzazione di area Sanitaria-Medici del 50% dell'importo medio come sopra determinato per un totale di euro 57.750,00, procedendo a conguaglio per le Scuole che hanno già ricevuto per il corrente anno l'erogazione del fondo di finanziamento dell'importo precedentemente stabilito in euro 2.800,00.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

10.2 Comunicazione esito definitivo di merito giudizio in riassunzione al Tribunale di Catanzaro proposto dalla specializzanda ██████ Tondo iscritta alla Scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia non accreditata per l'a.a. 2018/2019 avverso l'Ateneo e autorizzazione liquidazione compenso studio legale.

Con riferimento alla vicenda relativa alle richieste di trasferimento presentate da specializzandi iscritti a Scuole di Specializzazione non accreditate per l'a.a. 2018/2019, il Rettore ricorda che sono state emesse sentenze favorevoli all'Ateneo in tutti i giudizi:

- Azione legale contro l'art.4, comma 3, del D.M. n. 1275/2019: il TAR Calabria ha affermato che il Decreto dipartimentale impugnato invade le competenze dell'Ateneo, ragion per cui ogni diversa interpretazione esporrebbe la disposizione medesima ad evidenti profili di nullità(e, quindi, di inefficacia), per difetto assoluto di attribuzione; inoltre, il TAR Calabria ha ritenuto che la disposizione impugnata, alla stregua dell'interpretazione proveniente dallo stesso Ministero emanante, va correttamente intesa nel senso di non recare alcun obbligo legale, o vincolo cogente, alla concessione dei nulla-osta al trasferimento ad altra Scuola domandati dagli specializzandi. Pertanto, come dichiarato dall'Avv. Santi Delia con nota del 13.10.2019, la predetta interpretazione autentica ha fatto solo formalmente venir meno

l'ammissibilità dell'impugnazione che ha, al contrario, consentito affermarsi la piena potestà dell'Ateneo circa l'attività da compiere ai fini dell'evasione delle istanze;

- Azione legale degli specializzandi al TAR Calabria: il TAR ha dichiarato inammissibili, per difetto di giurisdizione, le domande di annullamento delle note con le quali l'Ateneo aveva comunicato ai medesimi specializzandi di non poter accogliere le istanze di trasferimento ed ha rigettato le domande di accertamento dell'avvenuta formazione del silenzio assenso;
- il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dai suddetti specializzandi ed ha confermato le sentenze appellate che avevano dichiarato la sussistenza della giurisdizione ordinaria;
- in esito alla fase cautelare il Tribunale di Catanzaro ha rigettato le istanze cautelari presentate dagli specializzandi;
- il Tribunale di Catanzaro ha rigettato il reclamo proposto dalla Dott.ssa Rodio, per la riforma dell'ordinanza depositata in data 17.03.2020, relativa alla causa iscritta al numero [REDACTED] R.G.A.C., evidenziando come "dalla disamina del carteggio processuale, emerge come il comportamento serbato dall'Ateneo evocato in giudizio risulti legittimo";
- il Tribunale di Catanzaro con sentenze particolarmente motivate in punto di *fumus*, ha rigettato definitivamente in sede di merito le domande degli specializzandi Bacciarini, Battagliere, Petraroli, Rodio, Dell'Apa, Interlandi, Leone, Petrisano e Scozzafava.

Il Rettore informa, inoltre, che il Tribunale di Catanzaro con sentenza particolarmente motivata in punto di *fumus*, ha rigettato definitivamente in sede di merito anche la domanda della specializzanda [REDACTED] Tondo.

A tal proposito, il Rettore ricorda che con D.R. n. 69/2020, ratificato da questo Consesso nella seduta del 12.05.2020, per le motivazioni espresse nella medesima seduta, è stato conferito mandato allo Studio legale Avvocati Michele Bonetti e Santi Delia – Associazione professionale (a cui era stata affidata la difesa nei ricorsi al TAR Calabria e al Consiglio di Stato, al fine di ottenere una migliore difesa coerente con la strategia difensiva adottata nei ricorsi amministrativi) di rappresentare e difendere l'Università nell'azione legale avverso il ricorso presentato innanzi al Tribunale di Catanzaro, fra gli altri, dalla specializzanda [REDACTED] Tondo, iscritta alla Scuola di specializzazione in Ginecologie e Ostetricia dell'Ateneo non accreditata per l'a.a. 2018/2019. In particolare, in merito al suddetto ricorso, il predetto Tribunale all'esito dell'udienza del 25.06.2021, come comunicato dall'Avv. Santi Delia con nota trasmessa dallo stesso in data 28.06.2021, ha confermato, in toto, la prospettazione difensiva dell'Ateneo e ha ribadito, fra l'altro, "*l'evanescenza della discrasia tra formazione sostanziale e validità del titolo comunque assicurato dall'Università agli specializzandi iscritti e ciò a prescindere dall'eventuale successivo mancato accreditamento o dalla disattivazione dei corsi. Il conferimento del titolo è indice di una formazione adeguata e la formazione adeguata in quanto tale, senza un titolo, non avrebbe gli effetti a cui essa mira, ovvero la sua spendibilità (...) il conferimento di detto titolo certifica proprio la adeguatezza di siffatta formazione.*"

Il Tribunale di Catanzaro con le medesime sentenze ha, inoltre, ribadito in merito all'applicabilità anche al caso di specie del D.M. 270/04, cioè delle norme mediante le quali è assicurata la continuità della funzione didattica e formativa in caso di disattivazione dei corsi, che "*la disattivazione ha oggetto il nuovo ciclo e non già quello avviato (...) La posizione dell'attrice si pone al di qua del mancato accreditamento e non risente in alcun modo delle ripercussioni negative che invece si manifestano nella sfera giuridica dell'Università e della Regione (...). (...) è previsto che gli Atenei garantiscano agli specializzandi in corso, iscritti alle scuole di specializzazione che non hanno ottenuto l'accreditamento ministeriale, la prosecuzione e la regolare conclusione del Corso di studi. Non sembra configurabile in tale prospettiva l'inadempimento dell'Università, posto che per il ciclo di studi cui partecipa l'attrice ella ha goduto del previsto accreditamento con il significato che ne deriva in termini di adeguatezza della formazione*". Infine, in merito alla sentenza del TAR Calabria relativa all'art. 4 del D.M. n. 1275 del 3.07.2019, invocato dagli specializzandi quale fonte del preteso diritto al trasferimento presso altra sede, il Tribunale di Catanzaro nelle suddette sentenze ha ribadito che "*l'impugnativa al T.A.R. (...) ha offerto l'occasione per un revirement interpretativo da parte del*

Ministero (...), è stato affermato che tale norma non sia impositiva di alcun obbligo (...). Peraltro, i giudici amministrativi, condivisibilmente, precisano che una diversa interpretazione della previsione esporrebbe la stessa a profili di nullità per difetto assoluto di attribuzione. (...) È recuperato, pertanto, il campo discrezionale dell'Università la quale (...) deve coniugare nella propria valutazione interessi diversi e tutti di rango primario per la sua azione didattica e amministrativa.” Per quanto sopra, il Rettore segnala quanto comunicato dall'Avv. Santi Delia con la predetta nota, ovvero che il suddetto “*provvedimento, dunque, come i precedenti, è estremamente soddisfacente dell'interesse dell'Ateneo e confermano, in toto, la legittimità delle scelte. Le spese sono stante compensate stante “la novità e complessità delle questioni trattate”*”.

Il Rettore ricorda, altresì, che con il predetto D.R. n. 69/2020, è stato previsto che le relative spese sarebbero state liquidate all'esito del relativo giudizio da far gravare sulla VOCE COAN CA.04.41.08.04 “Spese Legali e notarili” del budget di Ateneo. Inoltre, con il predetto decreto rettorale non era stato determinato l'importo da corrispondere allo Studio Legale Avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, in quanto sarebbe stato quantificato successivamente, secondo quanto concordato con il predetto Studio.

Pertanto, il Rettore comunica che l'Avvocato Santi Delia, a mezzo PEC con nota del 28.06.2021 ha trasmesso la notula per l'attività svolta con riferimento alla conclusione della fase di merito del giudizio proposto dalla specializzanda ██████ Tondo per un compenso di ██████ a titolo di ritenuta d'acconto. Con la predetta nota l'Avvocato ha precisato che la suddetta parcella è stata sviluppata indicando il valore indeterminabile dello scaglione sulla complessità media, nonostante l'estrema delicatezza della vicenda e la diversità di argomenti esposti dai ricorrenti rispetto al TAR inerenti gli aspetti civilistici del presunto vizio sopravvenuto del contratto. Ha, inoltre, precisato che avendo controparte introdotto il giudizio cautelare unitamente al merito ed avendo, dunque, redatto un unico controricorso, ha evitato di addebitare il costo della fase cautelare.

A tal proposito, il Rettore informa che l'Ufficio Legale, con e-mail del 5.07.2021, ha comunicato che i conteggi riportati nella notula trasmessa dall'Avv. Santi Delia risultano allineati con le tabelle forensi di cui al D.M. 55/2014.

A questo punto, il Rettore sottopone al Consesso quanto sopra ai fini dell'autorizzazione del pagamento della parcella dello Studio legale Avvocati Michele Bonetti e Santi Delia per l'attività svolta relativamente alla fase di merito del giudizio proposto al Tribunale di Catanzaro da Tondo ██████ per un importo dovuto totale di ██████ a titolo di ritenuta d'acconto).

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.08.04 “Spese legali e notarili” del budget di Ateneo anno 2021, all'unanimità:

- autorizza il pagamento della parcella dello Studio legale Avvocati Michele Bonetti e Santi Delia per l'attività svolta relativamente alla fase di merito del giudizio proposto al Tribunale di Catanzaro da Tondo ██████ per un importo dovuto totale di ██████ a titolo di ritenuta d'acconto);
- prende atto dell'esito definitivo di merito del giudizio in riassunzione al Tribunale di Catanzaro proposto avverso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro dalla specializzanda ██████ Tondo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

11.Provvedimenti inerenti la situazione di emergenza COVID-19

11.1 Definizione modalità di erogazione degli esami di profitto e di laurea.

Il Rettore fa presente che in data 25 Giugno 2021 si è riunito il Co.R.U.C. per discutere, tra l'altro, in merito alle nuove misure organizzative per il contrasto e il contenimento del contagio da Covid-19.

Il Rettore informa che il Comitato nella predetta riunione ha deliberato che, dopo la pausa di agosto, si tornerà a svolgere gli esami e le sedute di laurea esclusivamente in presenza, mentre per il mese di luglio si continuerà con la modalità mista. La decisione è stata adottata accogliendo la richiesta dei rappresentanti degli studenti, motivata dalla difficoltà di spostamento dei tanti fuori sede i quali, per la situazione sanitaria, non hanno impegnato alloggio nei pressi delle sedi universitarie e che avrebbero anche difficoltà logistiche ed economiche ad organizzarsi tra studio e appelli in presenza. Altro fattore evidenziato è costituito dal numero ancora esiguo dei vaccinati nella fascia di età degli universitari, il che costituirebbe un fattore di rischio al quale non corrisponderebbe pari o maggiore beneficio nel riprendere, in questo momento, gli esami esclusivamente in presenza.

Il Comitato ha tenuto conto della nota del Ministro dell'Università e della Ricerca del 24 giugno 2021 - che chiede alle Università di predisporre piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, che prevedano lo svolgimento in presenza delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea nel pieno rispetto delle misure di sicurezza sanitaria.

Nella sopra richiamata nota è altresì precisato che restano vigenti le linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021, non modificati dal decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 e in particolare resta applicabile anche l'art. 23, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, che dispone misure di salvaguardia della continuità didattica a beneficio degli studenti, che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza, assicurando loro modalità a distanza ovvero differenti azioni di recupero delle stesse. Nel Coruc si è inoltre stabilito che la programmazione della modalità di svolgimento delle attività sarà effettuata dai Dipartimenti, sentiti i Presidenti delle Commissioni, in base alle specificità dei corsi di studio e degli insegnamenti. Infine, i Rettori delle Università Calabresi hanno rivolto un invito a tutti gli studenti ad aderire, al più presto, alla campagna di vaccinazione, approfittando anche dei diversi open day organizzati Regione.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 17 e del 23 Giugno 2021, hanno così deliberato:

- gli esami di profitto e gli esami di laurea si svolgeranno, esclusivamente, in modalità telematica, fin quando la Regione Calabria resti in zona gialla;
- a far data dal 21 Giugno e fino al 30 Giugno, i responsabili e/o gli organi delle singole strutture didattiche, anche in considerazione di peculiarità o esigenze imposte dalle garanzie di svolgimento in assoluta sicurezza, sono ammessi a valutare l'opportunità di un avvio progressivo degli esami di profitto in presenza ovvero la continuazione della modalità da remoto;
- a far data dal 1° luglio 2021, a condizione che per la Regione Calabria si registri il passaggio in "zona bianca", gli esami di profitto e gli esami di laurea si svolgeranno in presenza, fatti salvi i casi tassativamente elencati:

- studenti che risultino residenti in zona rossa;
- studenti sottoposti a quarantena fiduciaria, attestata dalle competenti autorità sanitari e territoriali (ASL, ASP, Comuni);
- studenti residenti fuori regione; o studenti rientranti nella categoria dei "soggetti fragili".

Il Rettore ricorda, inoltre, che l'Ateneo è stato individuato dal MUR, anche per quest'anno, tra le sedi per lo svolgimento del Concorso nazionale per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di Area Medica che si svolgerà in data 20.07.2021 e, pertanto, dal 10 al 24 luglio p.v. per motivi organizzativi non saranno utilizzabili le aule individuate per la finalità rappresentata.

Il Rettore fa, altresì presente che l'UMG si è orientata per una chiara alternativa: ha adottato la soluzione esclusiva, tra tutti in presenza o tutti in modalità telematica.

A questo punto il Rettore propone di:

- continuare, per il mese di luglio, con la modalità telematica, sia per gli esami di profitto, sia per le sedute di laurea;
- invitare gli studenti ad aderire alla campagna di vaccinazione;
- riprendere, in toto, in presenza, dal 1° settembre 2021.

Il Rettore informa, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 29 Giugno 2021, dopo un'ampia discussione con i voti contrari dei Rappresentanti degli studenti Sig. Caputo e Sig. Scigliano, ha approvato la suindicata proposta ovvero:

- continuare, per il mese di luglio, con la modalità telematica, sia per gli esami di profitto, sia per le sedute di laurea;
- invitare gli studenti ad aderire alla campagna di vaccinazione;
- riprendere, in toto, in presenza, dal 1° settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta del Rettore ovvero:

- continuare, per il mese di luglio, con la modalità telematica, sia per gli esami di profitto, sia per le sedute di laurea;
- invitare gli studenti ad aderire alla campagna di vaccinazione;
- riprendere, in toto, in presenza, dal 1° settembre 2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, per tanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Si apre un'ampia discussione alla quale prendono parte il Magnifico Rettore e la Prof.ssa Villella auspicando la ripresa in presenza dell'attività didattica nel mese di Settembre. A questo punto il Rettore sottolineando l'importanza della suddetta ripresa e della vaccinazione tra gli studenti, informa il Consesso che tale circostanza è stata fortemente raccomandata in una riunione del Coruc che ha raccomandato alla Regione Calabria di fornire alle Università i vaccini per i propri studenti. I Rettori delle Università coinvolte, prosegue il Rettore, hanno assicurato il loro impegno nella somministrazione degli stessi.

12. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus

Non vi sono argomenti da discutere.

13. Patrocini e contributi

Non vi sono argomenti da discutere.

14. Varie ed eventuali

14.1 Accordo quadro SIAE – CRUI per assicurare la liceità della riproduzione ad uso personale di opere dell'ingegno esistenti nelle biblioteche pubbliche delle Università – comunicazione scadenza e autorizzazione compenso a.a. 2020/21.

Il Rettore ricorda al Consesso che in data 19 luglio 2007 la CRUI ha sottoscritto l'Accordo quadro con la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) ed altri, allo scopo di assicurare la liceità della riproduzione ad uso personale di opere dell'ingegno esistenti nelle biblioteche pubbliche delle Università.

Il Rettore fa presente che, ai sensi dell'art. 4 del citato accordo, l'Università di Catanzaro deve erogare in favore della SIAE il compenso di cui all'art. 68, comma 5, della Legge sul diritto d'Autore (legge 22/4/1941, n. 633 e s.m.i.), determinato in base al numero degli studenti iscritti per ciascuno anno.

A questo punto, il Rettore informa che la CRUI ha comunicato che, ritenendo che i contenuti del suddetto Accordo fossero da aggiornare, in considerazione dei cambiamenti intercorsi in quest'ambito negli ultimi anni, in data 26 maggio 2020 ha ritenuto opportuno effettuare il recesso, in modo da avere tempi congrui per verificare l'interesse delle Università a che venga stipulato un nuovo Accordo.

A tal proposito, il Rettore precisa che il recesso della CRUI avrà effetto dal 31.12.2021.

Il Rettore comunica, inoltre, che l'importo complessivo da versare alla SIAE per l'a.a 2020/21 è pari a € 14.907,60:

studenti iscritti al 31 luglio 2020: n° 10.960 (per come risulta, come comunicato dalla SIAE con e-mail del 08.06.2021, dal sito MIUR/statistiche alla data del 3 Maggio 2021; nel caso di successivi aggiornamenti dei dati pubblicati dal Ministero, la SIAE ha specificato che non procederà ad eventuali conguagli);

importo pro capite: € 1,36 compreso di adeguamento ISTAT 2019(+ 0,5%) e 2020 (-0,3%) X 10.960= € 14.907,60 così suddiviso:

€ 14.257,21 per Diritto d'Autore

€ 648,39 per quota da destinare al Fondo C.R.U.I. – Autori Editori

A tale importo deve essere aggiunto € 2,00 per marca da bollo per un totale di € 14.907,60.

Il Rettore, infine, informa che la copertura finanziaria del predetto compenso da erogare in favore della SIAE graverà sulla Voce COAN CA.04.41.09.03 “Altre prestazioni e servizi da terzi” del Budget 2021 di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA.04.41.09.03 “Altre prestazioni e servizi da terzi” del Budget 2021 di Ateneo, all'unanimità autorizza la corresponsione in favore della SIAE, per l'a.a. 2020/2021 del compenso pari ad € 14.907,60 di cui all'art. 68, comma 5, della Legge sul diritto d'Autore (legge 22/4/1941, n. 633 e s.m.i.), determinato in base al numero degli studenti iscritti per ciascuno anno.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.50 il Rettore dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli

Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro